

Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755253 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Venerdì, 3 maggio 1974

Anno 93 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 100
N. 8414 nuova serie Fondazione 1981

INSEZIONI: S.P.I. via Pellico 4, tel. 755955, 755253 - Prezzi per mm. d'alt. (largh. una col.): Commerciali L. 400 (festivi L. 500) posizioni prestabilita 15% in più - Necrologie L. 500 (partecipazioni L. 600) - Fiumi L. 1.000 - Redazionale e cronaca L. 850 (festivi L. 650) - Avvisi economici: premi in testa alle rubriche. IVA 12% in più. Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5388): ITALIA annuo L. 26.700, sem. L. 14.000, trim. L. 7.350 (col. Piccolo del lunedì: 31.000, 16.400, 8.000) - ESTERO annuo L. 45.700, sem. L. 23.500, trim. L. 12.100 (col. Piccolo del lunedì: 53.000, 27.400, 14.100) - Copie arretrate il doppio

LE RISERVE DELLA BANCA D'ITALIA SONO RIDOTTE A SOLI TRE MILIARDI E MEZZO DI DOLLARI-ORO

Dal 7 maggio in vigore la stretta su 200 prodotti d'importazione

Subiranno drastiche riduzioni gli acquisti sui mercati esteri di carni, burro, formaggi, caffè, tessuti e «generi di lusso»
Previsti contraccolpi sui prezzi al consumo al 13-15 per cento - Le conseguenze sul credito bancario

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 2

Entreranno in vigore martedì 7 maggio le misure restrittive sulle importazioni decise l'altro ieri dalle autorità di governo. Riguarderanno 200 voci su 450 delle nostre importazioni. Per molti di questi generi sottoposti al blocco ci sarà un costo aggiuntivo, che si rifletterà in un aumento del prezzo al consumo pari al 13-15 per cento per le carni, burro, formaggi, caffè, tè, cacao, tessuti, automobili, motociclette e tutti i prodotti finiti. Ma questo gravissimo giro di vite appare inevitabile. Le riserve della Banca d'Italia sono ridotte ormai a soli 3 miliardi e mezzo di dollari oro. La stretta creditizia se non darà subito gli effetti sperati è destinata ad inasprirsi.

Il governo ha spiegato i motivi di questa scelta necessaria ai paesi della Comunità europea, ma da parte della CEE esistono forti malumori per questo neoprotezionismo italiano, che per molti aspetti è in contrasto con l'abolizione delle barriere doganali e cioè con lo spirito dei Trattati di Roma istituiti dalla Comunità. Questo al di là di ogni pericolo è un motivo allarmistico, è il quadro che si deve fare stasera sulla base di informazioni, precisazioni, note esplicative ufficiali ed ufficiose. Ecco i «piccoli».

Il ministro per il commercio estero Matteotti ha precisato che le misure restrittive alle importazioni entreranno in vigore alle ore 0 di martedì 7 maggio, in coincidenza con la loro pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale». Si tratta, come è noto, di un decreto amministrativo e, quindi, immediatamente operante. Domani sera, o, al più tardi sabato, Matteotti, anche per evitare speculazioni, comunicherà le «particolari» che saranno soggette alle limitazioni e per le quali l'importatore dovrà depositare preventivamente per 6 mesi, il contravvenire in lire della divisa estera, pari al 50 per cento, cioè chi importerà, per esempio, merci per un miliardo dovrà effettuare un deposito in franchi di 500 milioni presso la Banca d'Italia per la durata di sei mesi.

Le voci che saranno colpite da questo provvedimento, escluse le materie prime e i beni strumentali, saranno 200 su un totale di 450 e, come si è accennato, riguarderanno le carni di ogni genere, bovina, ovina, suina, ecc., il burro, il formaggio, e tutti gli altri prodotti alimentari che incidono sulla bilancia dei pagamenti; le automobili, le motociclette, gli elettrodomestici, i tessuti; tutti i cosiddetti prodotti di lusso: profumi, dischi, cognac e altri alcolici, pellicce, pellami eccetera. Gli uffici doganali stanno procedendo agli adempimenti necessari e cioè alla riforma delle tabelle merceologiche e delle bollette. Nel frattempo gli uffici ministeriali contenti stanno attuando la disaggregazione di fatture e dei contrassegni prodotti sotto alla stretta e prodotti che non lo sono.

Si tratta di una misura di emergenza a carattere temporaneo — si afferma — giustificata solo dal grave stato di necessità. Questa forma di neoprotezionismo e addirittura di «autarchia» secondo i giudici dell'estero, conseguita, come si è detto, aumenti del 13-15 per cento di tutti i generi più o meno direttamente connessi con le importazioni, mentre dovrebbero (e il condizionale è d'obbligo) restare invariati i prezzi dei generi di produzione nazionale. Il motivo della lievitazione dei prezzi è facilmente individuabile: la costosa importazione del 50 per cento delle importazioni di merci diverse dalle materie prime e dai beni strumentali, comporterà un «costo» finanziario non molto lontano dal 13-15 per cento.

Negli ambienti bancari italiani si osserva, infatti, che la misura provocherà la sterilità della Banca d'Italia di dollari sul 450 miliardi nel mese di maggio e su somme decrescenti (con il calo delle importazioni) nei mesi successivi. Ciò implicherebbe anche un'ulteriore rarefazione della liquidità disponibile per l'esercizio del credito bancario, all'interno di un quadro già sbilanciato su incrementi molto moderati del volume totale del credito stesso. Ciò, poi, significa che oggi è possibile

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 2

escludere un calo degli interessi a breve termine, anzi è possibile prevedere ulteriori inasprimenti.

Pertanto, un importatore che ricorra al credito bancario per costituire il deposito infruttifero del 50 per cento — ammesso che trovi una banca disposta ad erogare questo credito — dovrà pagare un interesse annuo non inferiore al 16-18 per cento. Inoltre, il deposito è obbligatorio, non solo per i depositi, ma per l'intero interesse, ma esporta senza difesa al rischio della erosione monetaria. Oggi, quindi, un

deposito del 50 per cento viene a costare quasi il 10 per cento in interessi e quasi il 5 per cento in erosione monetaria.

E' chiaro che il 15 per cento in più per essere scaricato sul prezzo al consumo del prodotto importato. E' necessario ora vedere i motivi per cui le gravi decisioni sono state giudicate inevitabili. Oltre a sparare in una riduzione delle merci importate, e, quindi, del deficit della bilancia dei pagamenti, le autorità monetarie ritengono che effetto non secondario di tale decisione sarà quello di evitare un rastrellamento di liquidità di proporzioni eccezionali, dato, appunto, che il 50 per cento delle nostre importazioni saranno in effetti tassate con un deposito bloccato per sei mesi. Questo afflusso di moneta dalle imprese alle banche non potrà essere rimesso in circolazione, perché le banche non potranno aumentare i crediti alla clientela al di là di quel 15 per cento in più com'è stato stabilito nel marzo scorso dalla Banca d'Italia. Questa massa di fondi liquidi potrà essere disponibile soltanto per l'acquisto

di titoli di stato o di obbligazioni, e, quindi, dovrebbe consentire un rilancio degli investimenti produttivi.

Ma c'è anche da dire che si è ritenuto necessario adottare provvedimenti così gravi, perché il sistema economico italiano è al limite della situazione fallimentare. Fonti ufficiose hanno reso noto stasera un dato allarmante: nelle casse della Banca d'Italia, tranne 3 miliardi e mezzo di dollari in oro, non ci sono più riserve; i prestiti contrattati all'estero nei mesi scorsi si sono volatilizzati nel tentativo di contenere la svalutazione della lira e di finanziare il deficit della bilancia dei pagamenti. I gruppi finanziari stranieri che negli ultimi 15 mesi di hanno prestato 9 miliardi di dollari, tranne 3 miliardi e mezzo di dollari in oro, non ci sono più; i prestiti contrattati all'estero nei mesi scorsi si sono volatilizzati nel tentativo di contenere la svalutazione della lira e di finanziare il deficit della bilancia dei pagamenti. I gruppi finanziari stranieri che negli ultimi 15 mesi di hanno prestato 9 miliardi di dollari, tranne 3 miliardi e mezzo di dollari in oro, non ci sono più; i prestiti contrattati all'estero nei mesi scorsi si sono volatilizzati nel tentativo di contenere la svalutazione della lira e di finanziare il deficit della bilancia dei pagamenti.

Il ministro del tesoro ha diramato una lunga nota in cui rende noto che il governo italiano ha preavvertito sin da lunedì scorso i paesi della CEE. La nota sottolinea la ferma volontà del governo italiano di procedere con il massimo di sollecitudine e di efficacia, attraverso tutti gli strumenti possibili, al risanamento della situazione congiunturale, avendo contemporaneamente cura di inquadare tali iniziative nell'ambito del Trattato di Roma, per quanto di competenza.

Roberto Perugini

Dalla redazione romana

Roma, 2

Da oggi difficili i viaggi all'estero

La misura in base alla quale

ciascun cittadino italiano potrà

disporre di una sola assegna-

zione di valuta estera per fini

turistici nell'anno solare,

entrerà in vigore da oggi, ma-

mattina, 3 maggio 1974. Essa

non sarà retroattiva. Ciò significa

che potrà essere ottenuto un

assegno per il 3 maggio ed il 31

dicembre 1974, anche se si era

già fruito di questo beneficio nel

corso dei primi quattro mesi del

1974.

Secondo gli intenti dell'autorità

monetaria, la misura si unisce a

quella già adottata (obbligo di por-

tere un foglio di negoziazione banca-

ria, se provvisti di carta di iden-

tificati, annotazione sul passaporto,

limitazione a 20 mila della cifra in

lire esportabile per ciascun turista).

(Italia)

questa volta nessun membro del

Cremlino ha tenuto discorsi. A

Pechino, Mao per il terzo anno consecutivo non si è visto.

Il Primo Maggio più tragico si è

avuto in Guatemala: 4 morti e 10

feriti in scontri con la polizia. In

Argentina la festa è stata turbata da

una rissa colossale fra peronisti di

destra e di sinistra, durante un

discorso di Peron: almeno cento

persone sono rimaste ferite o

contuse. In Spagna si sono avute

dimostrazioni a Barcellona. In

tutto il paese sono state arrestate

67 persone, secondo dati ufficiali.

(Italia)

questo anno nessun membro del

Cremlino ha tenuto discorsi. A

Pechino, Mao per il terzo anno consecutivo

non si è visto. Il Primo Maggio più

tragico si è avuto in Guatemala: 4

morti e 10 feriti in scontri con la

polizia. In Argentina la festa è stata

turbata da una rissa colossale fra

peronisti di destra e di sinistra, durante

un discorso di Peron: almeno cento

persone sono rimaste ferite o contuse.

In Spagna si sono avute dimostrazioni

a Barcellona. In tutto il paese sono

state arrestate 67 persone, secondo

dati ufficiali.

(Italia)

questo anno nessun membro del

Cremlino ha tenuto discorsi. A

Pechino, Mao per il terzo anno consecutivo

non si è visto. Il Primo Maggio più

tragico si è avuto in Guatemala: 4

morti e 10 feriti in scontri con la

polizia. In Argentina la festa è stata

turbata da una rissa colossale fra

peronisti di destra e di sinistra, durante

un discorso di Peron: almeno cento

persone sono rimaste ferite o contuse.

In Spagna si sono avute dimostrazioni

a Barcellona. In tutto il paese sono

state arrestate 67 persone, secondo

dati ufficiali.

(Italia)

questo anno nessun membro del

Cremlino ha tenuto discorsi. A

Pechino, Mao per il terzo anno consecutivo

non si è visto. Il Primo Maggio più

tragico si è avuto in Guatemala: 4

morti e 10 feriti in scontri con la

polizia. In Argentina la festa è stata

turbata da una rissa colossale fra

peronisti di destra e di sinistra, durante

un discorso di Peron: almeno cento

persone sono rimaste ferite o contuse.

In Spagna si sono avute dimostrazioni

a Barcellona. In tutto il paese sono

state arrestate 67 persone, secondo

dati ufficiali.

(Italia)

questo anno nessun membro del

Cremlino ha tenuto discorsi. A

Pechino, Mao per il terzo anno consecutivo

non si è visto. Il Primo Maggio più

tragico si è avuto in Guatemala: 4

morti e 10 feriti in scontri con la

polizia. In Argentina la festa è stata

turbata da una rissa colossale fra

peronisti di destra e di sinistra, durante

un discorso di Peron: almeno cento

persone sono rimaste ferite o contuse.

In Spagna si sono avute dimostrazioni

a Barcellona. In tutto il paese sono

state arrestate 67 persone, secondo

dati ufficiali.

(Italia)

questo anno nessun membro del

Cremlino ha tenuto discorsi. A

Pechino, Mao per il terzo anno consecutivo

non si è visto. Il Primo Maggio più

tragico si è avuto in Guatemala: 4

morti e 10 feriti in scontri con la

polizia. In Argentina la festa è stata

turbata da una rissa colossale fra

peronisti di destra e di sinistra, durante

un discorso di Peron: almeno cento

persone sono rimaste ferite o contuse.

In Spagna si sono avute dimostrazioni

a Barcellona. In tutto il paese sono

state arrestate 67 persone, secondo

dati ufficiali.

(Italia)

questo anno nessun membro del

Cremlino ha tenuto discorsi. A

Pechino, Mao per il terzo anno consecutivo

non si è visto. Il Primo Maggio più

tragico si è avuto in Guatemala: 4

morti e 10 feriti in scontri con la

polizia. In Argentina la festa è stata

turbata da una rissa colossale fra

peronisti di destra e di sinistra, durante

un discorso di Peron: almeno cento

persone sono rimaste ferite o contuse.

In Spagna si sono avute dimostrazioni

a Barcellona. In tutto il paese sono

state arrestate 67 persone, secondo

dati ufficiali.

(Italia)

questo anno nessun membro del

Cremlino ha tenuto discorsi. A

Pechino, Mao per il terzo anno consecutivo

non si è visto. Il Primo Maggio più

tragico si è avuto in Guatemala: 4

morti e 10 feriti in scontri con la

polizia. In Argentina la festa è stata

turbata da una rissa colossale fra

peronisti di destra e di sinistra, durante

un discorso di Peron: almeno cento

persone sono rimaste ferite o contuse.

In Spagna si sono avute dimostrazioni

a Barcellona. In tutto il paese sono

state arrestate 67 persone, secondo

dati ufficiali.

(Italia)

questo anno nessun membro del

Cremlino ha tenuto discorsi. A

Pechino, Mao per il terzo anno consecutivo

non si è visto. Il Primo Maggio più

tragico si è avuto in Guatemala: 4

morti e 10 feriti in scontri con la

polizia. In Argentina la festa è stata

turbata da una rissa colossale fra

peronisti di destra e di sinistra, durante

un discorso di Peron: almeno cento

persone sono rimaste ferite o contuse.

In Spagna si sono avute dimostrazioni

a Barcellona. In tutto il paese sono

state arrestate 67 persone, secondo

dati ufficiali.

(Italia)

questo anno nessun membro del

Cremlino ha tenuto discorsi. A

Pechino, Mao per il terzo anno consecutivo

non si è visto. Il Primo Maggio più

tragico si è avuto in Guatemala: 4

morti e 10 feriti in scontri con la

polizia. In Argentina la festa è stata

turbata da una rissa colossale fra

peronisti di destra e di sinistra, durante

un discorso di Peron: almeno cento

persone sono rimaste ferite o contuse.

In Spagna si sono avute dimostrazioni

a Barcellona. In tutto il paese sono

state arrestate 67 persone, secondo

dati ufficiali.

(Italia)

questo anno nessun membro del

Cremlino ha tenuto discorsi. A

Pechino, Mao per il terzo anno consecutivo

non si è visto. Il Primo Maggio più

tragico si è avuto in Guatemala: 4

morti e 10 feriti in scontri con la

polizia. In Argentina la festa è stata

turbata da una rissa colossale fra

peronisti di destra e di sinistra, durante

un discorso di Peron: almeno cento

persone sono rimaste ferite o contuse.

In Spagna si sono avute dimostrazioni

a Barcellona. In tutto il paese sono

state arrestate 67 persone, secondo

dati ufficiali.

(Italia)

questo anno nessun membro del

Cremlino ha tenuto discorsi. A

Pechino, Mao per il terzo anno consecutivo

non si è visto. Il Primo Maggio più

tragico si è avuto in Guatemala: 4

morti e 10 feriti in scontri con la

polizia. In Argentina la festa è stata

turbata da una rissa colossale fra

peronisti di destra e di sinistra, durante

un discorso di Peron: almeno cento

persone sono rimaste ferite o contuse.

In Spagna si sono avute dimostrazioni

a Barcellona. In tutto il paese sono

OTTANTAQUATTRO

FINO a qualche anno fa, ma pochi davvero, chi l'avesse visto giocare vigorosamente a tennis, o camminare svelto in montagna o in Carso, estate e inverno d'inverno con la sua vecchia attrezzatura da sciatore polveroso, di quelli che hanno insegnato la neve un po' a tutti della nostra generazione, l'avrebbe giudicato sui sessanta o giù di lì: un uomo maturo ma elastico e bene allenato, non un gramma di grasso, e un entusiasmo tutt'altro che di poeta, piuttosto d'atleta «prototipo», di quelli che da noi, e in tanti sport, continuano a praticare di là dai normali confini degli anni, quasi che per essi la giovinezza non avesse termine o, forse, lo sport fosse il segreto d'una salute e d'una resistenza liberata dai comuni schemi dell'età. Ne abbiamo tanti in questa nostra terra beata, ci viviamo in mezzo: Slovacchi, per esempio, cui molti giovani ancora oggi vorrebbero star dietro d'inverno sul canalone Franchetti o d'estate sulla Piccola del Lavaredo; e Tassan, tutto grinta, con quella sua faccia da marinaio americano, a pedalare in bicicletta, o a legnare i giovinelli sui campi da tennis, o a masticare anche lui chilometri di dislivello in Marolanda.

Di questa specie era Guido Devescovi fino a ieri, si può dire; anche se in un suo modo diverso, difficile da dire: più mite, che so, più dolce; forse più timido, con un suo pudore profondo. C'era la sua ragione naturale: dietro l'atleta, lo sportivo o l'oltranzista, si celava il poeta, in un impasto tenace e insieme arrendevole, deciso ma anche sensibile, che ne faceva il tipo a sé, l'esemplare unico, inimitabile, indimenticabile.

Lo incontrai la prima volta mezzo secolo fa, fa specie a dirlo, cinquant'anni, per molti una vita, per lui, all'ingrosso, la giusta metà della sua. In sala di scherma della Ginnastica. Io ero ai miei primi passi sulla pedana, anzi forse neppure ancora a quel punto. Frequentavo la palestra per quell'educazione fisica che, allora come oggi (ma allora insieme con la musica, che s'è un po' perduta) era parte integrante dell'allevamento dei figli nelle famiglie borghesi triestine. Appena potevo scappavo dalla palestra e m'infiliavo di soppiatto in sala d'armi, già la tabellina sulla porta, oro su verde, mi emozionava: «Sala d'armi», tutto un implicito di forza e coraggio e rumore di ferri e grida. Il cuore mi batteva in fretta, ma sapevo che, se avessi aperto appena quella porta e fossi scivolato dentro chiudendola subito alle spalle e incollandomi al muro, nessuno avrebbe obiettato. Sulle pedane, poste trasversalmente alla sala, gli schermidori si davano battaglia: su quelle più lontane, i due maestri, Gianese e De Palma. Devescovi preferiva incontrare avversari, la lezione più o meno doveva annoiarlo, lui la scherma la studiava sui manuali, aveva sempre qualcosa da insegnare, certe mosse curiose, come le ritirarsi incrociando la gamba destra sulla sinistra e alzandosi dalla guardia, che appariva elegante e tuttavia non persuasiva, chissà mai su quale testo dell'Ottocento l'aveva trovata, di quelli illustrati con le figure schematiche, il colpo del cartoccio, l'intrecciata e cose del genere.

Ma si muoveva, eccome, specie alla sciabola. Era il più coreografico di tutti. Lui non lo sa, ma fu il mio primo maestro. Tra l'altro vidi per la prima volta nelle sue mani la spada, che allora da noi usava poco o niente. Doveva essere sui quaranta, poco più.

Con questa aureola, una mattina me lo vedo entrare in classe per una supplenza. Al «Dante» Devescovi insegnava tedesco, già allora un germanista finissimo. Ma con noi, per un paio di mesi, si occupò del francese e dell'italiano. Fu una rivelazione. Insegnava il francese con la grafia fonetica, dando un segno speciale a ogni suono diverso dall'italiano, era come un gioco, ci vivacchiava, reclamava e facilmente otteneva la nostra partecipazione intelligente. E' molto, quasi tutto, per allievi tredicenni. E con l'italiano, lo stesso: leggevamo insieme Boccaccio e Sacchetti, non volevamo riassunti, solo una discus-

sione collettiva, la segnalazione delle cose strane o interessanti o inusitate, un metodo oggi largamente diffuso ma allora assolutamente ignoto. Ci divertivamo. Anche leggevamo in un modo inconsueto, accentuando grottescamente la figura di Calandrino, caricando d'effetti i ragiri di Bruno e Buffalmacco. Già la lettura era un commento, un indirizzo alla discussione.

Poi nello snodarsi della vita, altri incontri, spaziali, non più così intensi, le professioni ci dividevano, gli interessi — pareva — erano diversi. E tuttavia rimaneva, al fondo di ogni nuova occasione di scambio, quella prima, forte, immutabile impronta: lui era il maestro e io l'allievo, un rispetto e una gerarchia spirituale che non si modificavano nel tempo, acquistavano legittimità una volta per sempre.

Finché ci ritrovavamo nella direzione di «Umana», la rivista di Benito, che la figlia Aurelia aveva coraggiosamente riassunto e per vent'anni riuscì a portare avanti quasi con le sue sole forze. Aveva voluto il conforto, intorno a sé, di qualche amico. Così, ancora una volta, eccoci insieme, due generazioni e, questa volta, espressamente un interesse comune, la cultura. Più che uno scrittore, un poeta, lo avevo infatti sempre considerato uomo di cultura, e di una cultura che aveva preceduto la mia, quella degli Slapeter, degli Stuparich, di Biagio Marin, della «Voce» fiorentina, in cui aveva anch'egli fatto le sue prime armi. Aveva pubblicato un libro di prosa d'arte e poesia, «Ritorno alla montagna», ma ben maggiore fama gli era venuta dal lungo saggio sul «Doktor Faust» di Thomas Mann, che, tra l'altro, gli valse una lunga lettera dell'autore, ora tradotta e raccolta nel volume «Lettere a italiani», pubblicato qualche anno fa da Saggiatore, a cura di Lavinia Mazzucchetti. Ma oggi credo che, sotto sotto, egli si sia sempre considerato e tuttora si consideri un poeta.

E' un po' che non ci vediamo in montagna, o in Carso, o anche in treno di ritorno da qualche gita, come capitava una volta. E «Umana», ahimè, almeno temporaneamente ha chiuso i battenti, non raccoglie più i suoi amici a discutere sulle inutili cose (inutili, perché non servono a riformare il mondo) che tuttavia giustificano nell'uomo la qualifica, anche

se tronfia e usurpata, di «sapienti». Ma spero che, con la primavera che avanza, le occasioni si rinnovino. Noi, rami di mezza forza, abbiamo bisogno di sapere che c'è il tronco, dal quale abbiamo tratto e desideriamo trarre ancora quelle linfe vitali di cui solo per disattenzione la generazione che segue non riconosce la necessità.

Manlio Cecovini

«Isola» a Roma il centro storico

Roma, 2. Sabato 18 maggio verrà chiuso al traffico il terzo e ultimo dei settori in cui è suddiviso il centro storico di Roma. La zona risulta compresa fra via Condotti e piazza del Popolo ed è delimitata ad un lato dalla passeggiata del Pincio e piazza Trinità dei Monti e dall'altro da via di Ripetta fino alla altezza di piazza Cavour da via Tomacelli. Con questo provvedimento verranno escluse dal traffico automobilistico privato via Babuino, via Margutta e la grossa piazza Augustea Imperiale. Sono comunque previste aree di sosta per gli abitanti.

Nel comunicare la decisione, l'assessore al traffico Pallottini ha rilevato che l'assessorato era tecnicamente pronto già per sabato 18 maggio, ma si è ritenuto più opportuno spostare la data del provvedimento alla settimana successiva al referendum.

A questo proposito, risulta che starebbero per essere adottati dall'amministrazione comunale severi provvedimenti per impedire il rilascio illegale di autorizzazioni a circolare nel centro storico.

(Italia)

DUE MILIONI DI ITALIANI IN FILA DAVANTI AL PADIGLIONE DELLA REPUBBLICA DI MAO

La Cina è lontana

Fiera della vanità, emulazione di remote raffinatezze, sagra del «kitsch», sensazioni evanescenti di sogno in dormiveglia, arte di sorprendere col bello e col brutto nello scampolo di remoto Katai presentato a Milano - Misteri e miracoli dell'agopuntura, avveniristica terapia di diecimila anni fa

Milano, maggio

Dell'Italia è famoso un sacco di cose bellissime, il referendum contro il divorzio per esempio; un po' meno la disciplina dei suoi nativi. Se quattro persone aspettano un taxi si affannano gonfio a gonfio, mai più si dispongono in fila indiana, e appena la vettura è in vista è l'assalto. A Milano, in una fiera in verità un po' vuotina quest'anno, senza le gigantesche torce a metano e nemmeno il confort d'un sottosegretario a inaugurare, un milione di visitatori il 25 aprile, giorno di chiusura, a momenti fa scoppiare il padiglione della Cina. Una fila di 300 metri e forse più di gente affiancata per sei dalle nove di mattina alle sette di sera. E la stessa cosa Valtra domenica e il lunedì di Pasqua. Un serpente lento questo paziente da far voglia a quello davanti al mausoleo di Lenin sulla piazza Rossa.

E' la prima volta che la Cina si affaccia all'Europa borghese con una rassegna di suoi prodotti. E, bisogna riconoscerlo, l'ha fatto bene. Propaganda quel tanto dai pannelli fotografici dove, però, Chi En-lai si fa vedere col nostro ministro Medici e il minuscolo

ambasciatore cinese in Italia quasi sparso davanti al nostro del Saragatone. Scritte inodiche niente se non essenziali didascalie sotto icastiche immagini di grandiose opere pubbliche e sociali. Da un ufficio chiuso e segreto come il gabinetto del dottor Calligaris ogni tanto appare un viso sotto tondo tondo con sorrisi da dentifricio. Una compagnetta piccola in grigio-blu, camicia bianca, cravatta alla nostra moda Scappino anni '30, nodo preconfessionato, elastico intorno al collo, risponde con una gentilissima voce cantante da far innamorare chi la sentisse per telefono senza vederne l'emittente.

Vecchio e nuovo

Qualche dubbio lasciano anche gli strumenti artificiali di seduzione femminile. Non ho potuto ciprie e profumi esposti quindi non so quali fascinatori fluidi emanano e di quanto potere ammaliante siano capaci. Ma se un'idea me la donessi fare dalle confezioni, sapete quelle scatole rotonde di celluloido color tarlato di chissà quali e quante ibridazioni.

Il profumo potreste scambiare per tintura di jodio, almeno dal bocconcino. I violini invece sembrano violini, però a suonarli potrebbero essere brillantini, e così gli altri strumenti musicali occidentali. I loro strumenti antichi sono invece bellissimi di forma ed esaltano suoni misteriosi, profumati. Manichini dalle facce da eduardiane orsoline indossano camicette inverosimili e tailleur da antidivorziste non tanto per il perbenismo quanto per il gusto campagna briantano 1910. Accanto magari c'è una vestaglia d'una bellezza di colori e di tale squisitezza di taglio da lasciare di sasso.

Certo quando si mettono intorno alla seta dei costumi millenari e si danno alla passamaneria d'oro d'argento e di pietre dure, allora i cinesi bisogna lasciarli stare. Gentilezza superbia eleganza mondana fantasia ironia raffinatezza e stizzismo fino allo spasimo s'intrecciano come fili d'un telaio misterioso: qui sentiamo una civiltà eccelsa sprofondata dietro per millenni e millenni. Che si annulla d'un botto in una abet-jour dove colori e materiali ti gridano nello stomaco, un brutto, ma un brutto studiato cercato inverosimilmente.



Gerusalemme — Il segretario di Stato americano Kissinger, di nuovo in missione di pace nel Medio Oriente, stringe la mano alla signora Golda Meir, premier dimissionario del governo israeliano. A destra la signora Nancy Kissinger

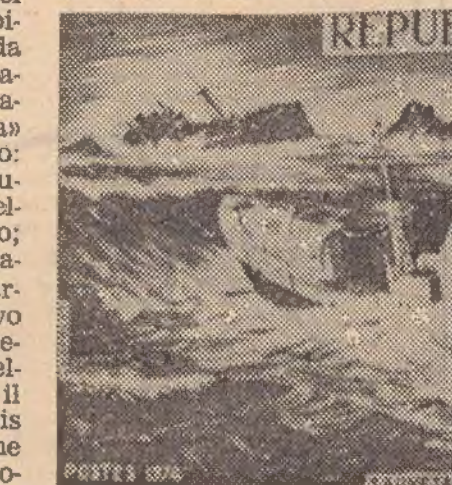
I PARTECIPANTI AL «GIRO EUROPA 74»



I francobolli «Europa» emessi dal Lussemburgo il 29 aprile e riprodotti sopra, rappresentano una soluzione tipica del tema proposto dal CEPT ai paesi aderenti per il giro 1974, cioè la scultura: un'opera di stile tradizionale e un'opera ultramoderna, astratta. La prima, una piccola cerva, è dello scultore Auguste Tremont, la seconda di Lucien Wercollier, ambasciatore vivente. Una simile soluzione è stata adottata anche dalla Svizzera. Occorre però attendere la fine del «giro» per poter fare un bilancio delle scelte operate da parte della varie amministrazioni postali. (Contemporaneamente alla serie «Europa» il Lussemburgo ha emesso: un «franchi» con il monumento eretto a Churchill nella capitale del Granducato; un altro «franchi» dedicato alla propria Fiera Internazionale; un commemorativo da 3 franchi di «Theis il cieco» nel 150.° anniversario della morte; il personaggio, il cui vero nome era Mathis Schou, è considerato come uno dei principali propagato-

Salvataggi in mare

Anche la Francia — come già la Gran Bretagna, le isole del Canale e l'Irlanda — ha ritenuto opportuno sottolineare filatelicamente la preziosa opera svolta dalla «Società nazionale di salvataggio in mare». Questa organizzazione privata, che però gode di molti aiuti e appoggi da parte dello Stato, negli ultimi cinque anni ha salvato due mila persone ed ha soccorso circa sessanta imbarcazioni. Il francobollo da 0,90 franchi riprodotto in pagina, raffigura l'ultimo modello di battello da salvataggio.



CORRIERE FILATELICO

I PACIFICI PINGUINI DELLE ROCCE CHE POPOLANO TRISTAN DA CUNHA



Il 1.° maggio ha dato il via a questa piacevole sfilata di «Rockhopper penguins» (pinguini saltatori delle rocce) che vivono e prosperano nei luoghi più desolati e difficilmente accessibili delle isole che circondano Tristan da Cunha, lo sperduto territorio inglese dell'Atlantico meridionale. La serie di quattro francobolli — la cui emissione è stata curata da Crown Agents — è una delle migliori che siano apparse ultimamente con soggetti di genere, essa si fa apprezzare soprattutto per la vivacità e il movimento delle scene che danno un'efficace idea del mondo dei pinguini.

Il primo francobollo non ha bisogno di parole; il secondo ritrae una colonia di pinguini sistemata in posizioni solitarie e ben protette; il terzo mostra i simpatici pennuti mentre si tuffano in mare alla ricerca dei pesci preferiti; il quarto presenta una scena quasi patetica: una «pinguina» con il suo piccolo nato che la guarda fiducioso; sullo sfondo i monti vulcanici di Tristan da Cunha, che anni fa costrinsero gli isolani alla fuga sotto la minaccia di eruzioni disastrose; cessato però il pericolo,

Domani 4 maggio, a Louisville, Stati Uniti, si disputa la 100.ª corsa ippica del Derby del Kentucky, uno dei principali avvenimenti sportivi annuali dell'America. A celebrare la corsa centenaria concorrerà anche un francobollo da 10 centesimi, riprodotto qui, con un gruppo di cavalli in gara che abbozzano una curva. E' opera di un artista di soggetti sportivi che gode vasta fama, Henry Koehler.



Portinari. Il pannello della pace è stato ora riprodotto su quattro francobolli (franchi svizzeri 0,60 e 1, dollari 0,10 e 0,18) che saranno lanciati il 6 maggio.



formi: cinque francobolli più un foglio. Per il territorio inglese di «Belize», già Honduras Britannico (America centrale), sono comparsi cinque francobolli dedicati all'arte: i primi due ritraggono come è noto, in scudi, tarli e grani (1 scudo = 12 tarli = 240 grani); il terzo è fatto a convenienza a lire 490, ma è bene ricordare che la moneta dello SMOM non è quotata né cambiata su alcun mercato valutario. Il facciale della prossima serie «Grandi Maestri» si ragguaglia a lire 600.

Il caso dei francobolli dell'Ordine di Malta non ha ancora trovato soluzione, ossia il riconoscimento ufficiale da parte dell'U.P.U. si è particolarmente, le Poste magiaro non hanno ancora ottenuto il diritto di transito attraverso l'Italia.

La prima emissione 1974 del Sovrano militare Ordine di Malta vedrà la luce il 10 maggio: sei valori dedicati ai grandi maestri dell'Ordine, scelti uno per ogni secolo, dal '300 all'800. E' questa, la seconda serie che allinea i principali e più illustri condottieri dei cavalieri di San Giovanni di Gerusalemme, prima, di Rodi e di Malta poi. La prima serie fece la sua comparsa nell'ottobre del 1969 ed anch'essa comprendeva sei pezzi. Il valore dei francobolli SMOM è espresso, come è noto, in scudi, tarli e grani (1 scudo = 12 tarli = 240 grani); il scudo è fatto a convenienza a lire 490, ma è bene ricordare che la moneta dello SMOM non è quotata né cambiata su alcun mercato valutario. Il facciale della prossima serie «Grandi Maestri» si ragguaglia a lire 600.

Il caso dei francobolli dell'Ordine di Malta non ha ancora trovato soluzione, ossia il riconoscimento ufficiale da parte dell'U.P.U. si è particolarmente, le Poste magiaro non hanno ancora ottenuto il diritto di transito attraverso l'Italia.

Nell'edifico delle Nazioni Unite che ospita l'assemblea generale, a New York, una parete è ricoperta da un grande dipinto ad olio su sei pannelli di legno, uno dei quali rappresenta la pace e un altro la guerra: è un'opera dell'artista brasiliano Candido

ONU: «Pace brasiliana»

Portinari. Il pannello della pace è stato ora riprodotto su quattro francobolli (franchi svizzeri 0,60 e 1, dollari 0,10 e 0,18) che saranno lanciati il 6 maggio.

Portinari. Il pannello della pace è stato ora riprodotto su quattro francobolli (franchi svizzeri 0,60 e 1, dollari 0,10 e 0,18) che saranno lanciati il 6 maggio.

Mostre d'arte

TONEATTI

Anita Toneatti alla Galleria degli Artisti di Trieste. Questa personale segna una tappa importante, un raggiungimento notevole della pittrice triestina. Ella tien pur sempre fermo il piede su quei soggetti — i clowns — e sui modi stilistici — i colpi di spatola che esaltano i piani luminosi e il gioco poliforme delle luci — che le sono congeniali. Ma conquista altresì un rido più accogliente e cordiale, un luogo di memorie più prossimo alla natura e al vero. Le tonalità si ammorbidiscono, gli impasti hanno un'incarnazione suoculenta, le forme si sfregano e si compenetrano.

Quando al vero, la Toneatti ci porta all'approssimo di Lussino, spanda della sua piccola patria. Vi sono vedute ottime che traggono all'ispirazione da Rovigno e dalla Val d'Aosta, dal mercato di Pontorosso e dalle calli di Grado. Belle soprattutto queste ultime, per i riflessi dorati che il bordo giallo delle pareti in scorio accende sulle superfici vibranti, altre invece sono dai bruschi tocchi verdi delle persiane.

Sulle nature morte, sui temi fiorentini, la parata coloristica si consolida maggiormente, ma non perciò cede in freschezza e in vigore.

Cogliendo ancora qualche appunto tecnico: il volto d'un contadino sul carro, il gesto della venditrice di angurie. C'è anche un giovanotto best con la chitarra. Ma noi a questo contraltare povero — sembra appunto un gruffo in negativo, della spargente maschera clownesca di ieri, preferiamo l'incanto di Ierlario, di Grando, di Lussino, dei fiori vivaci e armoniosi.

ZATTI

Marisa Zatti alla Russo di Trieste. Le vedute lagunari di questa pittrice chiarista insistono su alcuni elementi grafici trattati a guisa di marchio, secondo il formulario moderno: spaziati da un gruffo in negativo, fissati da ripetute pennellate trasparenti. La tensione espressiva e lirica delle grandi superfici e delle piccole macchie di sapore bozzettistico si contrappongono alla precisa analisi che fa coincidere il dato naturalistico e il gergo attuale. All'incirca lo stesso sistema, ma in chiave d'una pittura a rilievo, troviamo nei fiori e nel microcosmo.

MARFAING

Anré Marfaing alla Lanterna di Trieste. Tempore su carta, litografie e serigrafie prepongono una vigorosa e rigida ripresa della pittura gestuale, sempre menecore, perlopiù nero sul bianco. Marfaing, nato a Tolosa nel 1925, espone dal '50 nelle principali rassegne: Parigi, Osaka, Kassel, Vienna, Londra e mostre internazionali di pittura francese in America. Bestany — ed è lo stile della critica parigina — parla di «una pittura costruita con l'impulso ardente di un temperamento generoso, ma duro con se stesso e terribilmente esigente». Pierre Cabanne di «combinata vede addirittura nel conflitto del bianco col nero l'antica antinomia manichea, oltantina, del bene e del male, che l'artista avrebbe respinto nell'area della gravitazione universale. Da noi codesti volti parafatti farebbero sorridere, parlando di pittura. Ed è un brutto segno. Vuol dire che non siamo disposti a quel tanto di finzione che la libertà intellettuale comporta.

Speriamo che la pittura di Marfaing venga apprezzata ugualmente. Ne vale la pena. Quel conflitto fra campitura e segno, fra spartizione geometrica e groviglio hartungiano, fra segnale e codice, è la ricerca di una a ogni quattro la vitalità dell'invenzione. Sono problemi che dieci o vent'anni fa erano assai dibattuti anche in Italia. Adesso sono caduti nel dimenticatoio. Per far posto a un «Meglio non fare» che meglio ammirare i dipinti di Marfaing.

I. N.

e espansione

Il mensile d'economia più letto in Italia diretto da Cesare Zappulli

Nel numero di maggio:

AZIONI ITALIANE: UN RISCHIO DA CORRERE
Le ragioni per cui la Borsa raccoglie poco capitale di rischio. Il momento attuale è però tale che anche i più reticenti cominciano a pensare che investire in azioni sia il minore dei rischi.

PROGRAMMAZIONE: 8+ AI FRANCESI
In una rapida sintesi delle tecniche di programmazione economica usate nei principali paesi europei vengono evidenziati pregi e difetti.

INQUINAMENTO FONICO: UNA PIAGA ED UN AFFARE
Nascono nuove industrie, una di esse è quella che produce tecniche e mezzi per lottare contro l'inquinamento fonico. La nostra indagine pone in evidenza le interessanti possibilità di espansione.

TRASPORTO MERCI: IO INVESTO IN CAMION
La crisi del trasporto delle merci in Italia continua ad essere estremamente grave. Ci sono tuttavia alcuni enti finanziari (banche, società di leasing) che stanno sperimentando nuove forme di finanziamento per aiutare il settore a risolvere i suoi annosi problemi.

Espansione non è in vendita in edicola, ma è diffuso solo in abbonamento.
Gli interessati richiedano le modalità di abbonamento a: Espansione S.p.A. - Via S. Martino della battaglia, 14 20112 Milano

espansione

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

BASTA LA PIOGGIA PER INQUINARLO

Acqua: Timavo sempre «difficile»

Forse inevitabili le restrizioni

L'Acquet ha reso noto ieri che forse sarà costretto a concretizzare — a titolo precauzionale — delle riduzioni nel rifornimento dell'acqua. A quanto, infatti, rileva un comunicato della direzione, per effetto del peggioramento delle caratteristiche chimico-fisiche delle acque del Timavo, si rende necessario escludere l'utilizzazione di queste acque dall'alimentazione della città. Ciò, però, determinerà un deficit tra fabbisogno e disponibilità, per cui l'Acquet potrebbe vedersi costretto a ridurre la pressione nella rete di distribuzione, con conseguenti possibili mancate temporanee d'acqua ai limiti delle zone servite.

In altri termini, è accaduto una volta di più quanto si è dovuto lamentare ormai troppe volte: a causa delle piogge un certo grado di inquinamento, per cui ieri si è potuto attingere solo al Sardo e ad Aurisina. Finora, fortunatamente, si è potuto far fronte a tutte le richieste di consumo; nel corso della notte, comunque, sono state eseguite delle operazioni di chiusura, che peraltro non dovrebbero avere alcun riflesso nell'erogazione.

La domanda da porsi è solo una: il grado d'inquinamento potrà scomparire in poche ore? Se la risposta sarà affermativa, allora il pericolo dei rubinetti asciutti scomparirà; in caso contrario, la situazione tenderà ad aggravarsi.

PEGGIORE CHE NEL '67 LA CRISI DELL'ULTIMO ANNO

SCESA AL LIVELLO PIÙ BASSO LA COSTRUZIONE DI NUOVE CASE

Messi a fuoco dall'assemblea delle imprese edili i presupposti della ripresa - La mano d'opera

Il 1973 è stato l'anno peggiore degli ultimi venti, con appena 190 mila abitazioni costruite, a confronto delle 450 mila case che sarebbe necessario produrre con cadenza annuale (per almeno un decennio), al fine di soddisfare i bisogni abitativi del paese. Lo ha affermato il presidente del Collegio costruttori edili, Ennio Riccesi, nella relazione presentata ieri all'assemblea generale ordinaria, presentata, esponenti del settore e sindacalisti (per l'Ance erano giunti a Trieste il vicepresidente Mantelli e il direttore Gambardella).

Dopo aver spaziato sul fenomeno che interessa tutta l'Italia, ricordando che l'Ance ha perfezionato uno schema organico di convenzione tipo da proporre a regolamentazione di rapporti tra imprenditori e Comuni, Riccesi ha osservato che a Trieste, nel '73, sono stati costruiti solamente 85 alloggi, pari a circa 318 mila metri cubi. Si tratta — ha detto — della cifra di gran lunga più bassa registrata negli ultimi dieci anni, inferiore ai già precari livelli raggiunti dal settore nel '67, che aveva costituito per la nostra provincia l'anno della crisi: ebbene, allora gli alloggi costruiti erano stati 1.227, per un totale di 473 mila mq.

Il geom. Riccesi ha altresì osservato che la crisi dell'edilizia privata trova la sua prima origine nelle carenze di natura urbanistica tante volte lamentate. Il piano regolatore — al quale non hanno fatto seguito, in questi cinque anni, dalla sua approvazione, i piani particolareggiati di attuazione — ha pesantemente ridotto la densità abitativa sull'intero territorio comunale.

PRIMO MAGGIO CON GRANDE CORTEO PER LE VIE

UNITI SINDACATI NELLA FESTA DEL LAVORO

Unitaria la celebrazione, anche quest'anno, del Primo Maggio da parte delle tre organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Ccdl-Uil. Un corteo, valutato in quindicimila persone, ha percorso le principali vie cittadine fino in piazza Goldoni dove ha parlato, a nome delle tre organizzazioni, il segretario confederale della Cisl, Roberto Romel, presentato da Vatonac (Cgil). Romel ha sottolineato la necessità di difendere le conquiste sindacali «contro le forze moderate, la violenza fascista e coloro che vogliono dividere i lavoratori». Accennando alla situazione economica generale, l'oratore ha affermato che essa costituisce «motivo di massima preoccupazione anche perché i propositi riformatori continuano a rimanere tali se il paese necessita di profonde trasformazioni economiche e sociali», parlando dell'unità sindacale, Romel ha affermato che «essa è patrimonio di tutta la classe lavoratrice al di sopra dell'appartenenza all'uno o all'altro partito».

L'oratore si è soffermato quindi sui temi dell'attuale confronto con il governo, temi riguardanti il rilancio del Mezzogiorno, di una nuova politica di investimenti pubblici e di controllo di quelli privati, della lotta contro gli aumenti dei prezzi e della politica della casa e dei trasporti. Corteo e comizio si sono svolti nel massimo ordine.

Altre due manifestazioni si sono svolte a Santa Croce e a Muggia, oratori Dario Varini e Luciano Padovan nella prima località, mentre a Muggia Pino Burio ha rilevato la particolare situazione economica in cui versa la cittadina per la ventennale chiusura del cantiere «Alto Adriatico», con grave pregiudizio per l'economia muggesana e triestina.



Prossime iniziative U.T.A.T.
8-12 maggio: Arezzo (La Verana), Parco Nazionale d'Abetone L. 74.000
11-12 maggio: Le Ville Venete L. 28.500
18-25 maggio: Corsica e Costa Smeralda L. 168.000
19-23 maggio: Budapest (turismo classico) L. 92.000
U.T.A.T.:
Via Imbriani 11, tel. 767831
Galleria Protti 2, tel. 38547

TRAGEDIA NOTTURNA AL PIANTERRENO DI UN EDIFICIO DI VIA S. MAURIZIO

DIEGO DE HENRIQUEZ MUORE BRUCIATO NELL'INCENDIO DEL DEPOSITO DEI SUOI CIMELI

Il corpo carbonizzato è stato trovato soltanto dopo lo spegnimento del fuoco che ha anche distrutto molte preziose collezioni - L'allarme dato dal cane



Lo sventurato collezionista d'armi perito fra i suoi cimeli

Il prof. Diego de Henriquez, appassionato collezionista di armi della prima e della seconda guerra mondiale, ha trovato la morte nel terribile incendio del deposito del museo che aveva aperto a Trieste in via San Maurizio. L'incendio ha quasi completamente distrutto parte della inestimabile collezione. Si tratta di cimeli di piccole dimensioni e di preziosissime raccolte di scritti tra i quali alcune iscrizioni della risiera di San Saba dove funzionò l'unico campo di sterminio nazista in Italia.

I vigili del fuoco si sono accorti della morte del prof. Henriquez soltanto dopo avere spento l'incendio che ha intaccato anche i piani superiori dell'edificio. Il suo corpo, completamente carbonizzato, è stato trovato sul pavimento di una delle sale del museo. Il prof. Henriquez, personaggio molto popolare ed eccentrico, infatti usava dormire nello stesso museo dentro una bara. Dell'incendio si è accorto un passante attirato dal furioso abbaia del cane bastardo, inseparabile amico del prof. Henriquez. Il sospetto che il professore si trovasse nel locale è venuto proprio dalla presenza del cane. L'allarme è stato dato verso mezzanotte. Una mezz'ora prima il professore si era intrattenuto in un vicino locale con alcuni amici.

Una parte della collezione, costituita da armi, sommi, mercuri, cannoni e altro materiale bellico, si trova a 1° piano sull'altipiano carsico dove è stato allestito un museo all'aperto.

Gravissimo un motociclista disarcionato

Gravissimo incidente della strada, stanotte, in via D'Annunzio: un uomo è ricoverato all'ospedale con prognosi riservata, una ragazza è stata accolta con prognosi di un mese per varie ferite.

La dinamica dell'incidente può essere così riassunta: una moto (con i due in sella) stava salendo via D'Annunzio, all'altezza di via Severi il centauro ha iniziato la manovra di sorpasso di un'auto che lo precedeva, quando questa ha piegato a sinistra, il centauro è riuscito quasi a schivarla completamente, toccandola soltanto di striscio; ma, sbilanciato com'era, ha perso il controllo del motore, andando tutto a sinistra e sbattendo contro un'auto in sosta. Da qui il capotombolo, con le gravissime conseguenze.

Il guidatore è il quarantenne Renato Verzier, abitante in salita Madonna di Greta 9, la giovane è la ventunenne Valeria Matera, domiciliata in via Marina 5.

I rilievi sono stati effettuati dalle guardie della Stradale.

PAESI NORDICI
4-13 luglio
PATERMITI VIAGGI
Corso Cavour n. 7/1

ORMAI IN ORBITA IL VOTO DEL 12 MAGGIO

SUL REFERENDUM COMIZI INTENSIFICATI

Dopo Mosca (PSI) sono in arrivo Bozzi (PLI) e Granelli (DC) - Pro e contro il divorzio

L'impegno dei partiti per il referendum sulla legge Fortuna-Baslini va progressivamente accentuandosi in vista dell'ormai prossima scadenza del 12 maggio.

In piazza Goldoni, ha parlato l'on. Giovanni Mosca, vicepresidente del PSI, il quale dopo aver sottolineato l'opera intensa del governo per risolvere i gravi problemi economici, ha polemizzato con la Democrazia cristiana assai più condizionale e anche del gruppo conservatore di ispirazione clericale e dei fascisti. Mosca ha — poi — ricordato che come in altre circostanze ebbe a definire una nozione di moralmente pari all'occasione.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Filippo. — Il sole sorge alle 4:50 e tramonta alle 19:14. La luna nasce alle 16:19 e cala alle 2:57. Ieri: temperatura massima 16,7, minima 13,6; pressione mb. 1004,1; umidità 70 per cento; calma di vento; temperatura del mare 13,1.

Mare: — OGGI: alta alle 7:45 con cm 27 e alle 19:35 con cm 53 sopra il l.m.; bassa alle 13:20 con cm 21 sotto il l.m. — DOMANI: bassa alle 2:15 con cm 62 sotto il l.m.

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 19): All'Albarada, via dell'Istria 7, tel. 795914; de Lettenburg, piazza S. Giovanni 5, tel. 38924; Al. S. Andrea, piazza Venezia 2, tel. 24005; Godina All'Inga, via Giustiniana 6, tel. 795152; Chiaricotti, via Tor San Piero 2, tel. 421940.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19 alle 8:30): Barbo, piazza G. B. V. 1, tel. 790015; Godina All'Inga, via Giustiniana 6, tel. 795152; Chiaricotti, via Tor San Piero 2, tel. 421940.

Servizio di guardia medica notturna per gli assistiti dell'INAM: tel. 37265.

Servizio medico comunale per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari telefonare al 790235.

Centro vocazioni

Oggi, alle ore 18:30, don Eugenio Ravignani celebrerà una Messa per le vocazioni religiose e sacerdotali, nella Chiesa della B. Vergine delle Grazie di via Rossetti. Sono invitate le delegazioni e tutti coloro che s'interessano al problema delle vocazioni.

Mestre. Con l'aggiunta di altro materiale, attuale e retrospettivo, la mostra di fotografie, litografie e giornali istriani allestita dalla «Famiglia Portolana» nella sede di via Pellico n. 2 dell'Unione degli Istriani, sarà ancora aperta sino a domenica alle ore 18:30 alle 21 e domenica 5 dalle 10 alle 13.

RISCONPRIMO L'ITALIA

Viaggi e Soggiorni

UCV - CIT - Piazza Unità n. 6

Fiori sulle foibe



(Foto Rice)

Il sindaco ed i rappresentanti della Giunta e del Consiglio comunale si sono recati a deporre corone di alloro sulla foiba di Basovizza e sulla Foiba 149 di Opolna-Campagna, in memoria delle vittime che giacciono nelle voragini del Carso.

Puturpato è da segnalare l'ennesimo atto di intolleranza politica:

Centro vocazioni

Oggi, alle ore 18:30, don Eugenio Ravignani celebrerà una Messa per le vocazioni religiose e sacerdotali, nella Chiesa della B. Vergine delle Grazie di via Rossetti. Sono invitate le delegazioni e tutti coloro che s'interessano al problema delle vocazioni.

Mestre. Con l'aggiunta di altro materiale, attuale e retrospettivo, la mostra di fotografie, litografie e giornali istriani allestita dalla «Famiglia Portolana» nella sede di via Pellico n. 2 dell'Unione degli Istriani, sarà ancora aperta sino a domenica alle ore 18:30 alle 21 e domenica 5 dalle 10 alle 13.

RISCONPRIMO L'ITALIA

Viaggi e Soggiorni

UCV - CIT - Piazza Unità n. 6

Fiori sulle foibe



(Foto Rice)

Il sindaco ed i rappresentanti della Giunta e del Consiglio comunale si sono recati a deporre corone di alloro sulla foiba di Basovizza e sulla Foiba 149 di Opolna-Campagna, in memoria delle vittime che giacciono nelle voragini del Carso.

Puturpato è da segnalare l'ennesimo atto di intolleranza politica:

GRANDI ITINERARI

In partenza da Trieste - Gorizia - Montebelluna - Udine e dal Veneto

SPAGNA E MAROCCO
15 maggio - 1 giugno
GRECIA E TURCHIA
3-18 giugno
VIENNA
18-19 giugno: 11-14 agosto
SCANDINAVIA
21 giugno - 6 luglio
CASTELLI DELLA LOIRA E PARIGI
8-17 luglio: 4-13 agosto
INGHILTERRA - SCOZIA
15-31 agosto
SPAGNA E MAROCCO
4-21 settembre: 26 settembre - 12 ottobre
SICILIA
16-26 ottobre
TUNISIA
16-26 ottobre

Programmi illustrati e iscrizioni:
Viaggi RIBI & C. - GRADO
Tel. (0431) 80167 - 80325 e presso le maggiori Agenzie



OGGI ORE 19

PIAZZA S. ANTONIO

AVV. SERGIO

GIACOMELLI

DOTT. ALFIO

MORELLI

SUL TEMA

IL REFERENDUM

VIENNA

23-26 maggio

VIAGGIO IN FULLMAN

ALBERGO DI II CATEGORIA.

Lire 68.500

più tasse d'iscrizione

UFFICIO CENTRALE VIAGGI

CIT, Piazza Unità 6 - Tel. 62821

SIP - Società Italiana per l'Esercizio Telefonico

COMUNICATO

Si informano gli utenti che la Cassa e gli Uffici Commerciali rimarranno chiusi questo pomeriggio.

La Direzione

DOMANI

SABATO 4 MAGGIO

PIAZZA GOLDONI - ORE 19

PARLERÀ L'ON. ALDO

BOZZI

il 12 maggio i liberali votano NO all'abolizione del divorzio.

PLI

ANTIFURTO

L'Universaltecnica sarà lieta di illustrarvi le caratteristiche di un nuovissimo sistema antifurto della SAET: veramente sicuro, veramente efficace. Per abitazioni, uffici, negozi. La sua protezione è tanto valida, da aver indotto le compagnie d'assicurazione a praticare tariffe speciali a chi protegge i propri locali con le perfezionatissime apparecchiature della SAET.

UNIVERSALTECNICA

Corso Saba 18 - P.zza Goldoni 1 - Via Zudecche 1

Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e d'oltremare rivolgersi alla SIP, Trieste, via S. Felice 4, tel. 755255 e 755955

Con una CHRYSLER persino la strada dell'austerità è comoda



100 km di confort assoluto a 2600 lire

RIVOLGETEVI AL VOSTRO CONCESSIONARIO SIMCA - CHRYSLER

TRIESTE - Giovanni Duplica

Viale Ippodromo, 2/2 A - Tel. 763487

TRIESTE - G. Padovan & F. De Carli

Viale Raffaello Sanzio, 13 - Tel. 793400

Oggi cosa mangiamo?

Stoccafisso alla Veneziana

Un piatto che nasce nel cuore del Veneto da grandi cuochi, che hanno scelto i merluzzi migliori pescati ed essiccati alle Isole Lofoten in Norvegia.

Nostromo questa settimana consiglia:

STOCCAFISSO ALLA VENEZIANA CON AGLIO E PREZEMOLO

Aggiungere al contenuto di una scatola di Stoccafisso alla Veneziana Nostromo, a piacere, 1-2 cucchiaini di olio, un pizzico di prezzemolo tritato, uno spicchio di aglio tagliato in due. Mescolare bene, togliere l'aglio, servire.



Stoccafisso alla Veneziana

NOSTROMO

un piatto da chef pronto in pochi minuti

dott. U. CIOLI

SPECIALISTA

PELLE e VENEREE

ore 12-13.30 e 18-20

VIA TORREBIANCA N. 43

(angolo via G. Carducci)

TELEFONO 81740

LA CERIMONIA ALLA CAMERA DI COMMERCIO IL 1.0 MAGGIO

Venti nuove stelle al merito del lavoro

Premiati al Comune e alla Provincia i dipendenti con 25 anni di servizio



(Foto Rice)

Il gruppo dei nuovi venti maestri del lavoro della nostra regione insigniti della «stella al merito» nel corso di una solenne cerimonia svoltasi il 1.0 maggio alla Camera di commercio

Venti nuovi maestri del lavoro sono stati al centro — ieri l'altro nella sala maggiore della Camera di commercio della nostra regione — della solenne cerimonia della consegna delle «stelle al merito», presente il sottosegretario al lavoro, sen. Cengarle, e le massime autorità regionali e cittadine. L'annuale riconoscimento — che premia la dedizione, la serietà, la perizia, la laboriosità e la buona condotta morale di chi ha interamente dedicato la propria vita al lavoro — ha avuto il merito di essere stato affidato al lavoro profondo del proprio ingegno e della propria passione — è stato tributato ai triestini Virgilio Agnoletto, Bruno Almann, Catinelli, Giulio Frassin, Giulio Lussi, Carlo Prichetti, Vladimir Starc e Francesco Trevisani; agli udinesi Eligio Fovedani, Derno Donati, Alvaro, Filippo, Francesco Isolani; ai monfalconesi Aldo Marlaro e Pietro Vissintini; al goriziano Quirino Mullon; nonché ai pordenonesi Antonio De Biasi, Millo Facchini, Lino Sala e Giacomo Trevisan.

Discorsi sono stati tenuti dal sottosegretario Cengarle, il quale ha esaltato con nobili espressioni di riconoscenza il lavoro di questi maestri del lavoro, che hanno dato il loro contributo al progresso della nostra regione, e di apprezzamento per il loro impegno nel lavoro dal nuovo maestro in favore dell'intera collettività, nonché dall'assessore regionale al lavoro, che ha recato il saluto di quest'amministrazione esprimendo il plauso e l'augurio affettuoso a coloro che meritatamente sono stati insigniti dell'ambito riconoscimento.

Analoghe cerimonie, per la premiazione dei benemeriti del lavoro, si sono svolte il 1.0 maggio anche alla Provincia e al Comune dove sono stati festeggiati i dipendenti che hanno compiuto 25 anni di servizio con la consegna d'attestati di benemeritenza e di sigilli in oro delle due amministrazioni.

Conferenza del dott. Seri alla scuola «De Marchi»

Nell'ambito del ciclo di studio a carattere culturale — pedagogico — didattico organizzato dalla direzione didattica del decimo circolo di Trieste, questa sera, alle 18, alla scuola elementare «E. De Marchi» di Sordani, il dott. Alfieri Seri tratterà per gli insegnanti ed i genitori il tema «Caratteristica sulla storia di Trieste e della regione Friuli — Venezia — Giulia».

Orari del cimitero nei mesi estivi

Il Comune informa che nei mesi di giugno, luglio e agosto, l'apertura del cimitero comunale di S. Anna verrà protratta fino alle ore 20 e che, limitatamente ai giorni feriali, si osserverà la chiusura delle 12 alle 14. Pertanto, l'orario di apertura per i suddetti mesi resta così stabilito: per le giornate feriali: dalle 7 alle 12 e dalle 14 alle 20; per le domeniche e per i giorni festivi l'orario è interrotto dalle 7 alle 20. Per quanto concerne le persone, le quali, per motivi di età o di salute, siano in possesso di permessi rilasciati dall'Amministrazione comunale per accedere con l'autovettura nel

Il regolamento edilizio alla consulta di Valmaura

La consulta di Valmaura — Borgo S. Sergio, nella sua ultima riunione, ha stabilito di convocare la commissione lavori pubblici per la giornata odierna al fine di approfondire le norme del nuovo regolamento edilizio e di dare un giudizio sull'acquisizione di un terreno dell'ENTZ da parte dell'amministrazione comunale. Inoltre, ha deciso di convocare, per i prossimi giorni, la commissione scuola con all'ordine del giorno l'analisi dell'assistenza sanitaria scolastica, possibilmente

con la partecipazione degli assessori alla pubblica istruzione ed all'igiene e sanità. In una successiva riunione, verrà verificato quanto fatto dall'amministrazione comunale in ordine alla funzionalità del primo lotto della scuola media di Salita di Zugnano, per il primo ottobre dell'anno in corso, come da impegno assunto dal prosindaco Giurich e dall'assessore Benni. Nella prevista riunione del capigruppo, si discuterà invece delle modalità per pubblicizzare i lavori della consulta stessa, che sorgono con la continua espansione edilizia nonché delle iniziative che si intendono intraprendere per la venuta del Presidente della Repubblica, in occasione dell'inaugurazione del monumento alla Resistenza della Risiera. Saranno pure discussi il problema dei prezzi e quelli inerenti lo sport, il tempo libero e l'assistenza in genere.

SPETTACOLARE INCIDENTE IERI MATTINA SULLA CAMIONALE

Mare d'olio sulla strada dal rimorchio rovesciato



Circa quaranta quintali d'olio alimentare hanno allagato una lunga tratta della statale 202, all'altezza di Trebiciano, in seguito al ribaltamento del rimorchio di un'autobus. L'incidente è avvenuto poco dopo le 10 di ieri mattina. L'autobus con rimorchio stava procedendo verso Sistiana; la guidava l'autista Irene Partisani, residente a Ravenna, il quale doveva effettuare la consegna di 64 quintali di olio di semi di girasole ad un'azienda di Pordenone. L'intero quantitativo di olio era caricato sul rimorchio, mentre

il recipiente della motrice era vuoto. Questa circostanza deve aver influito sulla stabilità dell'autobus. Secondo il racconto fatto dall'autista comune una delle balestre si è rotta e il rimorchio ha cominciato a «scarrucchiare», sganciandosi poi dalla motrice e andando a ribaltarsi di traverso sull'altro corsia. Gran parte del carico è fuoriuscita, allagando la strada, per una cinquantina di metri. Fortunatamente in quel momento nessuna macchina si trovava a transitare, altrimenti poteva succedere un vero disastro.

Sul greggio in mare lettera dell'assessore al turismo di Muggia

«Care "Segnalazioni", a seguito delle tre domande poste dal rap. Mario Bussani relative alla ricomparsa di idrocarburi nella baia di Muggia, verificatisi nella notte del 22 aprile u.s., ed alle precisazioni fornite dalla SIGT sulle "Segnalazioni" del 30 aprile, crediamo nostro dovere confermare che le spiagge del Muggesano sono state effettivamente imbrattate dal greggio. Prova ne sia la comunicazione fatta in proposito dalla Capitaneria di Porto di Trieste al Comune di Muggia in data 23 aprile con fonogramma n. 226, e il successivo verbale dei danni accertati dall'apposita commissione (verbale depositato presso la locale Delegazione di spiaggia).

«Ad ulteriore riprova, i pescatori locali hanno segnalato la presenza di consistenti chiazze di greggio vaganti all'interno e all'esterno del golfo, che hanno ampiamente imbrattato le reti.

«Con ciò abbiamo voluto semplicemente portare a conoscenza di tutti i lettori che, ad ogni controllo, il greggio continua a colpire le nostre spiagge e le nostre acque.

«Questa situazione è infine destinata ad aggravarsi se si realizzeranno i ventisette progetti di un nuovo pontile per l'attracco delle tre torricelle di Vallone di Muggia. L'assessore al turismo: Gaetano Donadelli.

«Caro "Piccolo", sono un ex sottufficiale di marina e in base alla legge n. 1081 del 23.12.1970 avrei dovuto ricevere degli arretrati dal Commissariato militare marittimo di Roma. Il 24.4.1974, infatti, mi è arrivato il tanto atteso assegno, ma quando sono andato allo sportello della posta mi hanno fatto rilevare che detto assegno non poteva essere riscosso in quanto era scaduto. Era stato emesso a Roma il 6.11.1973 e arrivato al mio domicilio, a Trieste, il 24.4.1974 dopo ben 5 mesi e mezzo. Ho così dovuto fare domanda perché l'assegno venga rinnovato, sperando che i nuovi arrivi prima. Questi sono i fatti, le considerazioni ai lettori. Grazie per l'ospitalità. Giovanni Rocco.

Opinioni sul divorzio di un ex suddito del regno di Ungheria

«Egregio Direttore, le avrei grato se volessa pubblicare qualche mia opinione sul referendum abrogativo della legge sul divorzio. Si parla tanto, nelle piazze ed alla televisione, ed ora ci sono comizi con personalità ed oratori ed ognuno di essi ha ragione secondo il suo modo di vedere e nessuno si preoccupa delle spese cui va incontro questa povera Italia. Lo scrivente ha raggiunto i 55 anni di matrimonio; è nato in uno stato dove le leggi erano civili, governato da un re apostolico, prettamente italiano. Questo stato si chiamava Ungheria ed aveva per ministri deputati civili che cercavano di migliorare e rammentare le leggi, senza portar vergogna nell'ammettere che una nuova legge fosse il risultato della corruzione di un'altra precedentemente esistente. La popolazione dell'Ungheria era prevalentemente romano-cattolica e nelle scuole il voto di religione era più importante degli altri. L'insegnante di religione aveva lo stesso stipendio dei suoi colleghi insegnanti di altre materie e così pure la pensione.

«Nell'anno 1900 lo Stato ungherese introdusse la legge sul divorzio e lo stato civile. Il ministro presidente era il conte Wekerle ed il firmatario era il re apostolico (successore cioè di Santo Stefano). A quanto mi ricordo, fino al 1924 i divorziati furono una piccolissima, infinitesima percentuale, accresciuta dopo il 1919, allorché cominciarono a venire a Fiume, per divorziare, dal regno d'Italia. Tutti i miei italiani dicono di essere civili in quanto discendenti dall'antica Roma, ma attualmente si smentiscono con il referendum sul divorzio. Nel regno apostolico ungherese il divorzio era una legge come tante. Posso citare quella sul pensionamento, promulgata nel 1910, in base alla quale l'impiegato statale o municipale (fra i quali rientravano anche operai e manovali) andava in pensione nel 40 per cento dello stipendio dopo soli 5 anni di servizio, col 50 per cento dopo 10 e poi con un aumento del 2 per cento ogni anno fino a raggiungere il 100 per cento dopo 30 anni di servizio. Gli stipendi erano anticipati e non posticipati. Io non sono un legale, ma molte di queste leggi sagge potevano essere sempre migliori innovazioni. In quell'epoca non esistevano federazioni né sindacati, ma i deputati erano eletti e mantenuti dal loro partito e perciò orgogliosi di apportare sempre migliori innovazioni. La Chiesa non aveva alcuna ingerenza nello Stato, ma quest'ultimo la rispettava e ne manteneva i dogmi.

«Invito perciò il cittadino italiano a meditare sulla sua civiltà millenaria per verificare che il divorzio non è una cosa tremenda e che in conclusione nessuno è obbligato a divorziare. Questo è il mio auspicio per il tanto atteso 12 maggio. Lettera firmata.

ANCHE L'AZIENDA DI SOGGIORNO INTERESSATA AL PROBLEMA

SI CERCA UNA SOLUZIONE PER L'ORARIO DEI MUSEI

Il problema dell'orario di apertura e chiusura del museo a Trieste è stato discusso dal consiglio d'amministrazione dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo nel corso di una riunione tenuta sotto la presidenza del prof. Edoardo Cumbat. Per quanto riguarda le sale storiche e gli altri cimeli del castello di Miramare, metà di visitatori provenienti da ogni parte del mondo, si è dovuto constatare che la limitazione dell'orario alle sole ore antimeridiane dei giovedì e delle domeniche è, a tutt'oggi, determinata dalla carenza di addetti alla vigilanza ed al controllo. Nonostante l'autorevole interessamento del commissario del governo, prefetto Di Lorenzo, permane ancora l'impossibilità di una turnazione sufficiente ad assicurare frequenza e servizi per l'intera settimana, mattino e pomeriggio, almeno da maggio a settembre. L'Azienda, comunque, ha confermato l'impegno di un congruo contributo finanziario per compensare le prestazioni straordinarie del personale nel quadro dell'

auspicato servizio continuativo. Per i musei civici, poi, gli amministratori dell'Azienda di soggiorno hanno ribadito il parere che l'orario attuale di quelli aperti non è assolutamente adeguato alle esigenze ed alle consuetudini dei turisti — specie se in comitiva — usando essi lasciare la città nel pomeriggio; per tali ragioni è stato deciso di rinnovare al Comune la proposta di un orario ininterrotto, dalle 10 alle 17.

Come già annunciato, inoltre, l'Azienda di soggiorno assumerà le spese per la sesta «operazione Carso pulito», esemplarmente promossa dall'Escal XXX Ottobre, in programma dopodomani (acquisto ed installazione di otto grandi contenitori di rifiuti, confezione e sistemazione di 16 cartelli indicatori, acquisto attrezzi), mentre corrisponderà all'amministrazione comunale la somma di due milioni di lire quale concorso nei costi di manutenzione stagionale delle zone verdi delle rive, di via Donata e del colle Capitolino.

Polizzata in via Cadorna

«La segnalazione pubblicata il 26 aprile, per il momento è già servita a qualche cosa: il giorno stesso infatti sono state portate via quelle due caldaie arrugginite (che il proprietario ne avesse dimenticata l'esistenza). Ora, la vetusta polizzata non custodisce più niente, tutto è completamente libero e così aspettiamo che essa venga tolta. Con questa speranza ringraziamo vivamente il "Piccolo" e le sue "Segnalazioni" per l'ospitalità concessa. C.T.A.

Scioglimento dei matrimoni e tutela della famiglia

«Mio malgrado sono costretto ancora una volta a prendere la penna per affrontare il triste argomento del divorzio. Se approviamo il divorzio, che è un grave peccato contro l'unità della famiglia, unita che fa da gran pilastro all'intera società civile, per analogia noi approviamo l'aborto, il turco, l'assassinio, che sono anche questi gravi peccati contro la morale e il buon costume dell'intera società. Il divorzio intacca l'indissolubilità del matrimonio, perché è dannoso e condannato. La separazione legale invece, che impedisce di contrarre nuove nozze, protegge l'unità familiare. Il divorzio, collocando in piena luce sull'altare dello Stato, invoglia, favorisce, facilita, incoraggia la disgregazione di tante famiglie che potrebbero ancora comporsi pacificamente. Inoltre, genera in tutti la falsa convinzione, o meglio, la sicurezza della permis-

Scioglimento dei matrimoni e tutela della famiglia

sività del divorzio lecito, in qualsiasi caso e momento lo si voglia fare, mentre, all'opposto, la legge naturale dell'indissolubilità forma in tutti l'abito — specie nelle nuove generazioni — che il matrimonio è infrangibile, che non è possibile contrarre un nuovo matrimonio, e di conseguenza si va a sposarsi con maggiore serietà, per vero amore, e l'unione resiste per tutta la vita e i casi impossibili risultano pochi.

«Inoltre, bisogna convincersi che la separazione legale, tutela meglio del divorzio gli interessi e la pace dei coniugi, e soprattutto dei figli. Infatti, i figli vengono sistemati dal giudice, e i genitori possono sempre incontrarsi con loro ed assistere, e i vincoli matrimoniali non restano spezzati; la famiglia ha sempre modo di potersi ricomporre. I coniugi separati si possono comportare esattamente come i divorziati e nessuno può impedire. Unico divieto è che non possano contrarre un secondo matrimonio legale ed è appunto questo divieto, tanto combattuto dai divorzisti, che salva e protegge l'unità familiare e impedisce alla società di scivolare verso l'anarchia. Il divorzio è indice di decadenza, di oscurantismo. Finisco con le parole di Gesù: perdonate coloro che non sanno quello che fanno. Teodoro Albano, Mazzano (Brescia).

Un'auto ammaccata per la decima volta

«Mi rivolgo a questa benemerita rubrica, affinché venga fatta giustizia alla persona che, alandoli, trovano la macchina ammaccata. Vi scrivo perché sono disperato: è la decima volta che qualche persona incivile urta la mia macchina, comprata con tanti sacrifici, andandoci senza un biglietto, come un corsaro. Vi pregherei di pubblicare questo mio appello: se qualche persona avesse visto urtare una «Volks-wagen» arancione, in sosta di fronte la scuola «Fondazione Savio», in via Pascoli, si metta in contatto con me, telefonando al 791020. Ringrazio anticipatamente. Alfonso Weibell.

La legge-divorzio è sbagliata perché:

Non pone limiti

Il divorzio italiano non riguarda solo casi speciali, ma è concesso a tutti: basta che i coniugi siano separati da cinque anni. Un divorzio, insomma, destinato a dilagare a macchia d'olio e a distruggere la famiglia, come sta avvenendo in molti paesi esteri. I cosiddetti «casi pietosi» (condanne penali, pazzia, depravazione) — dei quali tanto parlano i divorzisti — sono stati pochissimi: circa 10 ogni mille divorzi.

Tradisce i figli

E' una legge fatta per l'egoismo dei genitori divorzisti: i figli non contano. Essi perdono la famiglia, sono privati dei loro affetti più cari e rischiano di rimanere senza il necessario sostegno economico.

Serve ai ricchi

La legge divorzio va bene per i ricchi: mantenere due famiglie costa caro e pochi possono permetterselo. Ma quanti se ne rendono conto in tempo? Chi ha quattrini, inoltre, può anche permettersi di evitare i cinque anni di attesa: basta andare all'estero (magari nel Nevada, paradiso dei divorzi...) e divorziare immediatamente. Il divorzio così ottenuto è valido anche in Italia.

Questa è la verità!

E' automatica

Se un coniuge vuole divorziare nessuno può impedirglielo: l'opposizione dell'altro coniuge provoca solo un breve rinvio. Il giudice, essendo privo di ogni potere, non può fare altro che concedere il divorzio.

Premia il colpevole

Il divorzio può essere chiesto anche da chi ha gravi colpe — provate in Tribunale — contro la famiglia. Nemmeno in questo caso l'altro coniuge può opporsi efficacemente: il giudice deve concedere il divorzio.

rispondi **Si** per annullare la legge-divorzio

LE ORE DELLA CITTA'

I Caduti del 5 maggio

La Lega Nazionale ricorderà, nel XXXI trieste anniversario, lunedì 6 maggio, Claudio Boria, Giovanni Drassini, Carlo Murra, Graziano Novelli e Mirano Senica, caduti in via Imbriani colpiti da piombo straniero. Alle ore 8.30 verrà deposta una corona sulla targa di via Imbriani 2. Alle ore 17, nella chiesa del Rosario, sarà officiata una messa in suffragio.

Arredamenti Fulvia 2

Via S. Nicolò 10. Mobili per la casa con produzioni, novità esclusive per Trieste, firmate da designer: Boni, Patti, Renati, Studio Tipi, Dal Lago, Pessina, Gregori, Tremolada, Cosulich, Avian.

Per le signore al C.A.S.

Per i pomeriggi dedicati dal Circolo della Stampa alle signore ed organizzati da Fulvia Costantini, mercoledì prossimo alle ore 16.30 nella sede di corso Italia 12, il prof. Piero Pietri, direttore dell'Istituto di ginecologia e ostetricia dell'Università di Trieste, parlerà sul tema: «Chirurgia in controluce».

Relazione di Leggeri

Stasera, alle 18.30, nella sala delle riunioni dell'ospedale civile di Udine, avrà luogo la seduta scientifica straordinaria. Relatore sarà il prof. Aldo Leggeri, direttore dell'Istituto di patologia speciale chirurgica dell'Università degli studi di Trieste, sul seguente argomento: «Stato attuale della terapia chirurgica del cancro del polmone».

Centro Giovanni XXIII

Al Cineforum del Centro di cultura «Giovanni XXIII» di via dell'Industria 23, sabato 4 maggio alle ore 20.30, verrà proiettato il film di Bresson «Au hasard Balthazar».

I prezzi dei tendaggi

sono aumentati: noi ve li offriamo ancora al buon prezzo di una volta: ricami extrafine, nuovi disegni, a lire 4000; bottoncini, stampato fantasia a lire 2800... il tutto in 30 cm altezza, terzina. Magazzino Stoffe Inglesi, via San Nicolò 22.

Nuovo cavaliere

Al signor Antonio De Leonardi, segretario dell'Associazione nazionale autisti d'Italia — Sezione di Trieste, è stata conferita, con decreto del Presidente della Repubblica, l'onorificenza di cavaliere al merito della Repubblica, in riconoscimento della fattiva e preziosa attività svolta a favore dell'Associazione, specialmente in occasione del XX Raduno nazionale degli autisti svoltosi nella nostra città, nel maggio dello scorso anno. Vivi rallegramenti.

Club cinematografico

Questa sera alle 20.30 nella sala del CAR Aquila di via Rossetti 4, gentilmente concessa, il Club cinematografico triestino concluderà la proiezione dei film che hanno partecipato alla «Assegna vacanze 1974» e che non sono stati ancora presentati al pubblico. Seguirà una discussione sulle opere in programma.

PRIME COMUNIONI

Come è stato per voi, anche per i vostri figli le tradizionali, belle fotografie CERETTI

Consulte rionali

Si riunirà oggi la consultazione rionale di Rignano Grotte. Saranno le ore 19.30 nella sede di via S. Ermacora 3 con all'ordine del giorno: referendum e nuovo regolamento edilizio.

Carso pulito

Domenica, con partenza alle ore 8, da piazza Oberdan, organizzata dall'Escal XXX Ottobre, prenderà la via la «VI» operazione Carso pulito che si svolgerà nella zona di Basovizza. All'iniziativa sono invitati tutti i ragazzi delle scuole medie inferiori, tanto meglio se partecipanti come classi e come scuole. Ai ragazzi appartenenti alla classe che avrà aderito in modo più compatto (maggiore numero di aderenti) sarà offerta una facile gita sulle Prealpi. Altra gita, per cinquanta ragazzi, sarà offerta alla scuola che avrà contribuito all'iniziativa con un maggior numero di classi. Le adesioni devono pervenire alla sede della XXX Ottobre, via S. Felice 1, (tel. 68795), entro la mattina del 4 maggio.

Caldaje a metano Argo

Interpellate la Ditta Marega Bruno. Telefono 824740.

Civiltà Khmer

Civiltà Khmer documentata con diapositive dell'arch. D. Della mattina alla Società teosofica, corso Saba 5, oggi con inizio alle 19.30.

RIPETUTA UNA SIMPATICA TRADIZIONE AZIENDALE

Da Aquileia a Grado la festa del «Piccolo»



Emanuele Amendola, nella sua esibizione, seguita a quelle delle sorelle Battaglia



(Foto Rice)

A sin.: il mago Odaba durante uno dei suoi giochi di prestigio. A destra: il... prestigio nel gioco: un'azione dei tipografi che sfocerà nel nulla; la rete della vittoria verrà solamente nella ripresa

Primo maggio significa pausa nel lavoro quotidiano, un momento di relax, ma soprattutto evasione dalla città che ci accoglie giorno dietro giorno. Un'assenza a cui la famiglia del «Piccolo» è particolarmente fedele: ecco, allora, che l'altro, rispettando una simpatica tradizione — che dimostra di resistere all'usura degli anni, nonostante tutto — tipografi e giornalisti hanno lasciato la sede di via Pellico per trasferirsi, armi e bagagli, dapprima ad Aquileia e successivamente a Grado.

Le armi erano rappresentate dalla volontà di divertirsi, lontani dall'assillo quotidiano, e dalla predisposizione di trascorrere altre ore ancora, fino a tarda sera, in lieta compagnia; e, ancora, dalla... sfera di cuoio, un pallone nuovo di zecca che è stato il protagonista della discesa calcistica sul tappeto erboso (bellissimo, veramente) di Aquileia, che è riuscito ad annullare cadute e botti, inevitabili in incontri tanto combattuti. L'undici del giornalisti ha retto bene il primo tempo, per... scoppiare nella ripresa, quando i tipografi sono passati quasi sul velluto, con una mole imponente di azioni, un rigore sbagliato, un gol annullato, ce l'hanno fatta per una rete.

L'incontro ha visto anche una novità, rappresentata dal doppio arbitraggio del collega Polaris e di Costanzo, il cui compito (ingrato, anche se diventato) è stato comunque facilitato dalla cavalleria dei contendenti. I giornalisti, così, hanno affidato «in prestito» per un anno ai tipografi il trofeo del «Piccolo», ricevendo in compenso la coppa offerta dalla trattoria «Al maestro». Una partita, quindi, pienamente riuscita, grazie al bel tempo.

Poi, tutti a Grado, per il non meno tradizionale convivio e i quattro salti in famiglia. Oltre duecento persone, con il direttore Cino Alessi, il direttore della tipografia, Tommasini, i componenti di tutte le nostre redazioni staccate del Friuli-Venezia Giulia, assieme al titolare della «roman» collega Perugini. Allegrerie, giochi, premi e medaglie per tutti i protagonisti della tenzone calcistica (offerte dall'Azienda di soggiorno e cura di Grado). Una serata che è filata veloce, al suono delle musiche dei bravi Mario e Valerio, contrappuntate dalle esibizioni, applauditissime, delle sorelle Mailla e Reana Battaglia e del simpaticissimo Emanuele Amendola. E, su tutti, il collega Trivellato, che ha saputo eleggere con arguzia e stile i vari numeri, meritandosi la sua parte di applausi.

Un successo personale è stato tributato al mago Odaba, di Padova, ventriloquo d'eccezione e prestigiatore espertissimo. Consigliere del Circolo magico italiano, vincitore del festival di Grenoble nel 1972, bacchetta d'argento nel 1970 (che è il primo premio riservato ai prestigiatori dilettanti), il mago Odaba ha avuto il grande merito di divertire grandi e piccini.

Cronache degli spettacoli

IL CONCERTO IN PROGRAMMA STASERA AL «VERDI»

Rimbalzato a Trieste dal «Premio Karajan»

Sul podio il maestro Gabriel Chmura

(C.G.) Il concerto di stasera al Teatro Verdi proporrà un nome nuovo per gli appassionati della musica classica: Charles Eduard Ives. Scomparso nel 1954 all'età di ottant'anni, cronologicamente Ives si può considerare un uomo con radici nell'800, tanto più se si pensa che la sua attività di compositore cessa nella prima parte di questo secolo; ma come spirito, Ives è forse il più audace fra tutti i suoi contemporanei. Durante il giorno egli lavorava come assicuratore nel suo piccolo paese del Connecticut, scrivendo la sera composizioni di una originalità sorprendente ancora oggi, e giungendo per conto suo a certe scoperte tecniche che altri poi, ignorando la sua esistenza, avrebbero ripreso con più risanata decenza dopo.

«The unanswered question» o «Domanda senza risposta» malgrado la sua brevità può mostrare bene il carattere della musica di Ives: una musica misteriosa, semplice e nello stesso tempo drammatica nel suo «suspense». L'autore stesso ne ha fornito la seguente spiegazione: «Gli archi suonano PPP per tutta la durata del pezzo, senza cambiamenti di tempo. Essi devono rappresentare il silenzio dei dirivoli, che non sanno, né vedono, né sentono niente. La tromba intona alla domanda perenne dell'esistenza e la ripete ogni volta col medesimo timbro. Ma la ricerca della risposta invisibile intrapresa dai flauti viene gradatamente più attica, più incalzante e più forte, attraverso un animando fino a un «coro fuoco» di combattenti per la risposta col passare del tempo sembrano accorgersi della futilità e cominciano a de-



Il maestro Gabriel Chmura

fare «la domanda»: la lotta per il momento è cessata. Quando i combattenti scompaiono alla domanda viene posta per l'ultima volta e si silenziosamente fanno intendere oltre, nella solitudine indisturbata.

Elementi insoliti in questo pezzo, scritto più di cinquant'anni fa, sono la collocazione degli strumenti in luoghi diversi, e il fatto che per i flauti (e combattenti) il pezzo è diviso in tre parti, entro certi limiti, alla libera scelta degli esecutori, una libertà che si ritrova oggi nelle più avanzate proposte della nuova musica.

Charles Ives, con le sue azzardate soluzioni musicali, è uno dei compositori preferiti da Gabriel Chmura, il giovane maestro israeliano cui è affidato il concerto di stasera. Grazie a lui di recente, anche a Milano, è stata eseguita la Terza Sinfonia, brano che valse a Ives il Premio Pulitzer,

unico riconoscimento tangibile, lui vivente, assegnato al musicista-assicuratore.

Gabriel Chmura è balzato agli onori della ribalta concertistica avendo riportato il primo premio al Concorso internazionale «von Karajan» di Berlino. Invitato a dirigere un'opera ad Aquileia, gli venne proposta la nomina a direttore stabile di quel teatro.

Chmura affronterà il nuovo impegno fra qualche mese, comprensibilmente ansioso poiché avrà per la prima volta nella sua breve e fulminea carriera, un organismo tutto suo da modellare e plasmare secondo i personali intendimenti. Potrà guidare ed allestire spettacoli lirici, un campo cui il maestro si sente molto incline e dal quale si ripromette i risultati migliori. A questo punto va sottolineato come dal Teatro di Aquileia, un teatro di provincia ma molto contestato e raccomandabile, abbia spiccato il volo numerosi giovani direttori: a sua tempo, tra gli altri, Karajan e Sauterisch.

Questa sera al Teatro comunale «G. Verdi» con inizio alle ore 21 si terrà il terzo concerto della stagione sinfonica di primavera. Ne saranno protagonisti il direttore Gabriel Chmura e la pianista Laura de Fusco.

Laura de Fusco, nota pianista a Castellammare di Stabia, si è diplomata al Conservatorio di Napoli sotto la guida di Vincenzo Vitale. Dieci anni or sono ha riportato, giovanissima, il primo premio al concorso internazionale «Pozzoli». Ha suonato con successo presso tutte le maggiori istituzioni concertistiche italiane d'Europa e del Sud America.

Il programma comprende l'ouverture da «Sogno di una notte di mezza estate» di F. Mendelssohn, il primo concerto in mi minore per pianoforte e orchestra di F. Chopin, e nella seconda parte «Domanda senza risposta» di Charles Ives e la quarta sinfonia di Beethoven.

Continua presso la biglietteria del teatro la vendita dei biglietti per i posti disponibili da abbonamento per questa manifestazione e per la replica di domani (turno di abbonamento B, alle ore 18).

Enalotto è un gioco democratico. Vince sempre la maggioranza.



Gioca Enalotto.

Un modo facile per vincere ogni settimana con 10-11 e 12 punti.



Con un prestito Compass, potete mandare vostra figlia a studiare in Inghilterra.



E vostra figlia saprà l'inglese per tutta la vita.

È questo è solo un esempio. Compass è per tradizione la Società Finanziaria fatta su misura per la famiglia. Con i suoi programmi di prestiti personali, automobilistici e immobiliari, con la nuova iniziativa del «contaporto», Compass copre tutte le esigenze di una famiglia. Alle condizioni più chiare, che spesso sono anche le più convenienti. Per questo oggi Compass può essere considerata

uno strumento di estremo interesse. Oggi Compass può permettervi di realizzare cose che solo pochi anni fa per molti restavano semplici desideri insoddisfatti. L'acquisto di una casa, il rinnovo dell'arredamento, una vacanza finalmente diversa, un soggiorno di studio, l'acquisto di una nuova vettura non sono più da considerare un lusso, ma «veri investimenti» che garantiscono come minimo un modo di vivere più giusto, più sereno.

un prestito COMPASS è un buon investimento.

Le nostre sedi sono nelle principali città. Potete rivolgervi a:

Milano - Largo La Fiesse, 1 (Ang. Moscova) - Tel. 3492778
 Roma - Viale Lavinia, 40 - Tel. 5852451
 Napoli - Piazza S. Giovanni, 4 - Tel. 4983554 (Compasmark)
 Torino - Corso S. Giovanni, 4 - Tel. 540129
 Padova - Piazza S. Maria, 1 - Tel. 285777
 Firenze - Piazza della Signoria, 4/A - Tel. 263247
 Roma - Viale Luigi, 41 - Tel. 584481
 Bari - Piazza Umberto, 58 - Tel. 232320
 Napoli - Via N. Tommaseo, 22 - Tel. 404184
 Catania - Corso Sicilia, 43 - Tel. 274041
 Brescia - Via F. Cavallotti, 7 - Tel. 27311
 Novara - Piazza M. S. della Libera, 4 - Tel. 35114
 Verona - Via S. Stefano, 6 - Tel. 280016
 Padova - Corso di Porta Nuova, 3 - Tel. 31451
 Trieste - Via Donato, 4 - Tel. 39557
 Parma - Via Garibaldi, 1 - Tel. 22100
 Ancona - Via Matteotti, 14 - Tel. 22220
 Livorno - Via Monte Giopio, 5 - Tel. 33530
 Pescara - Corso Umberto I, 94 - Tel. 34147
 Teramo - Lungomare V. Emanuele, 15 - Tel. 26225
 Palermo - Piazza Castelnuovo, 26 - Tel. 212339
 Cagliari - Via Roma, 187 - Tel. 55229
 Reggio Calabria - Via 2 Settembre, 47 - Tel. 91251

Oppure alle Assicurazioni Generali della vostra città.

TRE GIORNATE DI LAVORO SULLE IMPOSTE SUI REDDITI

Il convegno all'Ateneo sulla riforma tributaria

Oltre dieci anni di studi per attuarla - Ieri quattro relatori

L'impresa nella riforma delle imposte sui redditi è stata il tema dominante del convegno di studi inaugurato ieri all'Università di Trieste presso l'aula magna della Facoltà di economia e commercio, ieri e nei due giorni successivi, autorevoli e qualificati dirigenti del Ministero delle Finanze hanno dato e daranno una chiarificatrice spiegazione di come dovranno applicarsi le imposte sui redditi.

Dopo il saluto del prof. Calzolari, preside della Facoltà, il dott. Romano Calzolari, presidente della Camera di Commercio di Trieste e della Trieste-Consult S.p.A., ha rilevato l'importanza di un incontro ad alto

livello fra il mondo imprenditoriale e coloro che gestiranno la riforma. Importanza questa sottolineata dalle altre personalità intervenute fra cui il sindaco di Trieste, Spaccini, l'assessore regionale alle Finanze, Coloni, l'Intendente di Finanza di Trieste, Rizza, e l'on. Turnaturi, presidente del sindacato nazionale delle imposte dirette, il quale, in collaborazione con la Società Trieste-Consult e sotto gli auspicci della Facoltà di economia e commercio, ha organizzato il convegno.

Il dott. Alvaro Perletti, direttore generale delle imposte dirette, ha aperto i lavori del Convegno con una dettagliata ed interessante relazione sui principali problemi dell'imposizione sui redditi.

La riforma tributaria — ha ricordato il dott. Perletti — è il frutto di un lavoro di studio più che decennale e di un «citer» parlamentare di alcuni anni, e si è infine tradotta in un nuovo «corpus» legislativo di circa 500 articoli. Ma la riforma, che ha subito qualche anno di ritardo sui tempi previsti, è giunta in porto in un momento difficile per l'economia del Paese. Il rinnovamento di un sistema tributario vecchio di molti lustri, de-

formato da una legislazione che si è via via sovrapposta in maniera frammentaria e confusa, rivelatosi ormai inadeguato alle esigenze di uno stato moderno, richiede un diverso modo di pensare il rapporto tributario.

Hanno chiuso i lavori della prima giornata gli interventi dei relatori: Dario Salerno, Egidio Ardito e Raimondo Napolitano, alti dirigenti delle Finanze, che con chiarezza e competenza hanno illustrato ad un pubblico numeroso ed attento i principali aspetti della tassazione sull'impresa.

Incontro «editoriale» stasera al CCA

Un incontro con operatori del settore editoriale è in programma per stasera al CCA, protagonisti Luciano Foà, Roberto Calasso e Giuseppe Pontiggia della «Adelphi». Attiva da oltre un decennio, l'editrice milanese ebbe come proprio consulente Robert Bazlen, che ai suoi programmi diede una impronta determinante.

La serata avrà inizio alle ore 18,45, nella sala del CCA di piazza Verdi n. 1.

CINQUANT'ANNI DALLA MORTE DEL MAESTRO

Orizzonti europei di Ferruccio Busoni

Applaudita conferenza di Sergio Martinotti al C.d.S.

Attraverso un'attenta esplorazione del corso estetico e creativo di Ferruccio Busoni, il musicologo Sergio Martinotti ha commemorato martedì scorso al Circolo della Stampa la figura del grande pianista e compositore, scomparso or sono cinquant'anni. La genialità problematica ed inquieta di Busoni ha trovato così una opportuna verifica ed una chiara sistemazione critica; ed è questo il contributo celebrativo migliore che si possa offrire a Busoni, oltre alla ripresa delle sue composizioni più significative, anche quest'anno purtroppo assenti dai programmi concertistici di Trieste.

Proprio dai rapporti del Maestro con Trieste, ha preso le mosse la conferenza di Sergio Martinotti sugli «Orizzonti europei di Ferruccio Busoni», ricordando la giovinezza e la formazione dell'artista nella nostra città, dove per altro — contrariamente ad una prima, istintiva considerazione — si delinea più la componente atiliana che non quella, altrettanto importante, della cultura tedesca. Dalla madre Anna Weiss gli viene infatti l'interesse per il gusto virtuosistico tardò - ottocentesco, che articola il repertorio strumentale, e segnatamente pianistico del tempo.

Su questa formazione si innestano le provocazioni intellettuali della cultura viennese, nell'ambito della quale avviene la rivelazione dei suoi ideali classici (Mozart e più tardi Bach), vale a dire di quegli elementi spirituali e stilistici che condizioneranno il suo clima operativo. Ecco dunque, ha osservato Martinotti, la «dittatura» busoniana di romanticismo e di classicismo, che rappresenta il filtro delle sue esperienze e la base della sua autentica coscienza artistica. Dalla temperie romantica, il grande pianista passa infatti all'incontro con il formalismo e con la musica di tipo nazionalistico, incontri dal suggestivo itinerario, che l'oratore ha accuratamente ripercorso, ricordando i contatti con Sibelius, con la terra russa, e in genere con gli stimoli di un ricco esotismo, come sbocco all'esaurimento tardoromantico.

Martinotti ha quindi sottolineato il rinnovamento stilistico di Busoni attraverso la straordinaria liquidazione delle larve romantiche, come attesta il grande concerto op. 39 e la concezione del nuovo ideale classicista di Bach, documentata dalle dediche delle sue composizioni nate in questo spirito.

Ovviamente sullo svolgimento creativo di Busoni si riverbera il suo prodigioso talento pianistico, un pianismo che sta al di sopra, ma anche al di fuori del suo tempo, e che al linea-mento impressionistico contrappone la visione rigorosa, lucidissima delle sue interpretazioni (Martinotti ha ricordato, per esempio, le sue esecuzioni beethoveniane a Torino nel 1900) e delle composizioni innervate da un'invenzione vivida e «percussiva», il cui elemento energetico rappresenta un aspetto della sua vivace intuizione. In questo senso, ai presagi neoclassici di Stravinskij e di Casella, si accostano le irrequietezze dell'atteggiamento del maestro nei confronti della contemporaneità, il suo impegno di artista (che nel 1906, precorrendo i tempi, aveva persino promosso un Festival della musica moderna), il suo modo di «vedere lontano» attraverso l'universo esoterico della musica.

Al centro di molto correnti di tempo, aveva persino promosso un Festival della musica moderna), il suo modo di «vedere lontano» attraverso l'universo esoterico della musica. Al centro di molto correnti di tempo, aveva persino promosso un Festival della musica moderna), il suo modo di «vedere lontano» attraverso l'universo esoterico della musica.

La conversazione di Sergio Martinotti (che è stato presentato al pubblico del C.d.S. da «Gianni Gori») si è conclusa con una illuminante rassegna di esempi in audizione discografica. I vivissimi consensi dell'uditorio hanno degnamente concluso la celebrazione nonché il ciclo delle manifestazioni culturali-musicali della stagione 1973-74 al Circolo della Stampa.

Gite e soggiorni

CAI - ALPINA DELLE GIULIE - Domenica 5 maggio, traversata da Stupizza a Cunebola, con salita del monte Joana. All'escursione partecipa il gruppo «SOSCAI» (C.F. Pacifico). Iscrizioni in sede, piazza Unità 3 (tel. 30240).

Lavoro e previdenza

nelle SEGNALAZIONI

Maggiorazione per la moglie

Sono un pensionato statale e come tale percepisco l'aggiunta di famiglia per conto di mia moglie. Recentemente a mia moglie è stata concessa la pensione da parte dell'INPS per l'importo di lire 27.650 mensili (per avere lavorato nel periodo 1920-1925); inoltre mia moglie possiede un appartamento ed è affittato ad altri, di cui riceve lire 45.000 mensili.

«Prego gentilmente se è possibile conoscere: 1) ha ancora diritto a percepire l'aggiunta di famiglia per conto di mia moglie? 2) mia moglie può ancora fruire della Cassa Malattia ENPAS, riacquidando alla Cassa Malattia INPS, anche se non ho diritto all'aggiunta di famiglia? R.D.»

3) La quota di aggiunta di famiglia per la moglie a carico viene concessa sia al personale statale in servizio che a quello in quiescenza purché la moglie stessa non fruisca di redditi da lavoro superiori ad un determinato importo mensile. La circostanza che la moglie del lettore benefici di una pensione e di reddito deri-

vante dalla locazione di un appartamento di proprietà non dovrebbe quindi determinare la perdita del diritto alla quota di aggiunta di famiglia di cui è maggiorata la pensione statale di cui si beneficia. Il reddito di qualsiasi natura (pensione, immobili ecc.) esclude invece dalle quote l'«importo prestato dal DLCP n. 1311 del 27.11.1947. Tale aumento dovrebbe aggiungergli oggi su un migliaio di lire al mese.

2) Secondo le disposizioni dell'ENPAS l'assistenza di malattia non è dovuta quando il familiare abbia diritto alla quota di aggiunta di familiare di altri enti in dipendenza di iscrizione propria. Data però che la moglie ha diritto all'assistenza verso l'INAM non in relazione ad un rapporto di lavoro — quindi di iscrizione diretta, ma in qualità di pensionato dell'INPS si può tentare l'opzione presso l'INPAS per mantenimento dell'assistenza e carico di questo ente.

Parole, soltanto parole

«Leggo con sorpresa l'articolo a firma di G. Bernardi e F. Montagnari, pubblicato da un settimanale nazionale. A Roma hanno 11

milioni di pensionati, ci sono telescriventi che fanno 2.000 righe al minuto. Loro fanno 30.000 righe al minuto. Stampano in un giorno 400.000 mandati di pagamento; da parte sindacale hanno avuto 5 milioni di deleghe per il sistema di pagamento; liquidano 400.000 pensioni in tre giorni. Sistema elettronico. Ma la mia domanda di pensione presentata l'1.6.1973 non è arrivata; a quanto pare il calcolatore non è mio amico.

«Se in Italia con 55 milioni ci vuole un anno per avere la pensione, in Cina con 800 milioni ci vorrebbero circa 16 anni! Si vede che in Cina non possiedono l'elettronica. Parole, soltanto parole quali mai crederò, (Lettera firmata).

Dopo la telegrafica ed ottimistica ripetizione di dati statali il lettore fa un'amara considerazione. Che strano giro preso la sua domanda e quella di tanti altri lavoratori che attendono da più di un anno perché la loro pensione sia liquidata? Non basta il calcolatore elettronico. E' ancora necessaria la diligente e competente opera dell'uomo, opera seria e tenace che forse è molto più valida di tante parole che si dicono e si scrivono.

Domenico Pagliaro

4a

C.C.I.A.A. DI GORIZIA

27 APRILE

6 MAGGIO

FIERA DELL'EST

espomeco

CECOSLOVACCHIA

UNGHERIA - ITALIA

AUSTRIA - JUGOSLAVIA

ORARIO FIERA

giorni feriali: 10-13 e 15-30-22

festivi: 10-13 e 14-30-22

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

INSOLITO EXPLOIT A CONCLUSIONE DI «RISCHIATUTTO»

Al quiz colpo di Roberta che entra in finalissima

Una grossa cifra (4.620.000) e un posto per la supersfida



lare ben 2 milioni e 80 mila lire con le sole carte extra. Il resto la Bestetti lo ha ottenuto con le altre caselle, sulle quali non si è fermata neppure quando aveva in pratica già acquistato il diritto di entrare nella «superclassifica», rimanendogli solo, quale ultimo ostacolo, il raddoppio finale.

Gran ritorno di Togliani bello anni '50

Roma, 2. Il 54.mo e ultimo cantante iscritto al «Disco per l'estate» 1974 è Achille Togliani, il «bellone» per eccellenza della musica leggera italiana degli anni cinquanta, che in questo momento sta attraversando un periodo particolarmente fortunato della sua carriera.

La partecipazione di Togliani alla manifestazione di Saint Vincent è stata in forse fino all'ultimo: pochi alla RAI erano convinti della nuova primavera del cantante mantovano. Stamani, di fronte a una montagna di contratti firmati che lo tengono impegnato fin al maggio del 1975, e alla canzone che Bixio e Cherubini hanno scritto per lui («Quando riascolterai questa canzone») i funzionari della radio hanno infine capitolato. «E' il più bel regalo di nozze che potessi ricevere», ha commentato Togliani, che è subito corso a dare la notizia a Daisy Traversari, la giovane romagnola con la quale, dopo una serie di rinvii, convolerà a nozze giovedì 16 maggio nella chiesa romana di San Carlo al Corso.

(Ansa)

Sono cominciate a Londra le riprese di «Vampires (Vampiri)», un film dell'orrore di ambientazione moderna diretto da Joe Aronson. La sceneggiatura è del regista stesso. Principali interpreti della pellicola, prodotta da Brian Smedley Aston per la «Essay Films», sono Brian Deacon e Solly Faulkner.

«I cinesi a Parigi» nella lista nera

Pechino, 2.

Il film di Jean Yanne «Les chinos a Paris» (Cinesi a Parigi), già oggetto di proteste verbali da parte di rappresentanti diplomatici al suo apparire sugli schermi francesi, è stato menzionato per la prima volta da un organo di stampa cinese. La rivista letteraria «Aurora», di Shanghai, cita infatti la pellicola in una lista di «film reazionari anti-cinesi», fra i quali figura anche «La Cina» di Michelangelo Antonioni.

(Afp)

RISTORANTI E RITROVI

RISTORANTE BIRREERIA DREHER

Piatti tipici della cucina triestina.

AL CASTELLO DI S. GIUSTO

Il ristorante Bottega del Vino è aperto anche di giorno per pranzi. Di sera si cena e si danza.

DOMANI FESTA DELLA SIMPATIA

RISTORANTE S. BARBARA — Tornei ballo liscio, ritmi moderni. Elezione «Miss Simpatia», semifinale MISS TIPO TRIESTE.

HOTEL RISTORANTE «ORCHIDEA»

GRIGNANO, tel. 224161 — Scelta cucina. Vasto assortimento vini. Sale per banchetti.

QUESTA SERA SUL VIDEO

Lionello Knock

«Stasera-G7» (TV-1, ore 20.40) — Va in onda il settimanale di attualità a cura di Mimmo Scarno.

«Knock o il trionfo della medicina» (TV-2, ore 21) — Alberto Lionello torna in televisione come protagonista di questa celebre commedia di Jules Romains. Rappresentata per la prima volta a Parigi nel 1923, la commedia ottenne un immediato successo che doveva poi ripetersi sul palcoscenico di tutto il mondo. Fra le interpretazioni di maggior rilievo si ricordano in Francia quella di Louis Jouvet e in Italia quella di Sergio Tofano.

L'edizione ora riproposta in televisione è quella diretta da Vittorio Cottafavi e apparsa per la prima volta sui teleschermi nel gennaio del 1967. Oltre a Lionello, il cast comprende Carlo Romano, Flora Lillo, Giusi Raspani Dandolo, Pina Col.

La trama. Il dott. Parpalaid, ha ceduto il suo posto di medico di paese al dottor Knock.

Questi, appena arrivato, si rende conto di aver fatto un pessimo affare: in paese, infatti, nessuno ricorre mai a lui, ma al medico. Ma Knock ha una sua teoria: tutti sono malati; l'uomo sano è solo un individuo che non sa di essere malato. Mettendo subito in pratica questa sua concezione della medicina, Knock comincia col far sapere che un giorno della settimana riceverà gratis chiunque abbia bisogno della sua opera e la gente, un po' per prenderlo in giro, un po' per curiosità, risponde numerosa all'appello. In breve il medico riesce a convincere tutti gli abitanti del paese di essere ammalati. La fama del dottor Knock si diffonde rapidamente anche nei paesi vicini e una vera e propria accorre a farsi visitare e curare da lui. Lo stesso dottor Parpalaid, suggestionato dal dottor Knock, comincia a sospettare di avere una misteriosa malattia e finisce per diventare uno dei suoi innumerevoli clienti.

OGGI GRANDE «PRIMA» AL FILODRAMMATICO

IN CONTEMPORANEA CON I PRINCIPALI CINEMA DELLE MAGGIORI CITTA' ITALIANE

Questa volta il cinema non inventa ma riproduce una realtà cruda e allucinante:

Iniziazione e dedica delle ragazze al rito woodoo. Punizione della sacerdotessa infedele e la loro nudità intoccabile. La misteriosa professione del «Fetichere». Sacrifici e riti pagani in città e foreste. Kokoi, il «Genio della fecondità» è inglese. La fattura del Crig... La danza del sangue ed altri 2500 metri di fotogrammi inediti.

«QUELLO CHE NON AVETE MAI VISTO, QUELLO CHE NON VEDRETE MAI PIU'»



AFRICA NUDA AFRICA VIOLENTA

UN FILM REALIZZATO DA MARIO GERVAISI CON LA COLLABORAZIONE DI GUIDO GUERRASIO

PRODUZIONE AFRICA FILM ARDEN DISTRIBUZIONE ANGELLO LAVAGNINO

COLORE DELLA TELECOLOR

SEVERAMENTE VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

Per le scene di agghiacciante crudeltà si sconsiglia la visione alle persone emozionabili

Inizio film: 15.15 - 16.50 - 18.30 - 20.10 - 22

TEATRI E CINEMA

GRATTACIELO



TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica di primavera 1974. Stasera alle ore 21 concerto diretto dal maestro Gabriel Chmura con la partecipazione della pianista Laura de Fusco. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del teatro (tel. 31949).

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica di primavera 1974. Domani alle ore 18 concerto del maestro Gabriel Chmura con la partecipazione della pianista Laura de Fusco. Turno B. TEATRO STABILE SLOVENO (via Petronio 4). Ore 20.30 prima rappresentazione di «Gli spettri» di Henrik Ibsen. Turno d'abbonamento A. Vendita dei biglietti dalle ore 12 alle 14 e un'ora prima dell'inizio dello spettacolo alla biglietteria del teatro (tel. 734265).

ARISTON-L.N.C. (viale R. Gessi 14, tel. 31434). Oggi riposo. Domani continua la programmazione del film «L'ultimo spettacolo» di Peter Bogdanovich.

EDEN. 16, 18, 20, 22.15: «Gratie per quel caldo dicembre». La loro storia... il loro dicembre... qualcosa da ricordare. Con Sidney Poitier. In technicolor. Il film è per tutti.

EXCELSIOR. Lir. 1.200, 16, 18, 20, 22.20: «Un duro per la legge». Joe Don Baker, E. Hartman. Colori. (d'Arben). Per tutti.

FENICE. 15, 16.45, 18.35, 20.30, 22.20: «Altissimi ci arrabbiamo». Terence Hill e Bud Spencer. Comiciatissimo a colori.

GRATTACIELO. 16: «R.A.S. Nulla da segnalare». R.A.S. è la sigla della brutta, della violenza, della morte. E. Balaban, F. Leroy, J. Weber, J. Villaret. R.A.S. è tutto ciò che succede e che non si deve dire. Technicolor. Il film è per tutti.

NAZIONALE. Lir. 1.200, 15, 17.20, 19.40, 22: «Ne amore, né gloria» con A. Quinn e Alain Delon. Colori. (Guerra). Il film è per tutti.

RITZ. 15, 17.20, 19.40, 22.15: «La stangata». Il film premiato con 7 Oscar. Con Paul Newman, Robert Redford e Robert Shaw. Technicolor non vietato.

AURORA. 16.30, 19, 22. Sensazionale: «Scriptos di S. Lumet con Al Pacino. Technicolor per tutti.

CAPITOL. 15.30, 17.40, 19.50, 22. Un eccezionale poliziotto che si consiglia di vedere dall'inizio: «Una 44 Magnum per l'ispettore Callaghan» con C. Eastwood. Technicolor. V.m. 18 a.

CRISTALLO. 16.30. Una straordinaria interpretazione di S. Loren e B. Burton nell'ultimo capolavoro di V. De Sica: «Il viaggio». Per tutti. Technicolor. Il settimana. Ultime repliche.

MODERNO (adiacente al nuovo Hotel S. Giusto). 16.30: «L'arbitro» con Lando Buzzanca e Joan Collins. Technicolor per tutti.

FILODRAMMATICO. 15.15, 16.50, 18.30, 20.10, 22. Quello che non avete mai visto, quello che non vedrete mai più: «Africa nuda, Africa violenta». Technicolor di M. Gervasi e G. Guerrasio (Africa nuda). Severamente vietato minori di 18 anni e sconsigliato alle persone emozionabili.

IMPERO. 16.30: «La seduzione». Un ottimo technicolor di L. Gutzwiller. M. Ronet e J. Tamburi. Viet. 18 a.

MIGNON. 16.30, ult. 21. Franco e Ciccio nel comico: «Saturicostimus».

VITTORIO VENETO. 16.15. Technicolor. Ladri, ricattatori, scassinatori per voi è finita: è arrivato «Piedone» lo sbirro con Bud Spencer, Raymond Falgaire, A. Maria Marti. Un turbine di cazzotti e sentimenti.

ABBAZIA. 16: «La colonna di Traiano». Spettacolare technicolor con Richard Johnson e A. Nazari.

ALCIONE (tel. 796162). 16.30: «7 scialli di seta gialla». Un «giallo» classico di grande successo con Anthony Steffen e Sylvia Koscina. Technicolor. V.m. 14 a.

ALDEBARAN. Oggi chiuso. Domani: «Corvo Rosso non avrai il mio scalpo».

ASTRA. 16: L'ultimo capolavoro di I. Fleming: «Agenti 007. Vivi e lascia morire» con Roger Moore nel ruolo di James Bond. Technicolor.

IDEALE. 16. Technicolor: «...era una pistola infallibile lo chiamavano Jim il primo». Cameron Mitchell, Kitty Cawer. Westerni.

RADIO. 16: «Parati la barba». La più grande interpretazione di Tereza Hill in un'immortale western a colori.

SERVOLA. 16. Walt Disney presenta: «Il computer con le scarpe da tennis». Technicolor. Grande successo.

MUGGIA VERDI. 17: «Canterbury proibito» con Ferni Berneri, Magda Konopka, Patrizia Vioti e con la partecipazione straordinaria di Rosemarie Lindt. Piccante technicolor. Vietato ai minori.

IMMINENTE AL GRATTACIELO

PIU' AVVENTUROSO DELLA PIU' GRANDE AVVENTURA DI JACK LONDON

LA TANA DELLA VOLPE ROSSA

ERIC PORTER - JEREMY KEMP DENNIS WATKINS - RACHEL ROBERTS

DAI FILMI DI ERIC PORTER - JEREMY KEMP DENNIS WATKINS - RACHEL ROBERTS

DAI FILMI DI ERIC PORTER - JEREMY KEMP DENNIS WATKINS - RACHEL ROBERTS

DAI FILMI DI ERIC PORTER - JEREMY KEMP DENNIS WATKINS - RACHEL ROBERTS

DAI FILMI DI ERIC PORTER - JEREMY KEMP DENNIS WATKINS - RACHEL ROBERTS

DAI FILMI DI ERIC PORTER - JEREMY KEMP DENNIS WATKINS - RACHEL ROBERTS

Domani al Cinema EDEN

dal libro più perseguitato il film più clamoroso

Sesso in confessionale

DAL LIBRO «IL SESSO IN CONFESIONALE» DI VALENTINI E DI MEGLIO EDITO DALLA MARILIO EDITORE S.p.A.

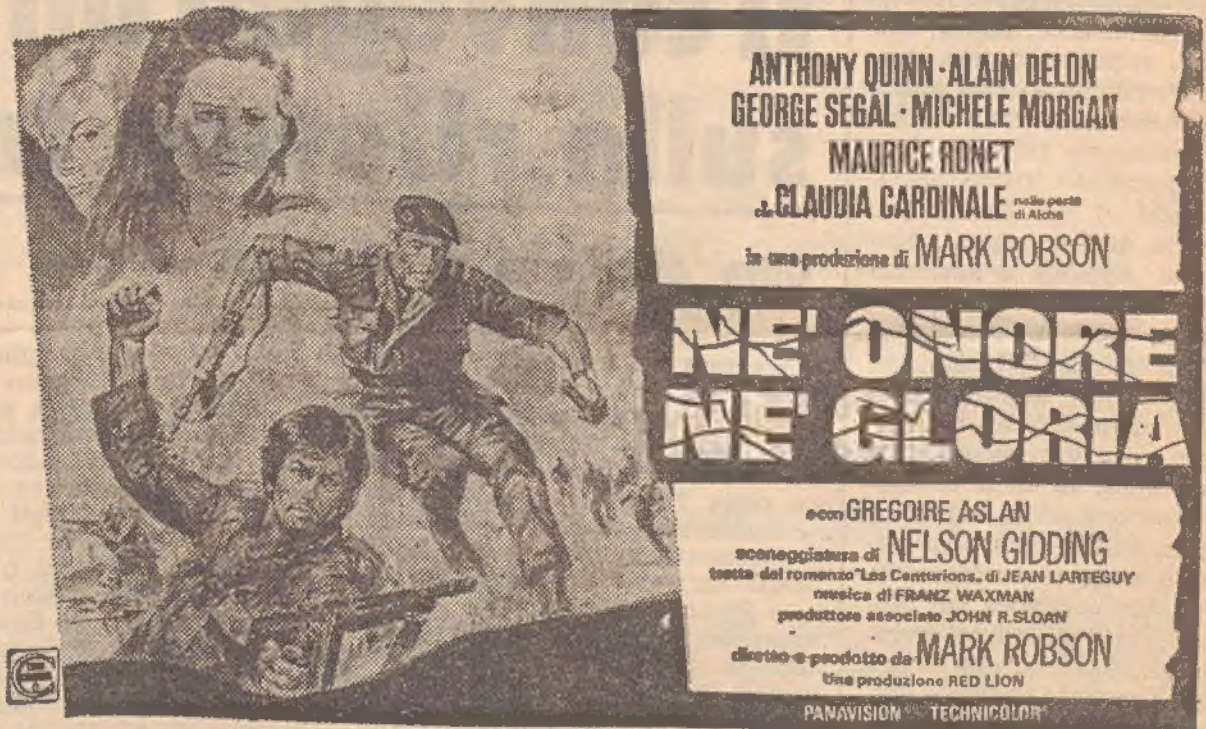
Regia di VITTORIO DE SISTI

Realizzato da GIOVANNI BERTOLUCCI per la SUPERNOVA

Musica di ENNIO MORRICONE - Editori musicali EUROFILMUSIC COLORE DELLA TECHNOCOLOR

NAZIONALE OGGI PRIMA

UN ECCEZIONALE CAPOLAVORO PER DUE ECCEZIONALI INTERPRETI



INIZIO FILM: 15 - 17.20 - 19.40 - 22

IL FILM E' PER TUTTI

PROGRAMMA NAZIONALE

6: Mattutino musicale; 6.30: Almanacco; 6.30: Mattutino musicale; 7: Giornale radio; 7.15: Italia che lavora; 7.25: Mattutino musicale; 8: Giornale radio; 8.30: Le canzoni del mattino; 9: Vol ed 30 - Speciale GR; 11.30: Il meglio del 1973; 12: Giornale radio; 12.10: E' ora l'orchestra; 13: Giornale radio; 13.20: Che passione il varietà; 14: Giornale radio; 14.07: Un disco per l'estate; 14.40: Sottito due bandiere; 15: Giornale radio; 15.10: Per voi giovani; 16: Il grimaldo; 16.30: Sirella radio; 17: Giornale radio; 17.05: Un disco per l'estate; 17.40: Programma per i ragazzi; 18: La stinca e sei corde; 18.45: Discoscuola; 19: Giornale radio; 19.15: Ascolta, si fa sera; 19.20: Sul nastro mercurio; 19.27: Rassegna di canzoni; 20: Intervall musicale; 20.10: I Concerti di Napoli - direttore N. Sanzogni; 20.15: Conversazione; 21.40: 25: Galleria del melodramma; 22: La nostra orchestra di musica leggera; 22: Andata e ritorno; 22.50: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA

6: Il mattutino - nell'int. (6.30): Giornale radio; 7.30: Giornale radio; 7.40: Buongiorno con F. Bonagustino e Dione Arwio; 8.30: Giornale radio; 8.40: Come e perché; 8.55: Galleria del melodramma; 9.40: Giornale radio; 9.55: Sottito due bandiere; 9.55: Un disco per l'estate; 10.30: Giornale radio; 10.35: Dalla vostra parte - nell'int. (11.30): Giornale radio; 12.10: Trasmissioni regionali; 12.30: Giornale radio; 12.40: Alto gradimento; 13: EW Parade; 13.30: Giornale radio; 13.35: I discoli per l'estate; 13.50: Come e perché; 14: Su di giri; 14.30: Trasmissioni regionali; 15: Punto interrogativo; 15.30: Giornale radio; 15.40: Carratelli nell'interv. (16.30): Giornale radio; 17.30: Speciale GR; 17.50: Chiamate Roma 3131 - nell'intervall (18.30): Giornale radio; 19.30: Radiosera; 20: In collegamento diretto con Copernighen: Quis in te? (19.30): Giornale radio; 21: E. Ross e la sua orchestra; 21.10: I discoli per l'estate; 21.20: Popoff; 22.30: Giornale radio - I programmi di domani.

TERZO PROGRAMMA

8.25: Trasmissioni speciali; 10: Concerto di apertura; 11: La Radio per le scuole; 11.30: Meridiano di Greenwich; 11.40: Concerto del trio Sclerati - Sclerati - Ross; 12.20: Musica italiana d'oggi: A. Veretti; 13: La musica nel tempo; 14.20: L'istituto Borsa di Milano; 14.30: A. Toscanini: riascoltiamo; 15.30: Polifonia; 16: Ritratto d'autore - Franc Martini; 17: L'istituto Borsa di Roma; 17.10: Fogli d'album; 17.25: Classe unica; 17.45: Scuola materna; 18: Discoteca sera; 18.20: Il mangiatem-

TV NAZIONALE

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

9.30 Corso di inglese per la scuola media. 10.30 Scuola elementare. 10.50 Scuola media. 11.10 Scuola media superiore. 12.30 Sapere: «Fronto soccorso», 7.a puntata. 12.55 «Facciamo insieme un giornale», 10.a puntata. 13.25 Il tempo in Italia. 13.30 Telegiornale.

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

15.00 Corso di inglese per la scuola media. 16.00 Scuola elementare. 16.20 Scuola media. 16.40 Scuola media superiore. 17.00 Segnale orario - Telegiornale.

PER I PIU' PICCOLI

17.15 «Scrijfo Dio & C», cartoni animati.

LA TV DEI RAGAZZI

17.45 «Avventure nel Mar Rosso: Il richiamo del mare».

18.10 «Il futuro comincia oggi», 1.a puntata.

18.45 Sapere: «Eisenhower», 2.a parte.

19.15 Segnale orario - Cronache italiane - Che tempo fa.

20.40 «Stasera - G7», settimanale di attualità.

21.45 «Adesso musica», classica leggera pop.

22.30 Telegiornale - Che tempo fa.

TV SECONDO

15.00 Ripresa diretta di un avvenimento agonistico.

18.00 «TVE - Progetti».

18.45 Telegiornale sport.

19.00 «A tavola alle 7», con Ave Ninchi, Luigi Veronelli.

20.00 «Ore 20», attualità.

20.30 Segnale orario - Telegiornale.

«Knock o il trionfo della medicina», commedia di Jules Romains; con Alberto Lionello.

21.00

21.30

21.50

22.00

22.10

22.20

22.30

22.40

22.50

23.00

23.10

23.20

23.30

23.40

23.50

LA RICETTA SOCIALDEMOCRATICA PER USCIRE DALLA CRISI

Intervista con il Presidente del P.S.D.I. on. Tanassi

In anteprima a colori il film dell'anno

IL GRANDE GATSBY

IL COLLASSO DELLE FERROVIE ITALIANE

Inizia una grande inchiesta:

PERCHE' L'ISLAM HA RIPRESO LA MARCIA

dal sommario di

EPOCA

di questa settimana

Arnoldo Mondadori Editore

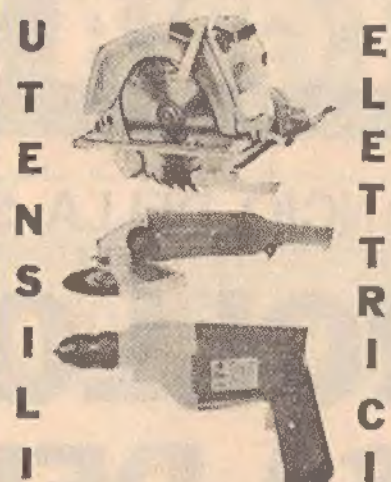
Chi ti mette a cavallo?



Un bellissimo concorso Citroën.
Adesso puoi vincere un cavallo e moltissimi altri premi
semplicemente andando da un Concessionario Citroën.
Non ti diverte l'idea? Allora, vieni. Ti aspettiamo.

CITROËN [^] **GSpecial**

GUSELLA & Co.



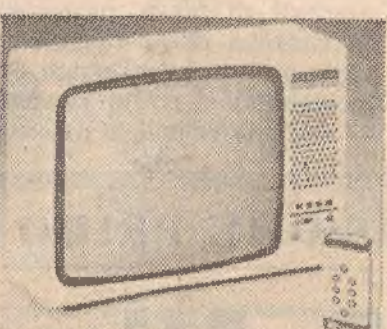
ed altre macchine
e **UTENSILERIA**
per l'officina meccanica

Via Gambini, 26
tel. 766300 e 763750

**TV
COLORE**

per l'avvenimento più
atteso:

**I MONDIALI
DI CALCIO**



**STUDIO 2700
ULTRACOLOR**
con telecomando
a ultrasuoni

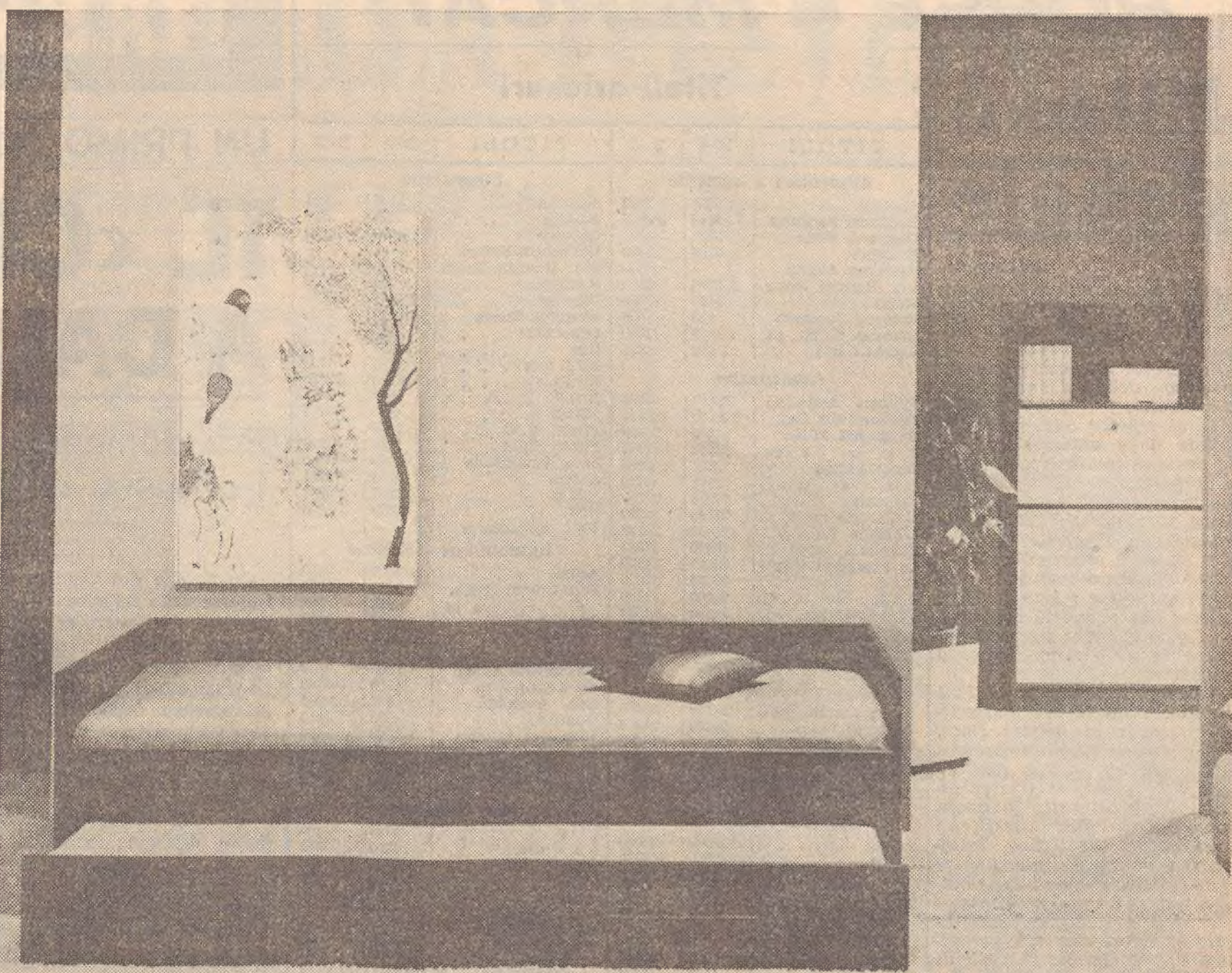
ITT

SCHAUB-LORENZ

In vendita presso i
migliori rivenditori

L'IMPRESA DI COSTRUZIONI
ARMANDO DE GREGORIO
vi dà la casa

TRIESTE-VIA PASCOLI, 10 TEL. 741375
741385



SUBITO, PRIMA CHE ARRIVI L'ESTATE

Divano-letto estraibile

COMPLETO DI DUE MATERASSI A MOLLE

LIRE 69'000

TRIESTE-via S. Francesco 12, tel. 37367

TRIESTE-v.le Campi Elisi 60, tel. 76.31.40

UDINE-Largo del Pecile 23, tel. 65.466

MONFALCONE-v.le S. Marco 72, tel. 72.346

LIGNANO PINETA-via dei Pini 5



MOBILI

de Adamich - Pescarolo - Stommelen: 3 campioni sfidano un pneumatico

VELTRO CEAT

supera l'Europa Test: una vittoria sui consumi

Tre piloti internazionali, una Fiat 127, un'Alfetta, una Lancia Fulvia Coupé 3, 15 mila km in sei Paesi d'Europa, percorsi alpini e pavé, conclusione sulla pista di Le Mans. Nonostante le condizioni di guida esasperate e le altissime medie orarie (Fiat 127 km 75; Alfetta km 92,2; Lancia Fulvia Coupé 3 km 82,5)

questi i risultati ottenuti grazie alle doti di aderenza e scorrevolezza in curva e rettilineo del radiale Veltro: **2,2 mm di battistrada mediamente consumati sull'intero percorso;** **12% di risparmio medio carburante rispetto ai valori forniti dalle Case.**

VELTRO il radiale "a prova di Le Mans"



IL GIRO DI VITE DECISO A ROMA PER FRENARE LE IMPORTAZIONI NON NECESSARIE

ONDATA DI MALUMORE IN EUROPA CONTRO LE RESTRIZIONI ITALIANE

Le conseguenze, che hanno creato una nuova crisi nel MEC, all'esame degli organi della CEE
Il ministro Colombo, «infuriato» per la fuga delle notizie, è atteso in giornata a Bruxelles
Forti preoccupazioni in tutti i paesi della Comunità - I caseari svizzeri pretendono sanzioni

Bruxelles, 2. La decisione dell'Italia di imporre limiti alle importazioni al fine di ridurre il deficit della sua bilancia commerciale, ha precipitato il MEC in una nuova crisi. Funzionari della comunità a Bruxelles hanno dichiarato di essere rimasti sconcertati per il fatto che il governo di Roma ha agito senza consultare gli altri otto paesi della CEE. La commissione esecutiva sta già esaminando le conseguenze delle misure italiane. Si ritiene che la settimana prossima i ministri delle finanze della Cee si riuniranno per esaminare la situazione.

I provvedimenti italiani hanno causato — come si è detto — considerevole confusione negli ambienti centrali della CEE. Si dice che il ministro italiano del tesoro Colombo si sia infuriato per il modo come le notizie, martedì, sono trapelate dal Lussemburgo, dove erano riuniti i ministri dell'agricoltura. Si dice che la commissione esecutiva e i ministri della CEE, nonostante un preavviso di poche ore, non siano stati ufficialmente consultati e che il governo italiano abbia tenuto segrete le sue intenzioni.

Funzionari della commissione hanno però energicamente smentito il notizie secondo le quali l'Italia avrebbe respinto l'offerta di prestiti da parte di paesi della comunità in condizioni economiche più forti, per evitare che il governo di Roma prendesse i provvedimenti sulle importazioni. Gli osservatori hanno ricordato che il governo italiano è già molto indebitato all'estero e che l'idea di contrarre nuovi prestiti era inaccettabile. Pont di Bruxelles hanno riferito che nelle ultime tre settimane l'Italia ha prelevato l'equivalente di circa 1,5 miliardi di dollari dal Fondo europeo di cooperazione monetaria, in parte per coprire il deficit della bilancia commerciale. Secondo le fonti suddette, il prelievo ha esaurito l'ammontare dei crediti a breve termine disponibili per Roma nel quadro del Fondo.

Domeni il ministro Colombo giungerà a Bruxelles, per discutere i provvedimenti del suo governo. Colombo si incontrerà con esponenti della commissione esecutiva del MEC per discutere soprattutto le conseguenze della decisione italiana di imporre un deposito temporaneo del 50 per cento sul valore delle importazioni di generi non essenziali.

Il governo italiano ha notificato ufficialmente le restrizioni valutarie adottate anche al GATT, l'ente internazionale al quale è demandato il compito di promuovere la liberalizzazione del commercio nel quadro dell'accordo generale sulle tariffe doganali. Il consiglio del GATT è stato convocato per domani pomeriggio, a Ginevra, in seduta straordinaria. Si ritiene che il consiglio deciderà la costituzione di un gruppo di lavoro, con il compito di accertare la validità dei motivi addotti dall'Italia e giustificazione dei drastici provvedimenti. Questi hanno provocato varie reazioni in tutti i paesi della comunità europea, e un'ampia gamma di vedute sulle valutazioni espresse dagli uomini politici e dalla stampa.

Francia — In un discorso pronunciato a Nantes, il ministro dell'economia e finanze Claude Pons ha affermato che l'Italia ha violato l'Italia in materia di importazioni, pubblico ministero, e soprattutto i difensori gli hanno rifiutato. Ha cominciato con il rinvio, ha cominciato con il rinvio, ha cominciato con il rinvio.

La bomba era in una valigia che era stata messa in uno dei cubicoli del deposito bagagli automatico nel terminal dell'Alitalia.

Funzionari dell'aeroporto hanno detto che non c'è stato un incidente. La bomba era in una valigia che era stata messa in uno dei cubicoli del deposito bagagli automatico nel terminal dell'Alitalia.

La bomba era in una valigia che era stata messa in uno dei cubicoli del deposito bagagli automatico nel terminal dell'Alitalia.

STRARIPANO NUMEROSI CORSI D'ACQUA DOPO LE LUNGHE ORE DI PIOGGIA

Allagamenti dal Nord al Sud



Roma — Un'immagine del Tevere in piena all'altezza di Ponte Milvio. L'Aniene è straripato. La situazione si va ora normalizzando

IL QUESTORE DEPONE



Palermo — Il questore Mangano durante la sua deposizione

SCOTTANTI RIVELAZIONI AL PROCESSO CONTRO LA «NUOVA MAFIA»

Palermo, 2. Frank Coppola è stato confidente della polizia. Lo ha rivelato il questore Angelo Mangano al processo alla cosiddetta «nuova mafia» in corso di svolgimento davanti alla sezione promiscua del tribunale di Palermo, precisando altresì che lo fu prima e dopo il suo arresto per l'attuale procedimento. In seguito, tuttavia, la collaborazione cessò poiché non teneva fede alle promesse fatte.

MANGANO: «FRANK COPPOLA ERA CONFIDENTE DELLA POLIZIA»

La sua collaborazione ebbe luogo prima e dopo l'arresto per l'attuale procedimento - Poi cessò: non avrebbe tenuto fede alle promesse fatte

CONCLUSA NEL SANGUE AD ALCAMO UNA TRISTE SITUAZIONE FAMILIARE

EMIGRANTE ABBANDONATO UCCIDE MOGLIE E SUOCERO

L'assassino ha accoltellato anche la suocera, poi è andato a cambiarsi e si è costituito

Alcamo, 2. Un imbianchino emigrato in Germania, è ritornato in Sicilia la sera del 30 aprile, ha ucciso a coltellata la moglie e il suocero e ferito anche la suocera, che è stata ricoverata in ospedale. L'assassino, Gaspare Cruciani di 27 anni, si è costituito poco dopo alla caserma dei carabinieri di Alcamo.

AVEVANO PRESO IL LARGO SU UNA BARCHETTA INSCURA

SCOMPARI IN MARE A BARI TRE PESCATORI DILETTANTI

I soccorritori ritrovano l'imbarcazione e due giubbotti

Bari, 2. Al largo di Bari mezzi aerei e navali ricercano tre persone disperse da ieri. Sono tre pescatori dilettanti che erano usciti in mare ieri mattina, all'alba, e che sono stati sorpresi dalla violenta mareggiata che si è abbattuta lungo le coste pugliesi. La loro barca è stata trovata capovolta, questa mattina, ad alcune miglia da Bari, nelle vicinanze delle isole di San Pietro e Paolo. Le ricerche sono cominciate ieri sera dopo che i familiari avevano dato l'allarme alla Capitaneria. I tre dispersi sono Salvatore Vacca e Domenico Inatò di 25 anni, e Michele Petrucci di 35 anni, e tre operai di Bari. Le ricerche della Capitaneria e della Guardia di Finanza, che sono state avviate subito dopo, hanno portato alla scoperta della barca capovolta a circa 15 chilometri da Bari. Al momento della scoperta, la barca era capovolta e i tre pescatori erano scomparsi. I soccorritori hanno trovato due giubbotti e una zattera.

DANNI PER MILIARDI NEI CAMPI MODENESI

Numerose regioni italiane hanno vissuto ore drammatiche sotto l'improvvisa sferzata di maltempo che ha provocato l'ingrossamento dei principali fiumi e straripamenti in Emilia, Lazio e Campania. Lungo le coste si sono avute violente mareggiate.

LA PIOGGIA, CHE È CONTINUATA A CADERE PER TUTTA LA NOTTE DI IERI SU ROMA E SULLA PROVINCIA, HA IMPEGNATO NUMEROSI SQUADRE DEI VIGILI DEL FUOCO.

Il ponte Lugano, nei pressi di Tivoli, a causa dell'ingrossamento delle acque del fiume, che è straripato in diversi punti, è rimasto danneggiato ed è stato chiuso al traffico. Nella zona di Vicovaro le acque dell'affluente del Tevere hanno invaso la via Tiburtina. Anche il fiume Sacco, vicino a Colferro, straripando inondando le campagne circostanti.

LA PIOGGIA, CHE È CONTINUATA A CADERE PER TUTTA LA NOTTE DI IERI SU ROMA E SULLA PROVINCIA, HA IMPEGNATO NUMEROSI SQUADRE DEI VIGILI DEL FUOCO.

Il ponte Lugano, nei pressi di Tivoli, a causa dell'ingrossamento delle acque del fiume, che è straripato in diversi punti, è rimasto danneggiato ed è stato chiuso al traffico. Nella zona di Vicovaro le acque dell'affluente del Tevere hanno invaso la via Tiburtina. Anche il fiume Sacco, vicino a Colferro, straripando inondando le campagne circostanti.

DUE FERITI A NEW YORK BOMBA AL «KENNEDY» NEL TERMINAL ALITALIA

New York, 2. Un ordigno di media potenza è esploso in un corridoio dell'edificio partenze dell'aeroporto internazionale Kennedy, tra la zona riservata all'Alitalia e quella occupata dagli uffici della compagnia scandinava «SAS». L'esplosione ha ferito in modo non grave due persone — tra cui l'impiegato dell'Alitalia Daniele Subrizi di 28 anni, che è stato ricoverato all'ospedale per ustioni — ed ha infranto i cristalli di una porta di vetro.

RISULTATI DI UNA INDAGINE INDETTA TRA I FRATI DELL'ANTICO ORDINE FRANCESCANO

I Cappuccini confermano la scelta di una vita improntata alla povertà

LA CASTITÀ RITENUTA UN REQUISITO ESSENZIALE PER IL RELIGIOSO - Perché molti lasciano il chiostro

La castità ritenuta un requisito essenziale per il religioso - Perché molti lasciano il chiostro

IL CAPPUCINI CONFERMANO LA SCELTA DI UNA VITA IMPRONTATA ALLA POVERTÀ

La castità ritenuta un requisito essenziale per il religioso - Perché molti lasciano il chiostro

LA CASTITÀ RITENUTA UN REQUISITO ESSENZIALE PER IL RELIGIOSO - Perché molti lasciano il chiostro

La castità ritenuta un requisito essenziale per il religioso - Perché molti lasciano il chiostro

LA CASTITÀ RITENUTA UN REQUISITO ESSENZIALE PER IL RELIGIOSO - Perché molti lasciano il chiostro

La castità ritenuta un requisito essenziale per il religioso - Perché molti lasciano il chiostro

LA CASTITÀ RITENUTA UN REQUISITO ESSENZIALE PER IL RELIGIOSO - Perché molti lasciano il chiostro

La castità ritenuta un requisito essenziale per il religioso - Perché molti lasciano il chiostro

LA CASTITÀ RITENUTA UN REQUISITO ESSENZIALE PER IL RELIGIOSO - Perché molti lasciano il chiostro

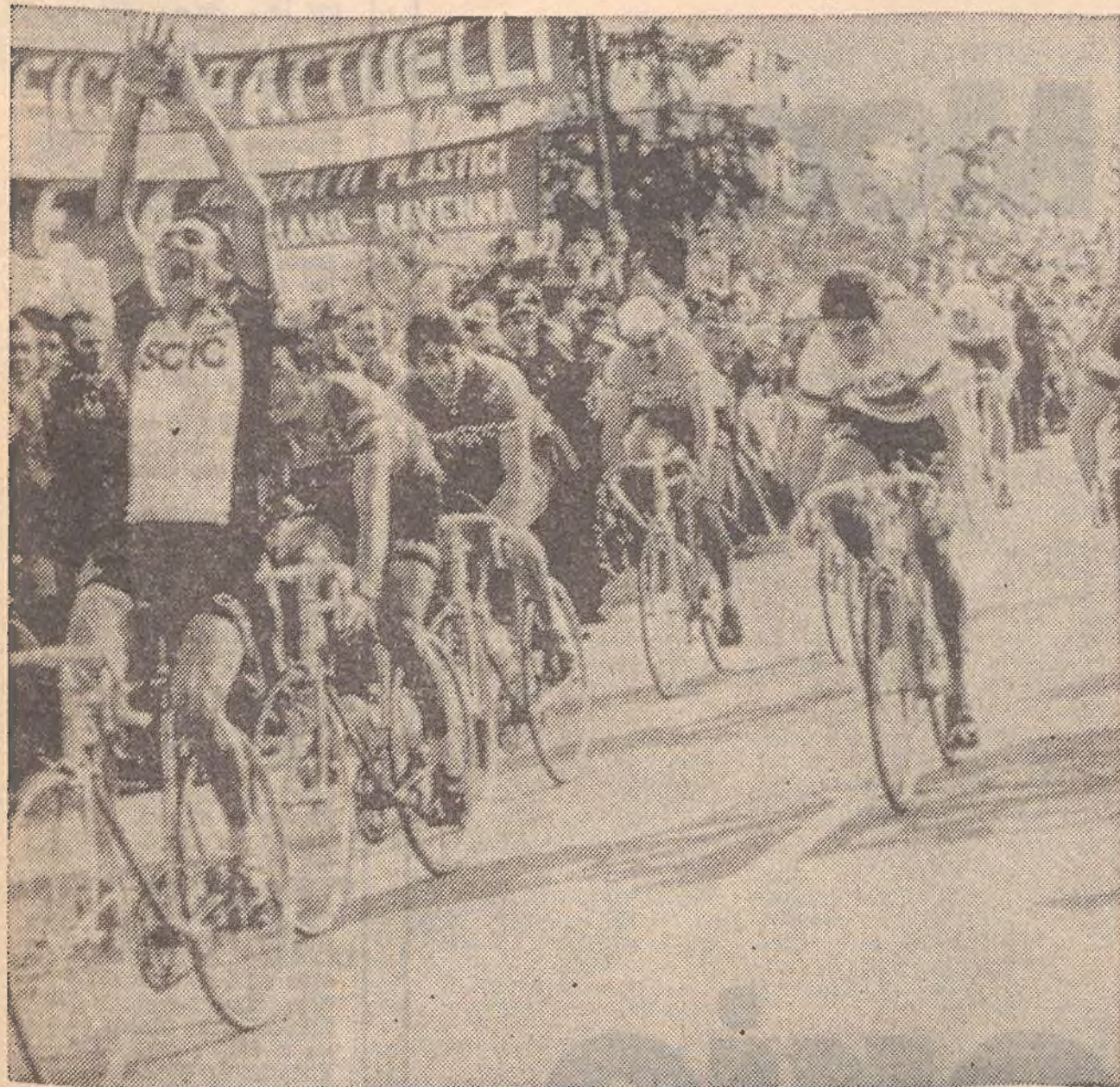
La castità ritenuta un requisito essenziale per il religioso - Perché molti lasciano il chiostro

LA CASTITÀ RITENUTA UN REQUISITO ESSENZIALE PER IL RELIGIOSO - Perché molti lasciano il chiostro

La castità ritenuta un requisito essenziale per il religioso - Perché molti lasciano il chiostro

GIMONDI RETROCESSO IN CLASSIFICA PER SCORRETTEZZE - FRACCARO IN FUGA BLOCCATO DAI TIFOSI

A Bitossi un caotico «Romagna»



Lugo di Romagna, 2. A distanza di tre anni, Franco Bitossi ha ripetuto, il successo nel giro ciclistico di Romagna, il cinquantesimo, che passerà agli annali per la retrocessione di Gimoni di terzo al diciottesimo posto e per il modo caotico in cui si è svolto. «Ci sono mattoni, pronosticato tra i favoriti, ha vinto indiscutibilmente con pieno merito. Ha lavorato fin dal momento in cui, all'attacco della salita del Trebbio (575 metri, massima asperità della giornata), tutti i migliori erano scattati alla caccia di Fraccaro, unico superstita di una pattuglia che comprendeva inizialmente (per poi assottigliarsi) Marchetti, Scorza (che avevano dato vita a una fuga di circa ottanta chilometri, vantaggio massimo 3'30") e Rossignoli.

All'attacco del Trebbio Fraccaro, un trevigiano ventiduenne che molti pronosticano di sicuro arrivare solo che acquisti maggiore coscienza dei suoi mezzi, vantava un distacco di 1'30". Bitossi, però, unitamente a Gimoni, G.B. Baronechi, Francesco Moser e Poggiali, si poneva alla testa del gruppo e il gruzzolo di Fraccaro diminuiva gradatamente. Si riduceva a 50" in vetta anche perché il corridore — trovata la strada sbarrata da tifosi e auto — era stato costretto a scendere e a percorrere a piedi oltre 150 metri. Nella discesa verso Faenza si formava poi un gruppo che arrivava al traguardo.

Che Bitossi, «volesse» vincere, lo dimostra il fatto che più volte era scattato, nelle cinque tornate del circuito conclusivo, cercando l'arrivo solitario. Lo stesso hanno fatto Gimoni, Moser, Petterson, e G.B. Baronechi. Nessuno, però, è riuscito ad avanzare, e così il toscano, grazie anche ad un intelligente gioco di squadra (della Scia, nel gruppo di testa, erano anche il campione d'Italia Poggiali e i fratelli Baronechi), ha vinto con le braccia al cielo e lanciando un urlo di gioia.

Se la vittoria di Bitossi è stata netta, non tutto è chiaro: è apparso alla giuria per quanto riguarda le piazze d'onore. I giudici d'arrivo, infatti, hanno retrocesso dal terzo al diciottesimo posto Felice Gimoni. «Il corridore Felice Gimoni — dice il comunicato letto ai giornalisti da un giudice — classificatosi al terzo posto per avere ostacolato l'azione di più concorrenti durante l'ultimo chilometro (punto 4 della tabella punizioni 1974) viene retrocesso all'ultimo posto del gruppo e deferito alla commissione disciplinare per gli ulteriori provvedimenti».

Il che, in parole povere, significa anche una multa. La decisione ha suscitato commenti disparati, perché a molti era parso che altri avversari avessero danneggiato il campione del mondo e che egli avesse spostato un concorrente che lo chiudeva nel tratto finale, cioè negli ultimi 150 metri. Nessun componente del gruppo, inoltre, aveva protestato per scorrettezze di Gimoni, così come di altri.

LA PARTITA DI COPPA ITALIA IN NOTTURNA AL «GREZ»

Il pari ha soddisfatto l'una e l'altra squadra

La Triestina pensava alla Gavinese - Il Monza in semifinale

Triestina-Monza 0-0

TRIESTINA: Marson; Sabbadin, Lucchetti; De Luca, Riva (dal 46' Bert), Fera; Schilliro (dal 59' Bertoli), Tosetto, Paganin, Zanini, Casti, Grillo, Monza; Anzolin, Leha, Reali (dal 46' Sala P.); Malani, Micheli, Fontana, Garofalo, Sala F., Corti, Ardenas, Senevino (dal 59' Pereg), Colombo. ARBITRO: Menotti di Bologna.

La Triestina esce dalla «Coppa Italia Semipro». Alle semifinali accede quindi il Monza che dopo aver vinto l'incontro d'andata disputato il 17 aprile per 3-1, mercoledì ha pareggiato con la Triestina. Per la squadra alabardata, che a questa manifestazione non ha mai dato eccessivo peso, si forse meglio sia finita qui l'avventura in questo torneo. La Triestina infatti ha problemi ben maggiori cui pensare per essere distratta dalla Coppa. Il Monza, fallito l'immediato ritorno fra i cadetti, un pensiero a questo trofeo lo fa volentieri per

risarcire con un finale a tutto gas una stagione iniziata un po' in sordina. Il nulla di fatto ha accennato entrambe. La Triestina non voleva perdere di fronte al proprio pubblico, non molto numeroso a dire il vero, e il pareggio la soddisfa abbastanza. Al Monza, invece, la vittoria accumulata nella gara d'andata, bastava controllare la situazione amministrando bene i due gol di differenza. I tecnici alabardati hanno approfittato di questa partita di metà settimana per verificare la

condizione di alcuni giocatori in vista dello scontro di domenica con la Gavinese e per effettuare qualche esperimento, come quello di Fera libero nel secondo tempo dopo l'uscita di Riva.

Le azioni pericolose sono state quasi tutte della Triestina che al 22', su centro di Paganin, aveva la possibilità di portarsi in vantaggio ma Schilliro e Tosetto si ostacolavano a vicenda e l'occasione sfumava. Al 40' era Senevino a sprecare una palla d'oro dopo che Marson in uscita, disturbato anche dai fari, non tratteneva un traversone di Sala.

A un minuto dal riposo Schilliro, su imbeccata di Casti, costringeva Anzolin a un difficile intervento in angolo. Due minuti pericolosi per parte nella ripresa: un gran tiro di Sala P. al 19' parato da Marson; una punizione di Paganin al 30' che sfiorava il setto della rete brianzola, e un colpo di testa dello stesso Paganin tre minuti dopo che Anzolin ha fermato con difficoltà; infine una provvidenziale parata d'angolo di Marson a due minuti dal termine su tiro di Corti. La partita è tutta qui.

Ancora incertezze per D'Alessi

Dino D'Alessi ha ripreso ieri pomeriggio la preparazione assieme ai compagni di squadra. Dopo quattro giorni di assoluto riposo il regista alabardato si è mosso senza risentire più alcun dolore alla gamba leggermente «estranea» nella partita di Vigevano. Ogni decisione circa la presenza di D'Alessi in campo nella partita-salvezza di domenica contro la Gavinese verrà presa forse nella giornata odierna. Ieri Dino ha festeggiato con alcune bottiglie di champagne assieme ai compagni di squadra e ai tecnici i suoi 32 anni. Il giudice sportivo della Lega ha ammonito con diffida l'attaccante Rossi.

CALCIO REGIONALE ALLIEVI E JUNIORES

Il maltempo ha parzialmente ostacolato domenica lo svolgimento dei campionati regionali giovanili di calcio per allievi e juniores. Sette le partite rinviate.

ALLIEVI
Il San Giovanni è uscito imbattuto dalla qualifica trasferita sul campo della Sangiorgina compiendo un nuovo passo verso la qualificazione alle finali nazionali. Nelle altre partite vittorie esterne dell'Udinese e pareggio ossallante della Triestina con l'Oratorio San Michele.

LA CLASSIFICA
Udinese punti 41; Pordenone 31; Sangiorgina 28; Sangiorgina 27; Lignano 22; O. S. Michele, Pro Gorizia 21; Portogruaro, Montebelluna, Triestina 19; Liventina 17; Don Bosco PN 14; Rozzoli 14.
Don Bosco, Lignano, Montebelluna, Portogruaro e Portogruaro una partita in meno.
Portogruaro 1 punto in meno per rinuncia.
LE GARE DI DOMENICA
Portogruaro - Don Bosco PN (ore 10.30), Pordenone - Libertas Rozzoli (10.30), Ponziana - Lignano (14.30),



Renault 4. Quattro ruote senza problemi.

Renault 4 non ti crea problemi di spazio: dalla sua quinta porta puoi caricare fino a un metro cubo di bagaglio.

In Renault 4 ci si sta in cinque e si viaggia comodi.

Renault 4 non ti crea problemi col motore: un motore a «lunga vita» di 850 cc, elastico e robusto, fatto per le prove più dure e i viaggi più difficili.

La trazione anteriore e le sospensioni elastiche indipendenti di Renault 4 ti portano

dove vuoi, senza «perdere» mai la strada.

Renault 4 non ti crea problemi di consumi: fa più di 16 km con un litro, ha il raffreddamento a liquido in circuito chiuso, uno speciale trattamento antiruggine e ha eliminato i punti di ingrassaggio (un cambio d'olio ogni 5000 km).

Renault 4 non ti crea problemi di modelli perché puoi sceglierla tra le versioni Export, Lusso e Special. Perché non la provi? Prezzo a partire da lire 965.000 + IVA

Nella gamma Renault la tua c'è.



Le Renault 5:
L. 850 cc, 125 km/h. - TL 950 cc, 140 km/h.
Da lire 1.115.000 + IVA



Le Renault 6:
L. 850 cc, 125 km/h. - TL 1100 cc, 135 km/h.
Da lire 1.185.000 + IVA



Le Renault 12:
L. TL, 1300 cc, 145 km/h. - TS, 1300 cc, 150 km/h.
TR, 1300 cc, automatica - Break, 1300 cc, 145 km/h.
Da lire 1.355.000 + IVA



I Coupé Renault 15:
TL, 1300 cc, 150 km/h. - TS, 1600 cc, 170 km/h.
Anche automatica. Da lire 1.780.000 + IVA



Le Renault 16:
L. TL, 1600 cc, 155 km/h. - TS, 1600 cc, 165 km/h.
TX, 1600 cc, 175 km/h. 5 marce. Anche automatica.
Da lire 1.555.000 + IVA



I Coupé Renault 17:
TL, 1600 cc, 170 km/h, anche automatica.
TS, 1600 cc, 180 km/h, iniezione elettronica.
Da lire 2.165.000 + IVA

Oggi tutti pensano a ridurre i consumi. Renault da sempre.

Per avere una documentazione completa delle Renault compila e spedisce questo tagliando a Renault Italia S.p.A. Casella Postale 7256 00100 Roma.



Segna con una X le tue Renault preferite

☐	RENAULT 4
☐	RENAULT 5
☐	RENAULT 6
☐	RENAULT 12
☐	RENAULT 15
☐	RENAULT 16
☐	RENAULT 17

NOME _____
COGNOME _____
VIA _____
CITTA' _____
CAP _____

VARIE - VARIE - VARIE

AL G.S. «Nazario Sauro» il «Memorial Livio Sauli»

Sul campo scuola di Bologna si è svolta la riunione di atletica leggera fra le scuole medie di Trieste intitolata al «Memorial Livio Sauli», organizzata dal G.S. Brunner. Sebbene la pioggia abbia ostacolato i 300 atleti rappresentativi venti scuole di Trieste si è avuto modo di assistere egualmente a gare di notevole livello agonistico e in taluni casi i giovani partecipanti hanno ottenuto buoni risultati tecnici. Il trofeo è stato vinto dal Gruppo sportivo «Nazario Sauro» di Muggia. Questo il dettaglio delle varie gare.

Metri 60 femm.: 1) Pierobon Lucia (De Tommasini) 8".

Metri 80 masch.: 1) Pucosta Roberto (Rismondo) 9".

Peso femm.: 1) Berlich (Caprin) 9.01.

Peso masch.: 1) Mastromarino Luciano (Div. Julia) 11.16.

Lungo femm.: 1) Veronesi Lilliana (N. Sauro) 4.19.

Lungo masch.: 1) Robba Piero (N. Sauro) 4.88.

1000 m femm.: 1) Contento Maria (Bergamas) 3'08".

1000 m masch.: 1) Coretti Lorella (Bergamas) 3'08".

2000 m masch.: 1) Rusca Roberto (Dante) 6'33".

Staffetta 4x100 femm.: 1) N. Sauro 55"7".

Staffetta 4x100 masch.: 1) G. Corsi 50"7".

Classifica femm.: 1) N. Sauro.

Classifica masch.: 1) G. Corsi.

Classifica complessiva: 1) N. Sauro.

Classifica complessiva: 2) G. Corsi.

Classifica complessiva: 3) Caprin.

Classifica complessiva: 4) N. Sauro.

Classifica complessiva: 5) G. Corsi.

Classifica complessiva: 6) Caprin.

Classifica complessiva: 7) N. Sauro.

Classifica complessiva: 8) G. Corsi.

Classifica complessiva: 9) Caprin.

Classifica complessiva: 10) N. Sauro.

Classifica complessiva: 11) G. Corsi.

Classifica complessiva: 12) Caprin.

Classifica complessiva: 13) N. Sauro.

Classifica complessiva: 14) G. Corsi.

Classifica complessiva: 15) Caprin.

Classifica complessiva: 16) N. Sauro.

Classifica complessiva: 17) G. Corsi.

Classifica complessiva: 18) Caprin.

Classifica complessiva: 19) N. Sauro.

Classifica complessiva: 20) G. Corsi.

Classifica complessiva: 21) Caprin.

Classifica complessiva: 22) N. Sauro.

Classifica complessiva: 23) G. Corsi.

Classifica complessiva: 24) Caprin.

Classifica complessiva: 25) N. Sauro.

Classifica complessiva: 26) G. Corsi.

Classifica complessiva: 27) Caprin.

Classifica complessiva: 28) N. Sauro.

Classifica complessiva: 29) G. Corsi.

Classifica complessiva: 30) Caprin.

Classifica complessiva: 31) N. Sauro.

Classifica complessiva: 32) G. Corsi.

Classifica complessiva: 33) Caprin.

Classifica complessiva: 34) N. Sauro.

Classifica complessiva: 35) G. Corsi.

Classifica complessiva: 36) Caprin.

Classifica complessiva: 37) N. Sauro.

Classifica complessiva: 38) G. Corsi.

Classifica complessiva: 39) Caprin.

Classifica complessiva: 40) N. Sauro.

Classifica complessiva: 41) G. Corsi.

Classifica complessiva: 42) Caprin.

Classifica complessiva: 43) N. Sauro.

Classifica complessiva: 44) G. Corsi.

Classifica complessiva: 45) Caprin.

Classifica complessiva: 46) N. Sauro.

Classifica complessiva: 47) G. Corsi.

Classifica complessiva: 48) Caprin.

Classifica complessiva: 49) N. Sauro.

Classifica complessiva: 50) G. Corsi.

Classifica complessiva: 51) Caprin.

Classifica complessiva: 52) N. Sauro.

Classifica complessiva: 53) G. Corsi.

Classifica complessiva: 54) Caprin.

Classifica complessiva: 55) N. Sauro.

Classifica complessiva: 56) G. Corsi.

Classifica complessiva: 57) Caprin.

Classifica complessiva: 58) N. Sauro.

Classifica complessiva: 59) G. Corsi.

Classifica complessiva: 60) Caprin.

Classifica complessiva: 61) N. Sauro.

Classifica complessiva: 62) G. Corsi.

Classifica complessiva: 63) Caprin.

Classifica complessiva: 64) N. Sauro.

Classifica complessiva: 65) G. Corsi.

Classifica complessiva: 66) Caprin.

Classifica complessiva: 67) N. Sauro.

Classifica complessiva: 68) G. Corsi.

Classifica complessiva: 69) Caprin.

Classifica complessiva: 70) N. Sauro.

Classifica complessiva: 71) G. Corsi.

Classifica complessiva: 72) Caprin.

Classifica complessiva: 73) N. Sauro.

Classifica complessiva: 74) G. Corsi.

Classifica complessiva: 75) Caprin.

Classifica complessiva: 76) N. Sauro.

Classifica complessiva: 77) G. Corsi.

Classifica complessiva: 78) Caprin.

Classifica complessiva: 79) N. Sauro.

Classifica complessiva: 80) G. Corsi.

Classifica complessiva: 81) Caprin.

Classifica complessiva: 82) N. Sauro.

Classifica complessiva: 83) G. Corsi.

Classifica complessiva: 84) Caprin.

Classifica complessiva: 85) N. Sauro.

Classifica complessiva: 86) G. Corsi.

Classifica complessiva: 87) Caprin.

Classifica complessiva: 88) N. Sauro.

Classifica complessiva: 89) G. Corsi.

Classifica complessiva: 90) Caprin.

Classifica complessiva: 91) N. Sauro.

Classifica complessiva: 92) G. Corsi.

Classifica complessiva: 93) Caprin.

Classifica complessiva: 94) N. Sauro.

Classifica complessiva: 95) G. Corsi.

Classifica complessiva: 96) Caprin.

Classifica complessiva: 97) N. Sauro.

Classifica complessiva: 98) G. Corsi.

Classifica complessiva: 99) Caprin.

Classifica complessiva: 100) N. Sauro.

Classifica complessiva: 101) G. Corsi.

Classifica complessiva: 102) Caprin.

Classifica complessiva: 103) N. Sauro.

Classifica complessiva: 104) G. Corsi.

Classifica complessiva: 105) Caprin.

Classifica complessiva: 106) N. Sauro.

Classifica complessiva: 107) G. Corsi.

Classifica complessiva: 108) Caprin.

Classifica complessiva: 109) N. Sauro.

Classifica complessiva: 110) G. Corsi.

Classifica complessiva: 111) Caprin.

Classifica complessiva: 112) N. Sauro.

Classifica complessiva: 113) G. Corsi.

Classifica complessiva: 114) Caprin.

Classifica complessiva: 115) N. Sauro.

Classifica complessiva: 116) G. Corsi.

Classifica complessiva:

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerta
B Lire 150 per parola

A.A. CAMERIERA con dormire cercasi per piccola famiglia adulti con altro aiuto. Telefonare 795646. 23597 B

ASSUNTO domestica stabile sistemazione, indipendente, retribuzione adeguata capacità. Telefonare 81688. 23685 B

ASSUNTO domestica stabile referenziata per governo casa due persone. Telefonare n. 794299. 45066 B

CERCASI prestaservizi per studio medico dalle 15 - 18. Tel. 411671, solo dalle 20 alle 21. 74810 B

CERCASI domestica capace lavori casa ore da convenirsi. Rivolgarsi Zanoni, Parini 5, negozio. 23583 B

CERCASI ragazza referenziata capace ottimo stipendio. Telefonare 38098 oggi venerdì dalle 8 alle 15. 45106 B

DOMESTICA stabile media cultura cercasi, trattamento alla pari. Tel. 68742. 74760 B

FAMIGLIA tre persone via Commerciale cerca domestica referenziata 8-15. Telefonare 410193 mattino, esclusi sabato e festivi. 23699 B

FAMIGLIA con aiuto cerca stabile con dormire, referenziata, alto stipendio, contributi. Tel. 69087. 23567 B

FAMIGLIA tre adulti cerca referenziata ore 8-17. Tel. 29022. 45048 B

SIGNORA/INA responsabile cucina per 5 persone cercasi dal 15 maggio al 30 settembre in villa a Grado. Tel. 0431-0029. 6230 B

STABILE o prestaservizi referenziata pratica cucina cerca signora sola. Tel. 60511. 23647 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste
C Lire 50 per parola

ESPERTO spedizioni mare terra, noleggi, import, export, perfetto corrispondente inglese, libero subito offresi. Telefonare 747383 venerdì sabato 9-12. 23418 C

PENSIONATO con auto propria offresi mezza giornata. Tel. 733875 dalle 8-10. 45050 C

UFFICIALE coperta 26enne militassolo offresi agenzia marittima casa speditrice. Telefono 421258. 45058 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 120 per parola

A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere. Telefonare 417005. 44870 CC

A.A.A.A. AVVOLGIBILI (rolé), riparazioni cambio cinghie, coloriture. Lafont, Coroneo 37, tel. 766644. 23603 CC

A. PITTURAZIONE in genere, carta parati esegue artigiano prezzi modici, preventivi gratuiti. Telefonare 726218. 45067 CC

ABATANGELO PARCHETTI pavimenti raschiatura verniciatura, preventivi gratuiti, Rossetti 41/C, tel. 790497. 23410 CC

INFERMIERA diplomata offresi per puntare a domicilio e assistenza, orario da combinarsi. Tel. 74447. 23426 CC

REFERENZIATI offrono assistenza notturna per malati. Telefono 411481 dalle 15 alle 20. 45076 CC

SARTORIA uomo e signora confeziona abiti su misura, si accettano anche riparazioni. Vasta, Foscolo 16, I p., telef. 741658. 23659 CC

IMPIEGO E LAVORO Offerte
D Lire 150 per parola

A.A.A.A. SOCIETA' sede in Trieste assume prontamente due contabili provata capacità. Indirizzare curriculum dettagliato Cassetta 18 W SPI Trieste. 23501 D

A.A.A. APPRENDISTA calzature cercasi. Calzature Carsia passo Goldoni 1. 23587 D

A.A.A. COMMESSA calzature cercasi. Calzature Carsia passo Goldoni 1. 23587 D

AUTO contabile giovane militante pratico macchina Audi cerca agenzia marittima. Cassetta 21 W, SPI Trieste. 23635 D

AUTO cuoca cerca pizzeria Perugia via Settefontane 20 tel. 764885. 45070 D

APPRENDISTA cerca degustazione Koala Manzoni 43 telef. 69825. 45084 D

APPRENDISTA meccanico assume ditta Dino Conti via Coroneo 33. 74776 D

APPRENDISTA ramo calzature cerca negozio Castiglioni piazza Goldoni. Commesse pratiche ramo calzature cerca negozio Castiglioni piazza Goldoni. Commesse anche senza specifica esperienza nel ramo cerca negozio calzature Castiglioni piazza Goldoni. 45086 D

APPRENDISTI banconieri assumono. Pizzeria ristorante 2000, via Settefontane 4 Tel. 772063. 23406 D

AUTOCOMMESSA cerca pasticceria Colussi C. Saba 9 domeniche pomeriggio libero martedì riposo settimanale. 45072 D

BANCONIERA internista cerca caffè S. Marco Battisti 18. 23613 D

BANCONIERA aiuto cercasi bar Cicio via Battisti 8 tel. 37728. 45080 D

CAMERIERI pratici lingue cerca Salvatore piazza Venezia presentarsi 1345. 45090 D

CERCANSI banconiera internista cucina signora o signorina per distribuzione gelato, Birella Ariston, tel. 61249. 45106 D

CERCANSI commesse aiuto commesse pratiche ramo abbigliamento, preferibilmente conoscenza slavo-croato. Tel. 68750. 23416 D

CERCASI aiuto cuoco a cameriera apprendista banconiera ed aiuto tel. 271266. 23639 D

ELETTAUTO specializzato assume ditta Dino Conti via Coroneo 33. 74778 D

FATTORINO, commesse aiuto commesso con predisposizione vetrine cerca Gattrucco, piazza Goldoni. 45023 D

trionfo Ferrari a Madrid trionfo Alfa Romeo a Monza

2 grandi vittorie con un grande campione:

Agip SINT2000



la Ferrari domina a Madrid il Gran Premio di Spagna, quarta prova mondiale di "formula uno":
1° Niki Lauda (Ferrari)
2° Clay Regazzoni (Ferrari)



l'Alfa Romeo stravinse la Mille-chilometri di Monza, prima prova del Campionato Mondiale Marche:
1° Merzario-Andretti (Alfa Romeo)
2° Stommelen-Ickx (Alfa Romeo)
3° Facetti-de Adamich (Alfa Romeo)



Agip

Agip SINT2000
il domani del tuo motore

IMPORTANTE impresa cerca esperto contabile amministratore, dirigente. Cassetta 13 W SPI Trieste. 45015 D

IMPRESSORI tipografi desidero passare su macchine offset in industria triestina per nuovo stabilimento litografico telefonino al 744926. Si garantisce con possibilità di rapida carriera. 74580 D

INDUSTRIA meccanica media cerca tornitori scrivere cassetta 15 W SPI Trieste. 74740 D

INDUSTRIA grafica assume per ampliare proprio organico litografi o tipografi con esperienza da inserire nel proprio reparto stampa off-set. Telefonare 744955. 74590 D

LAUREATO giovane militante buone basi diritto del lavoro cerca. Scrivere cassetta 23 W SPI Trieste. (23667 D)

LAVORANTE pratica cerca salone Ada-Stella, tel. 816211. OPERAIO sano volontario 25-35 anni cerca droghificio per lavorazioni e magazzino. Telefonare 816209. 23675 D

ISTRUZIONE
G Lire 150 per parola

A. PERFORATRICI IBM corso teorico pratico, inizio 8 maggio istituto Enekel, via Battisti 22. Tel. 761989. 45075 G

PERFORAZIONE IBM prossimo inizio corsi teorico-pratici, diurni e serali. ENCLIP, via Mazzini 32, telefono 35798. 59 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 150 per parola

PORTAFOGLIO contenente documenti, importo denaro smarrito, pregasi l'onesto rinvenitore telefonare al 421503. Mancina. 45118 H

APPARTAMENTI E LOCALI Offerta
I Lire 130 per parola

AFFITTASI locale uso ufficio zona centrale. Telefonare n. 68234 ore ufficio. 45068 I

AMMOBILIATO: stanza, cucina, wc, 45.000 affittasi. Tel. 793260. 45104 I

APPARTAMENTO OBERDAN, 3 stanze, stanzetta, cucina, servizi, riscaldamento, ascensore affitta Immobiliare CIVICA. S. Lazzaro 10. 45092 I

APPARTAMENTO con mansarda signorile primingresso panoramico zona Grotta quattro stanze salone doppi servizi calefazione refrigerazione centralizzata due posti macchina affittasi informazioni Brunetti, Borsa quattro. 23420 I

APPARTAMENTO parage FABIO SEVERO, 3 stanze, cucina, bagno, poggiosi, centralnata, ascensore affitta a co-niugi soli Immobiliare CIVICA, S. Lazzaro 10. 45092 I

MAGAZZINO 40 mq affittasi Commerciale 17 45.000 mensili. Telefonare 61856. 45092 I

APPARTAMENTI E LOCALI Richieste
L Lire 130 per parola

CERCANSI affitto 7-10 stanze uso ufficio anche su due piani. Tel. 62456. 74774 L

STATALE cerca appartamento affitto due stanze più servizi. Tel. 734968. 23430 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 130 per parola

A. ELETTRODOMESTICI ZENARO via S. Lazzaro 16 PREZZI ECCEZIONALI Televisori, Frigoriferi, Lavatrici, Cucine. 23270 M

HEWLETT-Packard calcolatori elettronici tascabili in visione scientifica o finanziaria a nuovi prezzi ribassati da Grasso in Galleria Rossini. 74796 M

FOXTERRIER pelo liscio, cane ideale, cuccioli tre mesi, Tel. 411081. 23589 M

MONFALCONE privato vende soggiorno componibile nuovissimo causa partenza. Telefonare 77154, 13-14. 331 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 130 per parola

ACQUISTO da privati bicchieri vasi statue e cose vecchie in genere pagando bene. Tel. 767134. 74780 N

LIBRI cultura italiani stranieri, riviste storiche letterarie, acquisto sempre dovunque. Marini 24960-24762. 45021 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 130 per parola

A. LETTINI con materasso 15 mila. Grandioso assortimento carrozine, cestine, passeggini, box, armadietti, fasciatoi, bagnetti, materassini, guanciali, n. attaccapanni 12.000. Poltroncino 25.000. Divanetto 45 mila. Mobiletto, brandine, scale, scarpe 12.000. Cucine, matrimoniali, mobili singoli, comodine ammantati, materassi molleggiati 16.000. Bellissimi salottiletti 95.000. Prezzi bassissimi. Tarabochia 6, telefono 793940. 44901 N

SCALDABAGNI
ELETTRICI VETRIFICATI
GARANZIA 10 ANNI
CON INSTALLAZIONE
PREZZI CONTENUTI
SILVIO BONIFACIO

Via Roma 20
Telef. 61361

LIBRI di storia, letteratura, arte, enciclopedie, dizionari, stampe, cartoline acquistiamo prontamente. Telefonare ferie li 68525. 44754 N

SGOMBERO cantine appartamenti soffitti acquisto giacenze ereditarie dipinti monete soprammobili tel. 35988 - 81356. 44901 N

COMMERCIALI
O Lire 150 per parola

ORO acquistasi anche rottami pagando fino lire 3200 al grammo secondo titolo e specie Darwin, p.zza S. Antonio 4, primo piano. 74798 O

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 150 per parola

CASA editrice UTET ricerca produttori possibilmente esperti vendita rateale. Presentarsi durante ore d'ufficio via Carpi 3. Tel. 775450. 44959 Q

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 150 per parola

A.A.A.A.A. AUTOAGENZIA ZANARDI, via del Bosco 20, telefono 796348. «RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO». Valutando il massimo

il vostro usato offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 36 mensilità. Permutiamo usato per usato. Aperto anche festivi dalle 10 alle 13. 45024 Q

A.A.A. CONCESSIONARIA Chrysler, Simca, Matra, Sunbeam, Padova - De Carli, v.le R. Sanzio 13. Vasto assortimento usate: Fiat 500 L '69, 500 fam. '71, 850 '64 '69, 1100 R '68 '67 '68, 128 '64 '69, 124 '67, Innocenti Mini '69 '70, Renault R 6 '70, R 12 '70, Opel Kadett '69, NSU 4 L '68 '69, 1000 '70, Simca 1000 automatica '72, 1000 '64 '67 '69 '70 '72, 1100 GLS '68 '69, 1100 S '72, 1301 '69 '70 '71 '72, Chrysler 180 '71, 2 litri '73. Aperto festivi. 44959 Q

A.A. 112 '72, A 111 '71, 500 '68 '70, 850 coupé '68, 850 S '68, Sim-

VI mettiamo a visitare il nostro

concessionaria ALFA ROMEO

S.A.V.R.A.

TS F. Severo, 111, tel. 796 802

MERCATO VETTURE USATE

Macchine revisionate con libretto di garanzia; massima rateazione

ca 1100 '70, 124 '67 '71, 124 coupé '68, 128 '72, 1500 '65, 4 R '70, 128 fam. '70, 204 '68, 750 '68, Alfa 2000 '71. Visibile via Giulia 10 Autosalone Trieste. 43640 Q

AL nuovo mercato dell'auto Peugeot c'è la tua vettura: Fiat 800 L 1969, Fiat 127 Giardinetti 1973; Fiat 124 68; Fiat 125 normale e special 1968-1970; Fiat 850 coupé 1971; Fiat 850 special 1968; Alfa Romeo 1300 super 1972; Junior 1300 '70; 1300 TI '67; super 68; Opel Kadett LS '70; NSU Prinz 4 '70; Simca 1000 special 1971; Fiat 128 2 porte gancio traino e radio. Inoltre occasioni Peugeot seminuove e garantite. Aperto 8-12, 15-18. Visitateci. 45056 Q

ALLA Concessionaria Opel via Brunner 14: Kadett 1000 1100 berlina e coupé, Rekord 4 porte '64, Alfa 2000 '72, Audi 100 LS '70, Simca 1000 GLS '72, alfa '68, NSU 1000 '67, Prinz L '67, Lancia Appia '60, Fiat 124 berlina, alfa familiare '71, 1100 R '68, alfa familiare '67. 23414 Q

A.R. 2000 GT 1973 occasione venduto unico proprietario 18.000 km. Tel. ore ufficio 24217. 45082 Q

A-1 è il marchio di garanzia su tutti i veicoli usati della nuova Concessionaria Ford. Visitate la mostra dell'usato in via Balamonti 60. Vendita anche senza anticipo e possibilità di permutare usato per usato. 114 Q

AUTOBANCHI A 112 Normale Elegante e Abarth consegna sollecita, comode rateazioni 30 mesi senza cambiali. Concessionaria ditta Roeti, via San Francesco 46, tel. 764116-7. Esposizione piazza Dalmazio 3, tel. 62608. 23479 Q

DIPENDENTI Fiat vendono 127 128 berlina, rally, coupé, 124 special. Tel. 767118. 23432 Q

LAVERDA Le nuovissime emulsioni Caravan della serie blu vengono esposte dalla Dinocenti sulla strada di Opicina a 1000 metri dalla curva Faccanoni. Visitateci. Ampio parcheggio. 53 Q

OCCASIONI: pilotina legno 10 metri, diesel 90, Passera vela 7 metri, diesel 10, motori fuoribordo usati. Tel. 767118. 23432 Q

OCCASIONE vendesi Fiat 128 sei mesi. Telefonare 77154 13-14 Monfalcone. 330 Q

SIMCA 1200 coupé 68 ottime condizioni 450.000 circolazione pagata. Telefonare 744860. 45059 Q

TAVOLA a vela metri 3,50 kg 35 2 vele occasione vende privato 170.000. Tel. 743621 ore 14-17.30. 23402 Q

K. CARAVAN Kadett come nuovo vendendo occasione. Telefonare 744970. 23428 Q

K. MINI 850 perfetta venduto. Telefonare 744970. 23428 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 150 per parola

A.A.A. FINANZIAMENTO ad aziende per sviluppo attività procuriamo immediatamente. Telefonare 29258. 74814 R

A. «QUADRI d'autore autentici per investimento. Gemellaro, corso Italia 9 E.H. 21378 R

ANTICIPI immediati, prestiti, cessione quinto stipendio statali parastatali aziendali triennali quinquennali decennali 5,50 per cento finanziaria. Telefono 741515, Crispi 6. 42451 R

TORREFAZIONE 100 mq zona centrale vende immobiliare «CIVICA», S. Lazzaro 10. 45092 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 150 per parola

A.I. VIGNETTI costruzione stabile 5 piani. Bellissimi appartamenti 2 camere saloncino servizi terrazze tutti i comfort moderni. ATTIVITÀ GRANDI TERREZZE posto auto e cantina. MUTUO GIA' CONCESSO 20 ANNI. VENDITE DIRETTE. VISITARE FERRI ALI ORE 15-17. Informazioni telefonare 29233. 23323 S

AFFARE, spiaggia Lignano Pineta costruttore vende ultimo appartamento immediata consegna. Telefonare 041/980137-57116. 6243 S

APPARTAMENTO BALANOVIT 3 stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio centralnata ascensore libero entro l'anno vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 45092 S

APPARTAMENTO SISTANA Nuovo salone 3 stanze cucina doppi servizi centralnata garage giardino vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 45092 S

APPARTAMENTO libero bistrattato accessori vendesi facilitazioni. Visitare Vespucci 6, I, ore 15-17. 23356 S

DUE stanze soggiorno cucinino poggiosi panoramici Boschetti vendesi 15.000.000 vuoto. Telef. 793090. 45104 S

NEGOZIO arredato con sopralco mq 20 bene avviato, Giulia, cedesi. VESTA, Gallina 4. 45085 S

TRE stanze stanzino cucina bagno servizi poggiosi occupato vendesi via Commerciale 19, II p., tel. dalle ore 13 alle 15. 45054 S

VENDESI 3 stanze cucinino servizi separati poggiosi cantina riscaldamento centrale. Visitare giornalmente Petronio 28, piano primo, Rossi. Orario 14-15, telefono 414035. 2343 S

VENDONS mq 310.000 terreno agricolo-industriale-residenziale Friuli. Telefonare 68234. 45068 S

VILLA città 3 appartamenti vari grandezza magazzini garage terrazze tutti comfort doppio riscaldamento. Affitti liberi. Vendesi 40.000.000. Esclusi intermediari. Offerte a Cassetta 27 W SPI Trieste. 23412 S

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

I DOCUMENTI FINALI APPROVATI DALL'ASSEMBLEA GENERALE

ONU e materie prime: delusione occidentale

Particolarmente critici i paesi industrializzati per quei passi che parlano di diritto alle nazionalizzazioni senza indennizzo

New York, 2. L'Assemblea generale dell'ONU ha approvato senza una votazione formale, a chiusura della sua sessione straordinaria sulle materie prime e lo sviluppo, la dichiarazione sull'istituzione di un nuovo ordine economico internazionale ed un programma di azione destinato all'applicazione di tale dichiarazione. Il programma comprende anche misure speciali di assistenza ai paesi poveri, che sono i più colpiti dall'aumento dei prezzi del petrolio.

L'approvazione è avvenuta per consenso, ed è stata seguita da una serie di interventi esultanti le riserve di parecchie delegazioni sui due documenti. La sessione era stata convocata per iniziativa del presidente algerino Boumedienne ed era prevista il 2 aprile.

In particolare la dichiarazione afferma che il nuovo ordine deve essere «basato sull'equità, l'eguaglianza sovrana, l'interdizione di ogni forma di sfruttamento e di cooperazione tra tutti gli stati». Dopo aver affermato la sovranità permanente e integrale di ogni stato sulle proprie risorse naturali e su tutte le proprie attività economiche, compreso il diritto di nazionalizzare e di regolamentare le attività delle società multinazionali, il testo dell'ONU proclama il diritto delle popolazioni che si trovano sotto dominazione coloniale e razziale o sotto occupazione straniera di ottenere la loro liberazione e il controllo effettivo delle loro risorse naturali e delle loro attività economiche.

Prima dell'approvazione della «dichiarazione», l'ambasciatore statunitense John Scali ha annunciato che il suo paese ritirava il progetto di programma di aiuti ai paesi in via di sviluppo che aveva presentato nel gennaio scorso. Il rappresentante statunitense ha criticato duramente la decisione dell'assemblea. «Le parole», ha detto, «non possono nutrire gli affamati e neppure aiutare coloro che vivono nella povertà. Il momento non è mai stato migliore per le promesse che potranno concretizzarsi, se mai, in concreti risultati, soltanto tra molti mesi».

Rappresentanti di paesi industrializzati occidentali si sono successivamente espressi con oratori per riaffermare pubblicamente le riserve su alcuni punti dei due documenti, che avevano invano espresso nel corso di colloqui privati. Tra

Gerusalemme, 2. Dopo due giorni di colloqui cordiali e rilassanti con gli «amici» egiziani coi quali nel mese di gennaio negoziò con successo il disimpegno israelo-egiziano, il segretario di stato americano Henry Kissinger ha iniziato oggi la più difficile delle sue missioni: por fine alla guerra sul fronte siriano, dove i problemi geografici, politici ed emotivi sono molto più complessi di quanto non fossero sul fronte del Canale di Suez.

Concedendosi dal Presidente Sadat, Kissinger ha detto di non essere latore di nessun piano per il disimpegno israelo-siriano ma che intende ascoltare le opinioni israeliane e quelle egiziane e eventualmente formulare le proprie, fino a quando non si sarà giunti ad un accordo. «I miei sforzi attuali sono concentrati sui disimpaghi».

UNA DRASTICA DECISIONE DI INDIRA GANDHI

ARRESTATI IN INDIA SETTECENTO SINDACALISTI

Il provvedimento preso nel tentativo di evitare uno sciopero che paralizzerebbe le strade ferrate

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Nuova Delhi, 2. Il governo indiano ha arrestato oltre 700 sindacalisti dei ferrovieri per impedire l'attuazione di uno sciopero che avrebbe avuto sul paese egli effetti paralizzanti di una sconfitta militare. Gli arresti rappresentano il primo massiccio atto di repressione sindacale negli otto anni dacché la signora Gandhi è in carica.

Scioperi a singhiozzo, molti dei quali conclusi con scontri con la polizia, sono stati attuati in vari parti del paese come immediata reazione alla notizia degli arresti, drammaticamente improvvisi morte per apoplezia di uno degli arrestati, Mhagi, un sindacalista di Bombay. Il ministro delle ferrovie, Mishra, nel dare comunicazione al parlamento del provvedimento adottato contro i rappresentanti sindacali della categoria, ha detto che la misura è stata resa tanto più necessaria in quanto i sindacalisti incitavano i loro seguaci alla violenza, e stavano preparando lo sciopero per mercoledì nonostante fossero in corso negoziati per la composizione della vertenza.

I sindacalisti, ha detto il ministro, saranno rilasciati incondizionatamente se verrà garantito che lo sciopero non avrà luogo. La reazione iniziale dei sindacati è stata dura: hanno sospeso le trattative in corso con i rappresentanti governativi e deciso di dar corso senza ripensamenti all'agitazione. I lavoratori delle ferrovie sono un milione e 700 mila. Li rappresentano un centinaio di associazioni e sindacati di diversa intonazione ideologica. Le organizzazioni di categoria confederale sono però in due grosse fazioni: una capeggiata dal socialista Georges Fernandes, che figura tra gli arrestati, e l'altra affiliata al partito del congresso.

Tutti gli arrestati, stando alle informazioni sinora disponibili, appartengono alla federazione di Fernandes, che conta su una forza di 600 mila iscritti. L'inizio dello sciopero è stato fissato per mercoledì, ma

il governo sta conducendo una campagna mirante a convincere il maggior numero possibile di lavoratori, soprattutto tra gli addetti alla federazione di Fernandes, a non disertare i posti di lavoro. Ai non scioperanti sono stati promessi aumenti di paga.

I negoziati si erano praticamente arenati sul punto centrale della piattaforma di rivendicazioni presentate dai ferrovieri: quello di un aumento del 10 per cento del per cento di tutti gli stipendi base. I lavoratori non specializzati percepiscono mensilmente poco più di 50 mila lire.

Myron Belkind

Parigi, 2. Il candidato socialista alla presidenza François Mitterrand, ha delineato in occasione del 1.º maggio, un suo programma di politica estera virtualmente indistinguibile da quello dell'attuale governo gollista. Nei suoi punti principali, relazioni con gli Stati Uniti, unità europea, problema del Medio Oriente, l'impostazione programmatica di Mitterrand differisce solo per piccoli punti da quella dello scomparso Pompidou e dagli altri candidati.

Del resto la battaglia elettorale si svolge principalmente sul terreno dei problemi di carattere interno, inflazione e riforme sociali. Mitterrand continua ad essere in testa alle preferenze dell'elettorato quali esprime dai sondaggi d'opinione. Egli è dato per vincente al primo turno di domenica prossima. Come suo avversario per il ballottaggio del 19 maggio è indicato l'attuale ministro delle finanze, Valéry Giscard d'Estaing.

Il leader socialista è andato raccogliendo largo consenso nelle due settimane scorse, consenso culminato oggi nell'indiretto offerito dall'influente quotidiano «Le Monde». Secondo il giornale, Mitterrand rappresenta il rischio minore per la Francia rispetto a quello costituito da Giscard d'Estaing o dal gollista Jacques Chaban-Delmas.

Nel corso della sua conferenza stampa, Mitterrand ha detto che se eletto cercherà di intrattenere «ogni sorta di buone relazioni» con gli Stati Uniti. «Non dobbiamo molto agli americani e lo sappiamo».

«Ma la politica degli Stati Uniti obbedisce ad interessi che non sono identici ad altri. Poiché gli Stati Uniti sono una grande potenza, questo fatto coinvolge il rischio di imposizioni, stavo quasi per

è pronta a dare un contributo sostanziale ad un programma internazionale di aiuto ai paesi in via di sviluppo.

Il rappresentante dell'URSS, Jacob Malik, ha detto che il suo paese appoggia le decisioni dell'Assemblea le quali, ha osservato, mirano ad eliminare le disuguaglianze nelle relazioni internazionali che hanno danneggiato i paesi in via di sviluppo e che sono state un'eredità del colonialismo ed il risultato dei monopoli capitalistici. Huang Hua, rappresentante della Cina, ha attaccato le «due superpotenze» — Stati Uniti e Unione Sovietica — affermando che l'aumento del divario tra nazioni ricche e nazioni povere è il risultato del loro sfruttamento e saccheggio imperialista ed egemonico.

(Ansa - Afp - Reuters)

PRIMO MAGGIO IN GUERRA



Phnom Penh — Profughi cambogiani cercano di fuggire dalla zona dei combattimenti che infuriano tra governativi e khmer rossi lungo la statale che unisce la capitale a Neak Luong

ENTRA NEL VIVO LA MISSIONE DI PACE DOPO DUE GIORNI «DISTENSIVI» CON SADAT

Kissinger è giunto in Israele Primo colloquio con Golda Meir

«Si è parlato dell'insieme dei problemi posti dalla separazione delle forze» ha detto alla fine il segretario di stato - Gli spostamenti-lampo: oggi a Damasco, domani in Egitto, poi da Hussein

Gerusalemme, 2. Dopo due giorni di colloqui cordiali e rilassanti con gli «amici» egiziani coi quali nel mese di gennaio negoziò con successo il disimpegno israelo-egiziano, il segretario di stato americano Henry Kissinger ha iniziato oggi la più difficile delle sue missioni: por fine alla guerra sul fronte siriano, dove i problemi geografici, politici ed emotivi sono molto più complessi di quanto non fossero sul fronte del Canale di Suez.

Concedendosi dal Presidente Sadat, Kissinger ha detto di non essere latore di nessun piano per il disimpegno israelo-siriano ma che intende ascoltare le opinioni israeliane e quelle egiziane e eventualmente formulare le proprie, fino a quando non si sarà giunti ad un accordo. «I miei sforzi attuali sono concentrati sui disimpaghi».

Adesso sono dedicate tutte le mie energie», ha detto Kissinger ai giornalisti ed ha aggiunto: «La difficoltà principale è rappresentata dalla sfiducia tra siriani e israeliani. Se potremo contribuire a rimandare il raggiungimento dell'accordo».

Più ottimista Sadat, il quale ha detto: «Ho piena fiducia che il mio amico Henry Kissinger riuscirà a realizzare il disimpegno». Sadat, le cui relazioni con Mosca si sono deteriorate di pari passo col miglioramento di quelle con Washington, ha aggiunto di sperare che i sovietici svolgano un ruolo costruttivo nel raggiungimento di un accordo tra siriani e israeliani. Kissinger ha già avuto tre serie di colloqui col primo ministro Golda Meir, dopo aver dato assicurazioni agli israeliani di non essere venuto in Medio Oriente per discutere concessioni ma per parlare di problemi concernenti la sicurezza.

Arrivando all'aeroporto Ben Gurion, dove erano state previste misure di sicurezza che non hanno precedenti nella storia di Israele, Kissinger ha soggiunto: «La questione non è di dare pressioni per arrivare ad una pace durevole perché i nostri saranno complessi, difficili ma essenziali». Il ministro degli esteri israeliano Abba Eban, che aveva accolto Kissinger e la moglie Nancy all'aeroporto, ha detto da parte sua: «Il governo israeliano mette grande importanza alle prospettive di raggiungere un accordo di disimpegno con la Siria. Eban ha avuto parole di incoraggiamento da Kissinger nella sua opera di mediazione e ha sottolineato che le solide relazioni con Washington saranno un grande vantaggio per il nostro paese».

La prima riunione svoltasi nel primo pomeriggio nell'ufficio del primo ministro è durata due ore, dalle 15 alle 17. Al termine, un portavoce americano ha detto che sono stati passati in rassegna tutti gli elementi di un possibile disimpegno e cioè: una linea di cessazione del fuoco, scambio di prigionieri di guerra compreso per Israele l'immediato rilascio di prigionieri feriti, la definizione di una zona cuscinetto tra le due forze e il ruolo delle Nazioni Unite.

Da parte americana, nel pomeriggio, sono state recisamente smentite in ambienti vicini a Kissinger le previsioni ottimistiche provenienti in particolare da fonti egiziane, secondo cui un accordo siri-israeliano sarebbe stato praticamente concluso.

Circa i suoi colloqui odierni a Gerusalemme, Kissinger, in un breve incontro con i giornalisti, ha detto che si è parlato dell'insieme dei problemi posti da una separazione delle forze. Ha definito «buone le discussioni ma ha aggiunto, alludendo agli scontri che proseguono sul Golan, che «i negoziati potrebbero progredire di più se nessuna delle parti cercasse di esercitare pressioni sull'altra e se venisse posta fine alle operazioni militari».

Dal canto suo, Abba Eban ha detto che le conversazioni si

sono svolte «in uno spirito amichevole» e che tutti i problemi sono stati discussi in rassegna. Il ministro delle informazioni, Shimon Peres, che ha partecipato alle conversazioni, ha affermato che «in questa prima fase ci siamo soprattutto occupati dei principi di cui si deve tenere conto in un eventuale accordo, e in particolare del ruolo dell'ONU. Abbiamo soprattutto spiegato ai nostri interlocutori americani i problemi di sicurezza esistenti per Israele sul Golan. Sia tra gli ambienti israeliani che in quelli americani prevale l'impressione che si sia appena avviato il dialogo di negoziati lunghi e difficili».

Secondo funzionari israeliani, la colazione privata odierna tra Kissinger e Golda Meir è servita soprattutto a discutere le relazioni tra Israele e Stati Uniti e, da parte americana, a spiegare il voto all'ONU degli Stati Uniti in favore della risoluzione di condanna di Israele per la sua incursione nel Libano dopo l'attacco di guerriglieri palestinesi contro la città israeliana di Kiryat Shomron. Kissinger avrebbe in particolare detto che senza questo voto non sarei stato in grado di tornare nel Medio Oriente per cercare di realizzare un disimpegno sul Golan».

(Condensato Ansa - Afp - Reuters - Upi - Ap)

I COMBATTIMENTI NON HANNO PIU' SOSTE

ANCHE DI NOTTE GUERRA SUL GOLAN

Tel Aviv, 2

La logorante guerra sul Golan non ha conosciuto soste né ieri, né oggi, a dispetto anche della presenza di Kissinger in Israele. I fatti militari di maggiore rilievo sono di marca israeliana: avvistati hanno compiuto un'incursione sulle pendici occidentali di Monte Hermon, in territorio libanese, colpendo quelle che il comando di Tel Aviv ha definito «concentramenti di terroristi». L'incursione è stata confermata anche dall'agenzia «Wafa» dell'organizzazione palestinese e dalla stessa Beirut che ha riferito del ferimento di tre militari e di un civile libanese.

Da parte sua l'artiglieria sionista israeliana ha oggi allungato il tiro colpendo il complesso militare siriano di Qatana, a una ventina di chilometri a sud-ovest di Damasco e Kisseou, quindici chilometri a sud della capitale siriana. I siriani affermano, da parte loro, di aver respinto un tentativo israeliano di infiltrazione notturna nelle sue linee, mentre questo pomeriggio sarebbero stati abbattuti con lanci di missili due aerei israeliani. La notte fra mercoledì e giovedì si è combattuto a lungo sul Monte Hermon con scontri di pattuglie e continui tiri dell'artiglieria.

ATTENTATO DI FEDAIN a una «pipeline» in Libano

Beirut, 2. L'oleodotto della compagnia «Tapline» (Trans Arabian Oil Pipeline), al confine libanese-israeliano, è stato oggetto di un'azione di sabotaggio da parte di alcuni sionisti. Una violenta esplosione ha distrutto stamane il centro di derivazione, provocando un incendio che è stato domato grazie all'intervento di unità dell'esercito libanese. Il centro di derivazione è stato interamente distrutto, ma ciò non ha interrotto l'afflusso del petrolio verso il Mediterraneo. L'oleodotto della «Tapline» collega i giacimenti petroliferi dell'Arabia Saudita al litorale mediterraneo.

In un comunicato inviato a Parigi, l'organizzazione della Gioventù nazionalista araba per la liberazione della Palestina ha oggi rivendicato l'«attentato contro la installazione della «Tapline» ad opera di un «comandante» operante all'interno dei territori occupati.

(Ansa - Afp - Upi)

PER EVITARE «INDISCREZIONI» ACCADEMIA DELL'URSS: rinviate le celebrazioni

Mosca, 2. Il governo sovietico ha improvvisamente ritirato gli inviti a centinaia di scienziati occidentali che sarebbero dovuti venire a Mosca entro due settimane per le celebrazioni del duemantesimo anniversario dell'Accademia nazionale delle scienze. Lo riferiscono diplomatici stranieri, affermando che le celebrazioni sono state evidentemente rinviate, al fine di evitare imbarazzanti discussioni sui temi della libertà intellettuale e dell'emigrazione ebraica, proprio nel momento in cui Mosca sta cercando di promuovere la conclusione della delicata seconda fase della Conferenza sulla sicurezza europea.

(Ap)

CHINO ALESSI Direttore responsabile Edito dal S. T. T. Stab. Tip. Triestino - Via S. Felice 6

«Il Piccolo» è iscritto alla F.I.C. - Federazione Italiana Editori Giornali

I NASTRI DI NIXON

Deputati irritati per le trascrizioni

Washington, 2. L'intensa campagna di relazioni pubbliche lanciata tre giorni fa dalla Casa Bianca per convincere la nazione e il Congresso del carattere completo e scagionante del materiale del caso Watergate da essa consegnato alla commissione giustizia della Camera sembra avere incontrato finora solo aspre difficoltà.

La commissione giustizia della Camera, con 20 voti contro 18, ha infatti deciso di notificare a Nixon il proprio malcontento mediante una lettera formale. Scartata l'opinione di rendere esecutiva la propria ingiunzione mediante un ricorso all'autorità giudiziaria (la commissione ha un potere originario sovrano nella formulazione di tali atti), scartata anche l'ipotesi di citare Nixon per vilipendio al congresso (al fine di non rendere più complicata l'attuale inchiesta sull'impeachment), all'organismo non sembra rimanere altro che la minaccia della cosiddetta «deduzione contraria».

Secondo la dottrina giuridica, tale fattispecie equivale ad una presunzione di colpevolezza nel sospettato che si rifiuti di consegnare determinate prove materiali richieste. Ma il portavoce della Casa Bianca ha respinto oggi a priori tale prospettiva, affermando che tutto il materiale consegnato dal presidente alla commissione contiene informazioni complete del Watergate e «tutti i fatti di cui la commissione stessa abbia bisogno per giungere alla formulazione delle proprie raccomandazioni alla Camera».

L'irritazione negli ambienti congressuali a tale presa di posizione permane molto aspra. Non sembra poi aver contribuito alla distensione il fatto opposto oggi dalla Casa Bianca all'inquirente speciale del Watergate, Leon Jaworski, il quale le aveva chiesto tempo fa la consegna di una lista di nomi che ha messo in discussione la posizione del presidente al giudice federale, John Sirica, l'avvocato James St. Clair ha invocato la necessità di proteggere i segreti di stato e le responsabilità di cui il Presidente è investito.

Il nostro buon marito, papà e nonno

Giuseppe Pristavec

ci ha lasciati.

Lo annunciano con profondo dolore la moglie MARIA, i figli FRANCA e CLAUDIO, il genero SILVIO, i tanto amati nipotini GABRIELLA, ROBERTO e FRANCO, le cognate, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

Si ringraziano sentitamente i signori medici, don Fracchetti, le suore, le infermiere e il personale tutto del Sanatorio Santorio per le sollecite e amorevoli cure prestate.

I funerali seguiranno domenica, sabato 4 maggio, alle ore 9.45, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(I.T. Funerari, via Zonta 3, tel. 38006)

Il giorno 30 aprile si è spento serenamente come era vissuto

Vincenzo Bayeli

Ispettore Capo di Dogana

A tumulazione avvenuta, per espresso desiderio dell'Espresso, ne danno il doloroso annuncio la moglie GIUSEPPINA, il fratello GUIDO, la cognata ROSY, i nipoti LALLA e PIERO.

Un particolare ringraziamento al prof. Klugmann, alla dott.ssa Stefani, agli altri medici ed al personale tutto del 1.º Reparto di Medicina Geriatrica, nonché al medico curante dott.ssa Dibiaggio-Svigel.

(Primaria Impresa Zimolo)

Il giorno 2 maggio è mancato ai suoi cari

Cesare Grassi (Loce)

Addolorati ne danno l'annuncio la moglie GIGLIOLA, i figli MAURIZIO, ANDREA e ROBERTO, il fratello, le sorelle, la suocera, il cognato, la cognata e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi, 3 maggio, alle ore 15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

PRIMO ROVIS e famiglia si associano al lutto per la scomparsa del validissimo collaboratore e amico.

A un mese dalla dipartita della moglie Zita, è mancato

Michele Morgani

Pensionato statale Cavaliere di Vittorio Veneto

lasciando nel dolore la figlia ANGELICA e i parenti tutti.

Un grazie particolare al dott. Pezzoli, ai medici e al personale tutto della Clinica Medica Universitaria nonché ai colleghi, colleghi e tutte le care persone che vollero in tanti modi esprimere cordoglio per l'immane perdita del mio indimenticabile marito.

Muggia, 3 maggio 1974.

Trieste - Montreuil - Milano.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

Si è spenta ieri

Giuliana Grassi in Driadi

Lo annunciano con dolore il marito DINO, i figli CLAUDIO e MARCUCCIA e la nuora GIANNINA.

Un particolare sentito ringraziamento al dott. Franco Stefani per le costanti cure prestate.

I funerali si svolgeranno oggi, alle ore 16, partendo dall'abitazione di via Bonavia 91.

Monfalcone, 3 maggio 1974.

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossa per la partecipazione al mio inno di farlo personalmente, ringrazio di tutto cuore la Famiglia, la Società Italia e il Lloyd Triestino nonché il Corpo Piloti di Trieste, i parenti, gli amici, i colleghi e tutte le care persone che vollero in tanti modi esprimere cordoglio per l'immane perdita del mio indimenticabile marito.

COMITE

Dario de Visintini

Il mio ringraziamento va pure ai medici curanti e al personale sanitario per le amorevoli cure prestate.

GERMANA de VISINTINI

Chi crede in me anche se morto, vivrà.

G. Giov. 11, 25

Il giorno 1.º maggio, dopo lunghe sofferenze, ha cessato di vivere

Antonietta Loser

Ne danno il doloroso annuncio le figlie LICIA e ANAMARIA, i generi GIORGIO e BRUNO, gli adorati nipoti LORENA, DONATELLA, TIZIANA ed ENNIO, i cognati, le cognate e i parenti tutti.

Un sentito grazie vada ai Sigg. medici ed al personale tutto del Reparto Oncologico.

I funerali seguiranno oggi 3 maggio alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

Con profondo dolore partecipano il cospo SEVERINO MAZZAROLI e i nipoti ALICE con il marito MARINO, ARDITA con il marito SILVANO, CLAUDIA con il marito ROBERTO, BENTITA con il marito LIVIO, VITTORIANO con la moglie LUCIA, FERRUCCIO, GIANFRANCO.

Con dolore partecipano i pronipoti LUCIANO e LORENZO TRANI con le mogli LAURA e MARIUCCIA.

Il nostro buon marito, papà e nonno

Giuseppe Pristavec

ci ha lasciati.

Lo annunciano con profondo dolore la moglie MARIA, i figli FRANCA e CLAUDIO, il genero SILVIO, i tanto amati nipotini GABRIELLA, ROBERTO e FRANCO, le cognate, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

Si ringraziano sentitamente i signori medici, don Fracchetti, le suore, le infermiere e il personale tutto del Sanatorio Santorio per le sollecite e amorevoli cure prestate.

I funerali seguiranno domenica, sabato 4 maggio, alle ore 9.45, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(I.T. Funerari, via Zonta 3, tel. 38006)

Norma Rossi

Ne danno il doloroso annuncio il desolato marito ETTORRE, il figlio STELIO ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 3 maggio alle ore 14.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(I.T. Funerari, via Zonta 3, tel. 38006)

La COMMISSIONE INTERNA della RAS-AL a nome dei colleghi tutti partecipa al grave lutto che ha colpito il collega Ettore Rossi per la morte della moglie

Norma

I COMPAGNI DI CLASSE e i PROFESSORI della I D del Liceo Dante Alighieri sono vicini all'amico Stelio nel dolore per la scomparsa della mamma.

Il 2 maggio è mancato al nostro affetto

Carlo Cocchetti

Ne danno il doloroso annuncio la moglie TERESA, le sorelle, il fratello ed i parenti tutti.

Un grazie particolare al medico curante dott. De Rosa per l'amorevole assistenza.

I funerali seguiranno oggi 3 maggio alle ore 14.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

La SOCIETA' GINNASTICA TRIESTINA si associa al grande dolore della famiglia per l'improvvisa dipartita del suo Socio Onorario

MEDAGLIA D'ORO GENERALE Guido Slataper

Il dott. BRUNO TOMINZ prende parte al lutto della famiglia per la scomparsa del

Guido Slataper

GEN.

Il giorno 30 aprile è mancata all'affetto dei suoi cari

Emilia Cejnar ved. Scaletari

A tumulazione avvenuta ne danno l'annuncio i figli, il genero, le nuore e i nipoti.

Padova, 3 maggio 1974.

(Gasperini I.C.O.F. - Telefono 664666)

RINGRAZIAMENTO

Commosi per le molteplici attestazioni di stima e di affetto tributate alla memoria del nostro caro

Giovanni Rusgnak

ringraziamo di cuore tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

I familiari di

Romana Botter ved. Baldinelli

ringraziano tutti coloro che presero parte al loro dolore.

Milanella Porro

con infinito affetto.

I FAMILIARI

3.5.1967 3.5.1974

Mai come quest'anno si devono rifare i conti con l'automobile

L'aumento del prezzo della benzina, i limiti della velocità, il traffico urbano, consigliano più attenzione nella scelta dell'automobile.

Sono sempre meno attuali i temi dell'alta velocità e della sovrabbondanza di prestazioni.

Sono diventati inutili i simboli del prestigio sociale e i volumi troppo ingombranti. Rimangono certi valori base: il basso consumo, i costi contenuti di esercizio, prestazioni quanto bastano, un prodotto affidabile, un servizio di assistenza diffuso ed esperto, il mantenimento del valore della vettura nel tempo.

Tutto ciò costituisce l'automobile "giusta" per il momento attuale che oggi comincia e certo durerà.

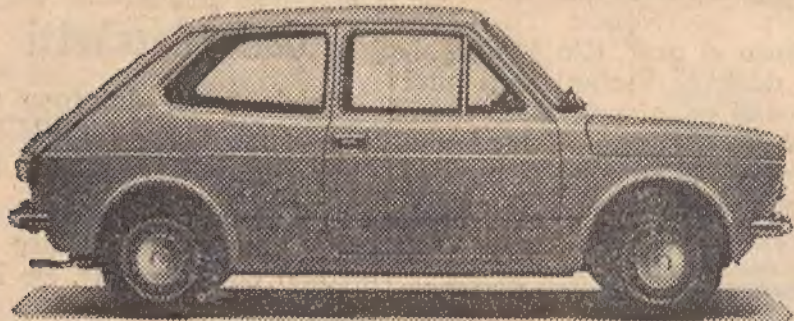
Alla Fiat questa politica verso l'automobile "giusta" è una tradizione solida e non improvvisata.

Proprio perché consideriamo l'automobile un mezzo di trasporto insostituibile e che può dare tante soddisfazioni, non ci siamo mai fermati di adeguarla ai tempi.

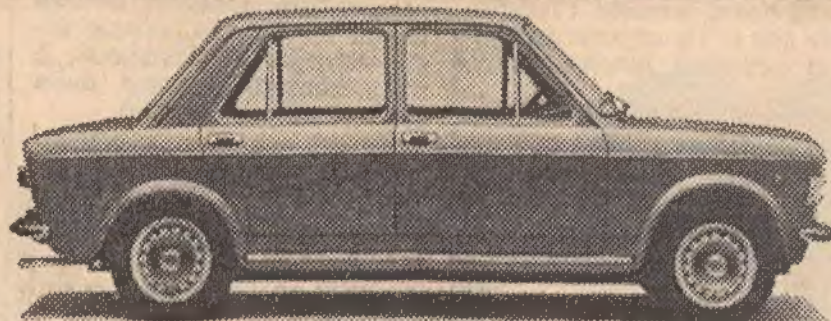
Oggi che ci vogliono automobili con limitati consumi e contenuti costi di esercizio, spaziose, ma non ingombranti, agili, ma senza eccessi di potenza, offriamo proprio questo prodotto e in una vasta gamma. Un prodotto che non inventiamo adesso, ma che, avendolo costruito in milioni di esemplari, abbiamo continuato a perfezionare qualitativamente.

Così chi sceglie Fiat trova l'economicità che tanto cerca oggi con la affidabilità cui era abituato ieri.

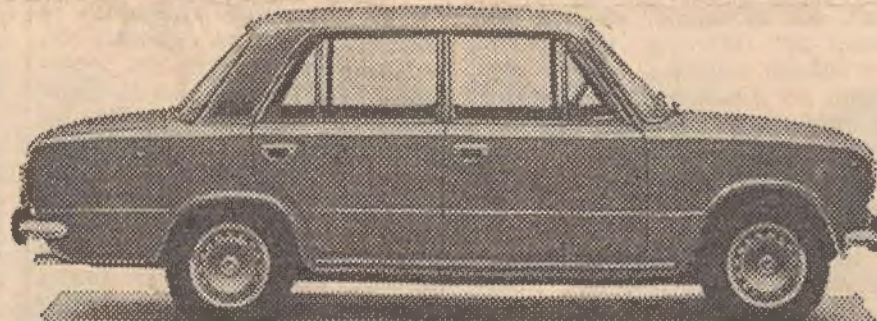
Fiat oggi più che mai.



Fiat 127 Non c'è automobile che offra spazio per 5 persone e tante prestazioni, a costi e consumi così ridotti.



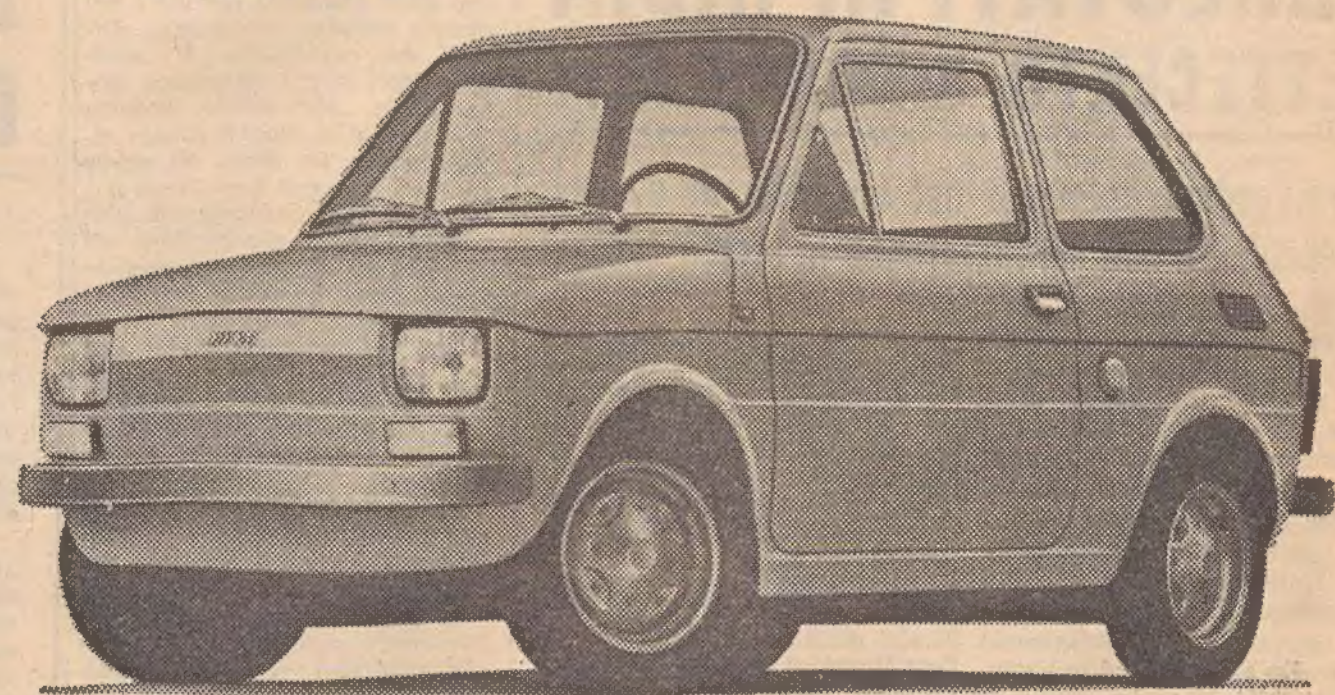
Fiat 128 È la macchina che senza farvene desiderare una più piccola, non vi fa rimpiangere una più grossa. Ha i vantaggi di tutte e due. 5 versioni: 2 porte, 3 porte familiare, 4 porte, Rally, coupé.



Fiat 124 Grazie alle sue doti di robustezza dal modello base sono derivate versioni sportive e da rally che si distinguono da anni nelle più impegnative competizioni internazionali. Sei versioni: 1200, 1400 Special, 1600 Special T, coupé, spider e Rally Fiat Abarth.



Fiat 132 Poiché mai si è stati così comodi in una Fiat, è l'alternativa Fiat a tutte le grosse cilindrata. Tre versioni: 1600 GL, 1600 GLS, 1800 GLS.



Fiat 126 Austera nei costi e nei consumi è l'automobile che consuma meno in senso assoluto. Ora anche con tetto apribile.

I consumi (norme CUNA): km percorribili con un litro

126, 600 cc.	19,2 km
127, 900 cc.	14,5 km
128, 1100 cc.	12,5 km
124, 1200 cc.	11,2 km
132, 1800 cc.	10 km

FIAT